Andrea Carnevale

OGGI ANTICIPO DI CAMPIONATO

Juve per salvare la faccia Napoli per lo scudetto

Oggi contro la Juve (sintesi di un'ora su Tv1 alle 18,45), il Napoli (a Napoli) cercherà di mantenere in vita le ultime speranze di riacciuffare l'Inter: se i bianconeri dovessero infatti strappare un risultato positivo, la lotta per lo scudetto si potrebbe considerare virtualmente conclusa a favore dei nerazzurri che domani ospiteranno il Como. Per Maradona e compagni sarà una giornata molto importante anche in prospettiva del grande confronto di Coppa Uefa che sosterranno mercoledì a Madrid perché oggi il Real (diretta Tv su Tmc alle ore 20 e in differita su Italia 1 alle 20,30) anticiperà a sua volta l'incontro di campionato sfidando il Barcellona, sua grande avversaria di sempre, sul terreno dei catalani.

In questo sabato di anticipi salirà alla ribalta anche il Milan, che a Bergamo (sintesi di un'ora su Tv1 dalle 18,45) affronterà l'Atalanta.

Le partite di oggi non faranno comunque passare in sott'ordine alcuni confronti di domani come quello di Torino, dove i granata contenderanno al Pescara due punti decisivi per la salvezza. Qualora dovesse fallire l'obiettivo, infatti, le prospettive per la squadra di Sala diventerebbero sconfortanti.

SERVIZIO A PAGINA 21

Rui Barros

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 88 SABATO 1 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Giustizia per Serena La grazia per Curcio?

A ROMA

Un progetto per graziare i terroristi che non sono accusati dei delitti più gravi

Renato Curcio, il capo storico delle br, sarebbe tra i graziati

Serena Cruz, la bimba filippina al centro delle polemiche

ROMA ● Mentre a Torino il tribunale dei minori sta esaminando il ricorso sul «caso Serena» — e pare che l'orientamento dei giudici non sia favorevole alla famiglia Giubergia — a Roma si starebbe preparando un progetto per concedere la grazia ai terroristi estranei ai delitti più gravi.

Se ciò avvenisse le cosiddette «colombe» degli anni di piombo (e tra queste il capo storico delle Brigate rosse, Renato Curcio, che non si è mai personalmente macchiato di sangue e che ha riconosciuto la fine della lotta armata) potrebbero tornare in libertà.

Il condizionale è d'obbligo perché negli ambienti chiamati in causa fioccano smentite sulla notizia. Non ne sa nulla il ministero di Grazia e Giustizia, manifesta «stupore» il Quirinale dove il presidente della Repubblica ha appreso quest'indiscrezione dalle telescriventi.

La grazia sarebbe stata sollecitata dalle «forze dell'ordine» (e quindi dal ministero dell'Interno) e potrebbe essere resa attuabile con una delega del Parlamento al ministro Guardasigilli.

Precisano a questo proposito al ministero di Grazia e Giustizia: «*Né dal dipartimento della pubblica sicurezza né da altro ufficio del ministero dell'Interno è stata inviata alcuna nota o proposta ai dicasteri competenti in materia di grazia presidenziale*».

L'agenzia di stampa che ha diramato la notizia di questo presunto progetto aveva accompagnato la stessa con alcune dichiarazioni degli esperti che avrebbero partecipato alla stesura della «grazia presidenziale» per i terroristi estranei ai delitti più gravi.

«*Mentre non è proponibile* — si legge — *l'introduzione di strumenti di amnistia e/o di indulto, in quanto troppo generalizzati e non in grado di approfondimento in ordine alla classificazione ideologica del reato commesso, è aperta la strada costituzionale della grazia che, rafforzata da una legge-delega di Camera e Senato, avrebbe la necessaria forza politica per intervenire in una materia così delicata*».

«*Una grazia* — continua la nota d'agenzia — *per intaccare sempre più gli ultimi spezzoni terroristici, con una serie di provvedimenti idonei a riassorbire al confronto politico chi si colloca agli estremi del sistema*».

L'obiettivo di questo provvedimento sarebbe dunque quello di affrontare le ultime schegge del partito armato inducendole ad uscire dalla clandestinità e consentendo a personaggi che non si sono macchiati di delitti gravi e si trovano in carcere da anni, come appunto Renato Curcio, di saldare i loro conti con la giustizia. La proposta, infatti, si riferirebbe a reati commessi molti anni fa, colpiti con pene superiori a quelle previste dalle leggi attualmente vigenti.

«Aspettiamo la sentenza noi speriamo ancora»

I Giubergia di Racconigi: non si rassegnano a rinunciare a Serena

TORINO ● Al comitato di Racconigi nato per aiutare la famiglia Giubergia nella battaglia pro Serena sono furibondi: «*Ci rifiutiamo di credere che sia già stata presa una decisione negativa per la bambina. Proprio ieri sera abbiamo parlato con il nostro avvocato, Leonardo Strippoli, appena uscito dalla camera di consiglio dei giudici del Tribunale dei Minori dopo una riunione di dieci ore. Ebbene, l'avvocato ci ha riferito che tutto è ancora da vedere e che c'è ancora spazio per sperare. Solo il nostro psicologo, il professor Andreoli, anche lui presente alla riunione, è meno ottimista. Secondo lui i giudici sono più orientati a non affidare Serena alla famiglia. In ogni caso la sentenza non c'è ancora e noi non resteremo con le mani in mano. Siamo anche pronti al peggio. Concerteremo con la famiglia la nostra azione in caso di sentenza sfavorevole. E' certo comunque che la vicenda non finisce così*».

La notizia trapelata dal Tribunale dei Minori che Serena probabilmente non tornerà più a casa, e non potrà mai più rivedere il suo «fratellino» Nasario, sta sollevando un vespaio di reazioni. Il centralino del giornale è sommerso di telefonate di gente indignata. Indignata perché la bambina non tornerebbe in famiglia, ma anche indignata per la dubbia fuga di notizie: «*La sentenza dei giudici non è lunedì o martedì?*». E poi ci sono i commenti: «*Bella roba! Si discute di concedere la grazia al terrorista Renato Curcio, ma si spezzano inflessibilmente le reni ad una bambina*». Un'altra telefonata cita una lettera pubblicata su un giornale romano: «*Ha ragione quel lettore che ha scritto: l'Italia è il paese dei condoni, delle proroghe, degli slittamenti, dei compromessi, ma quando si tratta di una bambina no. Siamo inflessibili*».

Il clima e l'umore popolare non sono certo favorevoli ai giudici, che in questi giorni hanno ricevuto non solo pressioni pro Serena, ma anche minacce. Il procuratore Graziana Calcagno, che ha espresso parere negativo all'affidamento di Serena ai Giubergia, ha addirittura preferito allontanarsi da casa. Non solo il telefono risulta muto e lei non è nell'abitazione, ma il nome sul citofono è stato, per precauzione, coperto da una piccola etichetta recante un'altra indicazione, per dar da intendere che il giudice ha traslocato.

Sempre a Racconigi l'ingegner Livio Ferrara del comitato pro Serena dice: «*Ricordo che l'articolo uno della legge sui minori dice che in primo luogo va tutelato il bene dei bambini. Noi chiediamo che la legge sia applicata, sia punita la famiglia Giubergia, che ha sbagliato, ma non Serena. Il tribunale dei minori ha poteri speciali per decidere caso per caso, lo faccia*».

Marco Vaglietti

INDAGINE IN ITALIA

Cresce la droga in carcere Record a Torino col 31%

TORINO ● Il record è di Torino: con il 31,77 per cento di detenuti tossicodipendenti guida la classifica della droga in carcere. Nel penitenziario delle Vallette (che ha sostituito le strutture delle «Nuove»: nuove ormai soltanto di nome) ci sono 1200 prigionieri, quattrocento dei quali vittime dell'eroina.

Ci sono anche dieci persone di colore — quattro di Tunisi, quattro marocchini e due senegalesi — che hanno lasciato l'Africa carichi di fame e hanno finito per entrare nel reticolo dei pusher: sono stati condannati in primo grado e aspettano il giudizio d'appello.

Almeno duecento di questi detenuti in Piemonte risultano sieropositivi: a 14 è stata diagnosticata la «Las» che è la sindrome anticamera dell'Aids e, purtroppo, della morte per sfinimento.

La statistica è ufficiale. Viene da una relazione del direttore degli istituti di pena Nicolò Amato che ha parlato al comitato ristretto della sanità e giustizia riunito a Roma per elaborare delle proposte e studiare dei provvedimenti contro le tossicodipendenze.

Problema drammatico che con progressione geometrica cresce di dimensione e di drammaticità. In dieci anni — dal 1978 alla fine del 1988 — nei penitenziari (escluse le case mandamentali) i tossicodipendenti sono quasi triplicati passando dal 8,38 per cento al 24,13. I numeri dicono che su una popolazione di 31.077 detenuti 7500 sono vittime di stupefacenti. Quanti drammi personali?

La maggior presenza di drogati è nelle carceri del Nord che registrano una percentuale del 30,74 per cento. Seguono i penitenziari del Centro-Italia con il 21,40 e quelli del Sud con il 19,40. Si tratta di una radiografia che pur nell'aridità dei numeri riesce a essere una cartina di tornasole significativa di disagio, emarginazione, povertà culturale, abbandono.

Torino è la città numero uno di questa mappa della frustrazione. Davanti a Roma che è sotto di un punto e mezzo in percentuale — 30,75 — Padova ferma al 30,47, Milano con il 30,19 e ancora più indietro Napoli con il 26,22.

Fra i drogati gli eroinomani sono l'88,81; i maschi sono in rapporto di nove a una. I dati hanno consentito a Nicolò Amato di dichiarare che infliggere la pena del carcere al drogato è facile ma sbagliato. «*Alla radice della schiavitù dell'eroina o di altre sostanze c'è sempre una condizione di disagio sociale. Sono convinto che la dipendenza dagli stupefacenti esiga una risposta che sia il meno possibile sul piano della punizione e il più possibile su quello della prevenzione*».

E se il drogato è anche rapinatore, scippatore, ladro o, addirittura, assassino? Anche in questo caso — secondo il direttore generale degli istituti di pena Nicolò Amato — «*l'atteggiamento dello Stato, seppur punitivo, deve essere adattato alla specificità della situazione*». Il carcere deve essere messo nella condizione di offrire ai drogati detenuti «*cura, solidarietà e attenzione*» che solo personale specializzato e fondi sufficienti sono nella condizione di dare.

Lorenzo Del Boca

A CASTIGLIONE TORINESE

La ballerina di flamenco lunedì diventa suora

Adela Solé, già ballerina di flamenco, che lunedì prende i voti

TORINO ● Lunedì prossimo Adela Solé, ex ballerina cilena di flamenco, diventerà suora della congregazione delle Figlie della Sapienza. Farà la sua professione religiosa presso l'istituto di Castiglione Torinese il 3 aprile che quest'anno coincide con la festa dell'Annunciazione. E per le sue consorelle, legate ad un ordine nato in Francia nel 1703 che l'anno scorso ha celebrato i cento anni di apostolato in Italia, sarà giorno di grande festa.

Nativa di Punta Arenas, nella Terra del Fuoco, Adela ha trascorso venticinque anni su piste e palcoscenici di tutto il mondo, impegnata come ballerina di flamenco a fianco del marito Ricardo, uruguaiano.

Una vita intensa, scandita da ritmi quasi frenetici sino al gennaio '85. Quando a Zagabria Ricardo avvertì forti dolori e nemmeno l'immediato ricovero in ospedale riuscì a salvarlo. Racconta lei: «*In quei giorni di dolore le Figlie della Sapienza, che hanno un istituto a Zagabria, furono il mio unico sostegno. Con loro e grazie a loro, ho avuto la forza di superare la crisi e di maturare una scelta*».

L'anno scorso il taglio definitivo con i ricordi del passato: Adela, ormai novizia, ha infatti deciso bruciare i souvenir più personali e di offrire in vendita i tanti altri oggetti, costumi e foto raccolti in mille tournée, destinando il ricavato alle missioni.

Il Consiglio comunale di Torino: Cardetti ha fatto il sindaco per due anni e mezzo

INTERVISTA A CARDETTI

Da primo cittadino di Torino a onorevole: «Il Parlamento è una macchina che perde colpi, ma anche a livello comunale non è diverso. Il sistema sta scricchiolando». E denuncia: troppi gli assenti fra i deputati psi

Io, ex sindaco con rammarico nel Palazzo che non funziona

ROMA ● Dopo esser stato sindaco di Torino per due anni e mezzo, anche Giorgio Cardetti è ora al suo secondo anno di legislatura. Ha un incarico di un certo prestigio: è uno dei tre vicepresidenti dei deputati socialisti. Anche lui però, fa il pendolare, sta mezza settimana a Roma; e sull'ultimo aereo per Torino del giovedì sera, si rincontra con Novelli e con gli altri parlamentari piemontesi.

Ora Cardetti ha affittato un miniallogio, ma accusa un po' la solitudine delle serate romane, anche se afferma che la sua vita privata ne ha guadagnato, rispetto a quando faceva il sindaco. Come Novelli, conserva ancora il seggio in consiglio comunale e partecipa alle sedute, compatibilmente con gli impegni romani. «Ci sto da quindici anni ed è un modo per mantenere un collegamento diretto coi problemi della città — dice — ma non mi ripresenterò alle prossime elezioni comunali».

Oltre agli impegni di coordinamento del gruppo che dirige da un ufficiolo in via Uffici del Vicario, Cardetti lavora nella commissione Affari costituzionali, e in questi giorni si sta occupando proprio della riforma delle autonomie locali. *«L'esperienza di amministratore locale è sicuramente formativa e te la porti dietro* — spiega —; *così, rispetto ad uno che arriva in Parlamento ed era avvocato o professore universitario senza altre esperienze, sei avvantaggiato».*

Onorevole Cardetti, non ha nostalgia di quando faceva il sindaco?

«Quella di lasciare Palazzo civico è stata una mia scelta: mi ero reso conto che in quella situazione politico-amministrativa non riuscivo a realizzare gli obiettivi che mi ero prefisso. Il gioco non valeva la candela. Quindi, più che nostalgia, quel che mi è rimasto è il rammarico».

Lei ora fa il deputato da quasi due anni. Non registra un po' di delusione, se non altro per le pastoie e la lentezza della macchina politica romana?

«Non è che abbia avuto grandi shock da delusione. Non mi ero mai illuso, e in qualche modo me l'aspettavo. Ma è indubbio che facendo la vita parlamentare, ti rendi conto di come tutto sia scarsamente funzionale e molto dispersivo. Riuscire a veder realizzato qualcosa in cui sei impegnato, qui è estremamente difficile».

A Torino invece è diverso?

«Ormai anche a livello comunale è sempre più difficile. C'è una sorta di sfarinamento del sistema. Certo, a Roma ti senti ancor più una pedina, ma anche a livello locale non è che vada meglio. Basta vedere quel che succede in tutte le grandi giunte».

Quando incontra Novelli, vi scoprite mai a intonare il «ti ricordi»?

«Se non altro perché con Novelli ci vediamo spesso, direi che non è ancora il momento dei ricordi. Abbiamo avuto esperienze comuni, di collaborazione e magari di antitesi, ma sono ancora vive».

Però è vero che ha molto più potere un sindaco di Torino che un vicepresidente di gruppo parlamentare?

«Il sindaco di una grande città è indubbiamente una figura di maggior prestigio: ancora oggi, la maggior parte delle persone, non solo a Torino, mi chiama sindaco. Certo, in termini di potere, forse il sindaco ne ha più di un semplice parlamentare, ma si tratta di un potere collegiale che devi gestire con la giunta e con una maggioranza. Infatti, quel che mi ha convinto a mollare è stato proprio il fatto che con quella maggioranza non si riusciva a lavorare».

La sua vita però, non era più ricca?

«Certo che la vita di sindaco di Torino, anche in termini personali, è molto più assorbente di quella del deputato: anche se faccio il pendolare, vedo la famiglia molto più adesso di quanto la vedessi prima pur stando sempre a Torino. Se uno può fare il sindaco avendo le condizioni per poter realizzare quel che si è prefisso, vedere anche le trasformazioni e i miglioramenti della sua città, allora è bello e preferibile. Ma se le condizioni non ci sono, diventa frustrante».

Come sono i deputati che lei ora amministra da vicepresidente del gruppo? Sono disciplinati?

«Il termine amministrare non è il più esatto, ma diciamo che la pecca maggiore dei deputati socialisti è un certo tasso di assenteismo. Mediamente però, non è un problema di disciplina, perché sui grandi temi si trova sempre un modo di lavorare abbastanza congiunto».

Saprà che tutti gli amministratori piemontesi lamentano che i loro parlamentari non si occupano molto della regione, come invece fanno i campani o gli abruzzesi. Come mai?

«In parte è vero, ma più che una pecca dei parlamentari piemontesi forse è un eccesso di zelo degli altri. E poi, se non si ottengono grandi risultati sulle questioni piemontesi, più che per nostro disinteresse è per scarso impegno degli amministratori locali, in particolare della Regione. Perché non creano un coordinamento delle iniziative?».

Lei ha fatto il sindaco tra Novelli, una figura quasi storica ormai, e la Magnani Noya, la prima donna sindaco della città. Non teme di rimanere schiacciato, nel ricordo dei torinesi?

«Non mi sono mai posto problemi di confronto o competizione in popolarità. Credo di aver fatto quel che era possibile fare. Credo di aver contribuito, almeno nella fase iniziale, a smuovere l'immobilismo operativo, mettendo in cantiere realizzazioni come il Palazzo di giustizia, la trasformazione del Lingotto, il nuovo piano regolatore. Poi mi sono reso conto delle difficoltà, ed ho deciso di andarmene. In ogni caso, per chi fa attività politica, diventare sindaco della propria città è un fatto di notevole importanza».

D'accordo, nessuna nostalgia. Ma a quali condizioni tornerebbe a fare il sindaco di Torino?

«Condizioni teoriche. Ci fosse una giunta diversa, con una diversa volontà alle spalle, e una maggiore omogeneità... D'altronde, io sono stato il sindaco venuto dopo lo sfascio della giunta di sinistra, e mi son trovato con una maggioranza di pentapartito in una situazione che si è presto sfilacciata. Forse, si fossero ricreate le condizioni per un diverso tipo di collaborazione a sinistra, avrei potuto anche continuare a fare il sindaco».

Che cosa le manca di più, qui a Roma?

«Pur nell'impegno massimo del lavoro, qui si fa una vita solitaria. Mi considero uno che vive e lavora a Roma, ma ogni volta che arriva già pensa al ritorno a casa. Al di là del lavoro parlamentare, quando la sera esci da Montecitorio, se non vai a cena con qualche collega, il più delle volte finisce che te ne stai da solo. Ti senti uno sradicato. E finisce che da qui fai più telefonate a Torino di quante non ne fai a Roma».

Gianni Pennacchi

Linee intasate, disturbi: telefoni sempre più precari

E GLI ABBONATI AUMENTANO

I nostri telefoni-record I più cari e i più vecchi

Tecnologia ferma al 1936. Su oltre 21 milioni di utenti, solo tre si avvalgono dell'elettronica. Gli altri si reggono sul sistema WI-36 Siemens che ha 50 anni d'età

ROMA ● *«Il telefono. La tua voce»*, assicura la pubblicità della Sip. Le voci della telefonia italiana da alcuni mesi sono circa 21 milioni e mezzo: una cifra che ogni anno aumenta di quasi mezzo milione di nuovi utenti. Ma nonostante il boom del telefono il nostro sistema telefonico è vecchio e antiquato.

Per accorgersene basta telefonare nelle ore di punta in qualche altra città italiana: linee occupate, disturbate e spesso anche ingarbugliate. Se qualcuno ha la fortuna di riuscire a prendere la linea non sempre riesce a parlare subito con il numero selezionato. Sono solo piccoli inconvenienti, sempre a spese dell'utente s'intende, ma che si ripetono con alta frequenza.

Il motivo dei disguidi telefonici è presto spiegato: la tecnologia del nostro sistema telefonico è ferma al 1936. Dei 21 milioni e mezzo di numeri, solo tre milioni si avvalgono della tecnologia avanzata, quella elettronica. Tutti gli altri si reggono grazie al sistema WI-36 Siemens che ha oltre cinquant'anni d'età. Dall'85 è iniziato il lavoro di sostituzione e ogni anno circa un milione di abbonati passa dal vecchio sistema a quello cosiddetto «numerico». Di questo passo ci vorranno oltre vent'anni per ammodernare l'intera linea telefonica italiana.

E' un tempo spropositato: l'Europa unita ci troverà in forte ritardo e, in più, c'è da tener conto che a partire dal '92 aumenteranno le esigenze dell'utenza. Se oggi è problematico chiamare da Roma a Torino, figuriamoci quando si tratterà di mettersi in contatto con Londra o Parigi.

Se oggi un nuovo abbonato romano impiega mediamente sei mesi di tempo per ottenere l'installazione dell'apparecchio, tra qualche anno dovrà attendere probabilmente anche un anno. Con l'Europa unita, in sostanza, i problemi dell'utenza non diminuiranno affatto, anzi dovrebbero subire un notevole incremento.

Eppure le cifre danno ragione alla Sip: aumentano gli abbonati, aumentano di anno in anno anche gli utili. Un recente studio della National Utility Service ha anche dimostrato che le nostre tariffe telefoniche e telex internazionali sono le più salate fra i Paesi industrializzati. Telefonare tre minuti da Roma a New York costa mediamente 35 per cento in più rispetto alla stessa chiamata fatta da Francoforte o da Bonn. L'Italcable, che insieme all'Azienda di Stato per i servizi telefonici gestisce la rete internazionale, non ha fornito alcuna spiegazione in proposito.

Sempre la ricerca della Nus ha messo in luce che l'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, per i costi delle chiamate interurbane. Solo le tariffe urbane sono fra le più economiche: ci precedono, infatti, Australia, Gran Bretagna, Belgio, Germania e Francia. Ma ecco alcuni esempi pratici delle diversità dei costi esistenti fra i vari Paesi: mentre tre minuti di conversazione da Roma a New York costano 11.006 lire, la stessa chiamata in partenza da Bruxelles costa 7511 lire.

Il costo del telex va dalle 8787 lire di Roma, sempre per tre minuti, alle 7323 di Bruxelles e alle 5290 di Bonn.

Italcable, Azienda di Stato e Sip sono sul banco degli imputati: perché, nonostante il bilancio e le tariffe, il nostro sistema telefonico è inadeguato? Come si giustifica una politica tariffaria che favorisce le chiamate urbane e penalizza quelle in teleselezione?

Mino Lorusso

NOTIZIE

I conti con l'estero sono quasi un disastro

ROMA ● E' allarme sui conti con l'estero. In febbraio, in base ai dati provvisori resi noti ieri, sia i conti valutari che quelli commerciali hanno conseguito risultati molto negativi. Il deficit dell'import-export ha toccato i 3073 miliardi, inferiore al record storico negativo di gennaio ma nettamente superiore al disavanzo del febbraio '88 (meno 1248 miliardi); la bilancia dei pagamenti ha invece chiuso il mese con un passivo di 3330 miliardi, quasi quattro volte più ampio di quello del febbraio '88, che era stato di 887 miliardi.

«Cari gesuiti, parlate di meno...»

ROMA ● I gesuiti di tutto il mondo sono esortati dal loro preposito generale, Peter Hans Kolvenbach, ad una scrupolosa prudenza ogni volta che si tratti di sottoscrivere pubbliche dichiarazioni. Una lettera in tal senso, inviata da Kolvenbach il 23 febbraio scorso ai superiori provinciali dei gesuiti, viene resa nota oggi dall'agenzia Adista, vicina al dissenso cattolico di sinistra. Per tale fonte la lettera sarebbe da collegare alla dichiarazione di Colonia del 26 gennaio scorso, molto critica verso il Papa, firmata da 163 teologi dell'area di lingua tedesca, tra i quali quattro gesuiti.

Ciriaco De Mita

IL 10 APRILE?...

Metalmeccanici insistono «Sciopero generale contro i tagli e i tickets»

MILANO ● La situazione venutasi a creare in seguito ai recenti provvedimenti economici governativi (tagli e tickets sanitari) è stata esaminata nel tardo pomeriggio di ieri dalle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e, in serata, dalle segreterie regionali lombarde.

E' stato deciso, in particolare, di convocare assemblee in tutti i luoghi di lavoro da lunedì prossimo al 15 aprile anche con scioperi di due ore, mentre delegazioni di lavoratori di altre categorie parteciperanno alle manifestazioni del 5 aprile (statali) e del 10 aprile (pensionati).

Fra i metalmeccanici milanesi si esaminerebbe frattanto la possibilità di uno sciopero generale in concomitanza con la manifestazione nazionale di protesta dei pensionati, appunto lunedì 10 aprile.

Intanto a Torino, su invito del partito comunista di Mirafiori, oltre cinquemila lavoratori della Fiat hanno sottoscritto una lettera al presidente del Consiglio, De Mita, per protestare contro la manovra economica governativa.

«Occorre riformare il fisco — affermano — *e far pagare gli evasori. Noi non vogliamo pagare per i disonesti e siamo perciò contro i tagli alla previdenza sociale, gli assurdi ticket sulle ricette e per chi è ricoverato in ospedale. Noi lavoratori onesti paghiamo puntualmente le tasse tutti i mesi, comprese quelle per la sanità».*

La Cisnal ha invece proclamato, per lunedì 3 aprile, uno sciopero di quattro ore (che si svolgerebbe con l'uscita anticipata) per *«protestare contro l'iniqua ed inutile manovra governativa in materia sanitaria».*

r. i.

UN QUESTIONARIO

Domande «intime» dovrebbero essere poste ad un «campione» di circa duemila persone. Il tutto è giustificato con la lotta all'Aids, ma c'è chi accusa: «Un business per le industrie farmaceutiche»

Una «spia» nelle alcove americane

Polemiche furiose per un'imbarazzante inchiesta sul sesso in Usa

Una scena del film «Nove settimane e mezzo». In alto, manifesti di spettacoli erotici a Los Angeles

WASHINGTON ● «Quando ha avuto l'ultimo rapporto sessuale? In che posizione? E di che sesso era il partner? Quante volte si masturba? Fa uso di profilattici?». Se la Casa Bianca avallerà e finanzierà il progetto, un gruppo-campione di 2300 americani si troverà a dover rispondere a queste e ad altre imbarazzanti domande. Il sondaggio federale prevede interviste «in profondità» di due ore l'una, costerebbe 15 milioni di dollari (circa venti miliardi di lire) e gli esperti lo ritengono indispensabile: l'ultimo studio sistematico sulla sessualità degli americani risale infatti agli Anni Quaranta, è il famoso «Rapporto Kinsey».

Un deputato repubblicano della California, William Dannemeyer, sta però guidando una specie di crociata contro il progetto: «Il governo non dovrebbe mettere il naso nella vita sessuale del popolo americano. Inoltre, molti americani non avrebbero certo voglia di rispondere a quel genere di domande».

Secondo il sessuologo Robert Kolodny il sondaggio non è per nulla un esercizio accademico: «Dobbiamo aggiornare i nostri dati. E' necessario anche per far fronte all'Aids».

E' proprio per rendere più incisiva la lotta all'epidemia che l'Istituto superiore della sanità di Washington si appresta a varare il «censimento» sugli usi e costumi sessuali degli americani.

Posto che le risposte siano effettivamente affidabili, dall'analisi dei dati raccolti dovrebbe scaturire la «geografia» del sesso che si pratica negli Stati Uniti; è noto che determinate pratiche sessuali sono più rischiose, per la trasmissione dell'Aids, ma ci si chiede se «quantificarle» potrà effettivamente servire a ridurre il contagio.

«L'Aids presenta problemi specifici e per comprenderli è necessario capire i fondamenti del comportamento sessuale», ha detto Charles Turner, direttore della commissione per la lotta all'Aids istituita presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

«Si tratta di dati destinati a produrre proiezioni che [illegible] essenzialmente all'industria sanitaria e farmaceutica» ha replicato William Bailey, responsabile delle politiche sull'Aids della società psicologica americana.

Ma quali sono, nel dettaglio, le «abitudini» che gli ideatori del sondaggio vogliono così ansiosamente conoscere? Intanto, le modalità di selezione del partner; poi il tipo di pratiche sessuali che vengono condotte; si vuole conoscere con la migliore approssimazione possibile il numero degli omosessuali; a questi ultimi si chiede pure se abbiano rapporti sessuali occasionali anche con le donne, e se sì di quale natura. Sono previste inoltre domande circostanziate sul numero di orgasmi per ogni rapporto.

ASSISTENZA

E' di ghiaccio il «lago dorato» I ghetti per gli anziani in Svezia

La «società modello» sta scoprendo che non basta l'efficienza e che gli istituti possono essere ordinati e lindi, ma ma anche freddi come un lager

STOCCOLMA ● Il Paese con il miglior sistema sanitario del mondo comincia a rendersi conto che l'efficienza non è l'unico valore di cui tenere conto, specialmente quando si tratta di assistere le persone anziane.

In Svezia c'è un sistema sanitario onnicomprensivo e questo significa che nessun vecchio muore di freddo per strada, pochi sono senza casa o languono in appartamenti squallidi.

Ma qualche svedese pensa che il Paese abbia risolto il problema semplicemente esiliando gli anziani negli istituti e escludendoli dalla vita sociale.

«L'istituto può essere una soluzione per qualcuno, ma non per tutti — sostiene il portavoce della federazione nazionale dei pensionati Gunnar Lundberg — e ognuno deve avere il diritto di scegliere dove e soprattutto come vivere».

Dall'inizio degli anni Cinquanta il numero dei sessantacinquenni e ultrasessantacinquenni in Svezia è raddoppiato, raggiungendo il milione e mezzo su una popolazione totale di circa 8,4 milioni.

Per affrontare questa situazione, durante gli anni Sessanta e Settanta, il governo ha costruito un gran numero di case di riposo, ma secondo Lundberg alcune di queste somigliano più a ospedali che a case e molti anziani le vivono con un senso di repulsione, come il posto dove andare a morire».

In risposta alle critiche, lo scorso dicembre il Parlamento ha adottato una nuova legge sull'assistenza alla terza età, che stabilisce di ridurre l'assistenza ospedaliera a vantaggio di quella domestica.

«Dobbiamo comunque fare di più — ha detto il portavoce del ministero per gli affari sociali, Kerstin Wigzell — e c'è una forte volontà politica di integrare gli anziani nel contesto attivo della società più di quanto è stato fatto fino a questo momento».

Le critiche si accentrano soprattutto sul fatto che l'assistenza agli anziani è il riflesso degli squilibri del contesto sociale, in cui ci si aspetta che ogni generazione viva separata dalle altre. Così i bambini trascorrono le giornate negli asili, gli adulti lavorando e gli anziani negli ospizi.

«Questa situazione diventa lampante se si paragonano gli svedesi con le famiglie di immigrati, in cui è naturale vivere nella stessa casa con gli anziani, dando loro assistenza e rispetto», ha commentato Lundberg.

Negli istituti per la terza età molti hanno stanze proprie, dove possono portare i propri mobili. Si mangia in gruppo e ci si può dedicare a hobby e svariati divertimenti; ma le regole sono ferree e tra l'altro è vietato bere alcolici e ricevere visite in camera durante la notte.

Gli anziani in grado di badare a se stessi possono restare a casa propria o andare in speciali appartamenti vicini a un ambulatorio medico e dotati di un efficiente sistema di allarme, dove viene loro [illegible] l'assistenza a domicilio.

La maggioranza degli svedesi pensa che questo sistema sia efficace e sono in molti a sostenere che non si sognerebbero mai di prendersi cura dei propri genitori, né si aspettano che i propri figli abbiano cura di loro quando saranno vecchi.

Molti pensionati però si lamentano perché negli istituti non si viene incontro ai bisogni individuali, non tutti inoltre hanno a disposizione una camera propria e i contatti con il mondo sono scarsi.

«La signora con cui divido la stanza tiene tutto il giorno la televisione accesa e non parliamo mai. Le infermiere, poi, vanno sempre di fretta», racconta Eva Wahlborg, 79 anni, che vive in un istituto a Osterbybruk, a 80 chilometri a nord di Stoccolma.

Seduta sul letto in una stanza dai muri bianchi, praticamente vuota, aggiunge: «Dovremmo imparare dalla Cina, dove gli ospizi si chiamano "case per onorare i vecchi"».

A passeggio per Stoccolma. Gli anziani sono quasi un quinto della popolazione svedese

PARIGI

Per nozze «di diamante» abito da sposa da 10 miliardi

PARIGI ● La stilista Helene Guinsville ha presentato a Parigi un vestito da sposa da fantascienza. Sul vestito in pizzo, che ha richiesto [illegible] ore di lavoro, sono stati applicati 723 minuscoli diamanti che hanno fatto lievitare il costo alla cifra astronomica di dieci miliardi di lire, milione più, milione meno. La creazione si inserisce d'autorità nel libro Guinness dei primati. Precedentemente il più costoso abito da donna del mondo, una specie di gioielleria ambulante, era quello [illegible] dai francesi Jean Vendome e Michel Tellin, con 250 smeraldi, 200 rubini e 300 diamanti. Costo dell'«opera»: 6 miliardi di lire. Pare che il vestito della Guinsville, creato per la linea abiti da sposa 1990, abbia già ricevuto una serie di offerte (forse di «affitto») da parte di potenziali acquirenti americani, giapponesi e mediorientali.

INGHILTERRA

Spenta la prima centrale ma rimarrà pericolosa ancora per cento anni

LONDRA ● Avvenimento «storico» per il settore nucleare: la prima centrale atomica della storia britannica è stata spenta definitivamente oggi, 27 anni dopo la sua entrata in funzione. Quella di Berkeley, nella contea del Gloucestershire, dopo essere stata la prima centrale atomica a nascere, è ora la prima a morire.

Il presidente dell'ente britannico per l'elettricità, Lord Marshall, ha schiacciato il bottone che ha posto fine in maniera definitiva alla produzione elettrica dell'impianto che dal giugno del '62 ad oggi ha raggiunto un valore di oltre un miliardo e mezzo di sterline (circa 3600 miliardi di lire italiane). Ci vorranno però circa mille miliardi di lire e oltre 100 anni di tempo per spegnere effettivamente l'impianto.

Nei prossimi cinque anni il combustibile radioattivo ancora nella centrale sarà rimosso e trasportato a Sellafield, nell'Inghilterra settentrionale, dove sarà rigenerato.

Dal 1994 incominceranno ad essere smantellati tutti gli edifici della centrale tranne le caldaie e il guscio che contiene i due reattori.

Dopo il Duemila le caldaie saranno sepolte in una «bara» di cemento.

Così, più tardi, anche i reattori, ma per fare questo bisognerà aspettare più di cent'anni, prima che i livelli di radioattività scendano a percentuali non pericolose per l'uomo.

Le tecniche di smantellamento della centrale sono oggetto di numerosissime contestazioni da parte degli ecologisti, i quali sostengono che in realtà non esiste ancora una «adeguata tecnologia di smaltimento» che garantisca un sufficiente grado di sicurezza contro il pericolo di radiazioni.

DOVER

Una scimmia allo zoo stacca un braccio a un bimbo

LONDRA ● Uno scimpanzé di uno zoo inglese ha strappato letteralmente un braccio ad un bambino di due anni che si era avvicinato insieme ai genitori alla sua gabbia. Lo scimpanzé, ospite dello zoo di Folkestone, vicino a Dover, ha afferrato la manina che il piccolo Matthew McDaid aveva teso verso la gabbia e tirando con forza incredibile e facendo leva fra le sbarre gli ha staccato l'avambraccio destro. Un guardiano e un poliziotto sono entrati nella gabbia delle scimmie per cercare di recuperare l'arto. Poco dopo il bambino londinese, i suoi genitori terrorizzati e il braccino amputato, messo sotto ghiaccio, sono stati trasportati in elicottero al centro di micro-plastica di East Grinstead, alla periferia di Londra. Purtroppo non è stato possibile ricucire l'avambraccio del piccolo al resto dell'arto.

Moderato rialzo frenato da fisco e inflazione

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
27 MARZO
31 MARZO
+1,23%

LUNEDI' 27
—

Festività dell'Angelo. Chiusura della Borsa.

MARTEDI' 28
+0,78%

Riunione positiva, orientata quasi costantemente al rialzo. Sin dall'avvio è prevalsa una domanda attenta e selettiva, che ha consentito alle quotazioni di iscrivere diffusi progressi. Clima, quindi, decisamente migliore, con i titoli minori alla ribalta. Indice Comit: 605,60.

MERCOLEDI' 29
+0,60%

Continua la buona disposizione del mercato, anche se in tono più modesto e con qualche contrasto. La seduta ha avuto un andamento decrescente, risoltosi in chiusura con un parziale ridimensionamento dei corsi dei titoli. Attività e scambi crescenti. Indice Comit: 608,76.

GIOVEDI' 30
+0,03%

Seduta di sostanziale equilibrio, ma dall'andamento contrastato e irregolare. Dopo un avvio in sordina, si sono notate diverse trame operative di segno opposto, che hanno alternativamente condizionato la tendenza della seduta, annullandosi in chiusura. Indice Comit: 608,93.

VENERDI' 31
-0,10%

Mercato dai toni contrastati e altalenanti. La riunione, avviatasi sotto i migliori auspici, ha via via perso mordente, finendo col chiudere su basi marginalmente cedenti. Moderato interesse per le Fiat e alcuni titoli minori. Scambi dinamici. Indice Comit: 608,32.

Ottava corta, ma sufficientemente positiva. Nelle quattro sedute settimanali l'indice azionario ha fatto registrare una variazione positiva dell'1,23%. In concreto la migliore disposizione del mercato si è avuta nelle due sedute iniziali, mentre le successive hanno visto soprattutto consolidare i risultati conseguiti. Il clima, rispetto all'ottava precedente, è notevolmente migliorato, anche se non mancano diversi motivi di preoccupazione.

Tra questi il più rilevante riguarda il recentissimo decretone fiscale, il cui iter parlamentare si preannuncia irto di ostacoli e difficoltà. E' questa la partita più importante, e su essa si giocherà la coesione della maggioranza e la conseguente durata del governo. Frattanto l'inflazione imperversa, e anche a marzo il tasso annuo dei prezzi ha subito un ulteriore incremento.

TITOLI ORSO

B. AGRICOL. PRIV.	— 16,08
B. AGRICOLTURA	— 12,75
BON. SIELE	— 12,43
BON. SIELE RISP.	— 9,24
GEWISS	— 7,72
MAFFEI	— 7,68
ESPRESSO	— 7,41
SAIPEM RIS. WAR.	— 7,25
CONDOTTE TO	— 6,87
MERLONI R NC	— 5,55

TITOLI TORO

SIM	+ 18,79
FMC	+ 15,51
ACQUA MARCIA	+ 13,84
CART ASCOLI	+ 13,33
CANTIERI METAL	+ 11,30
ACQUA MARCIA R PR NC	+ 11,23
MAGONA	+ 11,16
ACQUA MARCIA R NC	+ 10,87
KERNEL R NC	+ 10,45
FISAC	+ 9,49

A caccia di cedole

Stiamo, finalmente, per entrare nel vivo di quella che potrebbe rivelarsi la più ricca e corposa campagna dividendi della Borsa italiana. Da esclusivo territorio di caccia per pochi addetti ai lavori, sta ora diventando un'utile e proficua palestra per quanti vogliano ritrovare quegli stimoli e quelle motivazioni che la normale routine del mercato non è più in grado di garantire. Molteplici e variegate le opportunità di guadagno. Agli amanti degli impieghi di breve durata consigliamo, dopo aver verificato la validità del titolo e l'entità della remunerazione prevista, di acquisirlo e alienarlo prima dello stacco del dividendo, lucrando le plusvalenze conseguite. Più complessa, ma anche più redditizia l'acquisizione con relativo godimento del dividendo. In questo caso il titolo va detenuto per più tempo, e alienato a una quotazione almeno corrispondente al valore di carico. Fiscalmente hanno rilevanza soltanto i dividendi delle azioni ordinarie e di privilegio, mentre quelli delle azioni di risparmio, essendo al portatore, consentono di mantenere l'anonimato, scontando una ritenuta alla fonte del 15 per cento.

TITOLI	31-03	24-03	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8760	8799	-49	-0,56	11300	6210
Bonifiche Ferr.	26800	27000	-200	-0,75	[illegible]	23510
Eridania	5890	5620	+270	+4,80	7974	2580
Eridania r. n.c.	3280	3186	+94	+2,95	3350	2000
Zignago	7100	6950	+150	+2,15	7110	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	39300	38900	+400	+1,02	74137	35610
Alleanza r.	37550	37155	+395	+1,06	73848	35950
Assitalia	16710	16699	+11	+0,07	25400	14911
Ausonia	2185	2171	+14	+0,64	3403	1820
C. Latina	17410	17340	+70	+0,40	18110	9800
C. Latina r. n.c.	5849	5829	+20	+0,34	7793	[illegible]
Fata	16190	16295	-105	-0,65	16400	12958
Fira	2000	1945	+55	+2,82	2080	1605
Fira r.	795	808	-13	-1,61	852	701
Generali	42900	42850	+50	+0,11	117953	40500
Italia Assicurazioni	11490	11410	+80	+0,70	21034	[illegible]
L'Abeille	115500	112000	+3500	+3,12	152000	79200
La Fondiaria	75200	75000	+200	+0,26	91000	46000
La Previdente	25930	24600	+1330	+5,42	42500	19850
Lloyd Adriatico	17950	17350	+600	+3,45	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	9151	9050	+101	+1,11	15090	6200
Milano Ass.	24790	24490	+300	+1,22	39600	16650
Milano Ass. r. n.c.	12590	12400	+190	+1,53	24090	9580
Ras	31790	30150	+1640	+5,43	55720	30150
Ras r. n.c.	13630	12800	+830	+6,48	33737	12750
Sai	19899	19600	+299	+1,52	31361	12128
Sai r.	8190	8051	+139	+1,72	19500	6250
Toro	21600	19920	+1680	+8,43	39800	2110
Toro p.	13305	12500	+805	+6,44	23000	10601
Toro r.	8750	8510	+240	+2,82	21800	7050
Unione Sub. Ass.	30500	29500	+1000	+3,39	31650	22690
Unipol p.	17990	17800	+190	+1,06	27270	14500
Vittoria Ass.	19430	19239	+192	+0,99	24150	16330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	14010	13920	+90	+0,64	14290	7900
Banca Catt. Veneto	5865	5745	+120	+2,08	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	3220	3230	-10	-0,31	3980	2539
Banca Comm. Ital.	4206	4347	-141	-3,25	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3725	3860	-135	-3,50	3865	1950
B. Manusardi	1343	1338	+5	+0,37	2250	1000
B. Mercantile	10999	10750	+249	+2,31	13560	7750
Banca Toscana	5160	4905	+255	+5,19	8000	3800
B. Chiavari	5530	5370	+160	+2,97	6050	3080
Banco Lariano	4285	4140	+145	+3,50	4820	2300
Banca Napoli r.	15880	15600	+280	+1,79	20250	14800
Banco Roma	10710	10855	-145	-1,34	16000	5880
B. Sardegna r.	11585	11501	+84	+0,73	13076	9350
Bna	13830	15850	-2020	-12,75	17000	[illegible]
Bna p.	5799	6910	-1111	-16,08	8910	1930
Bna r. n.c.	2670	2820	-150	-5,32	3189	1850
Bnl r. n.c.	13750	14340	-590	-4,12	23646	10450
Credito Comm.	3690	3550	+140	+3,94	6900	2590
Cr. Fondiario	5475	5290	+185	+3,50	5475	2669
Credito Italiano	2007	2025	-18	-0,89	3809	1100
Credito Ital. r. n.c.	1865	1919	-54	-2,82	2575	1181
Credito Lombardo	3760	3675	+85	+2,31	[illegible]	2501
Cred. Varesino	4350	4350	—	—	4480	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2665	2625	+40	+2,30	3000	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	30000	31100	-1100	-3,54	33300	8600
Mediobanca	21560	21700	-140	-0,65	292500	19400
Nba	2675	2465	+210	+8,25	3980	2040
Nba r. n.c.	1771	1770	+1	+0,05	2420	1055
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	6630	5850	+780	+13,33	6630	2950
Binda	1880	1902	-22	-1,16	3850	1454
Burgo	13900	13350	+550	+4,15	16000	6900
Burgo p.	11210	11100	+110	+0,99	11340	7850
Burgo r.	13580	13180	+400	+3,13	14710	9470
Ed. Espresso	22500	24300	-1800	-7,41	26518	7423
Fabbri p.	2455	2490	-35	-1,41	3558	1400
Mondadori	23005	22700	+305	+1,34	24490	14250
Mondadori p.	13400	13125	+275	+2,09	13600	7810
Mondadori r. n.c.	6530	6790	-260	[illegible]	12567	6680
Poligrafici Ed.	4199	4331	-132	[illegible]	5175	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3350	3150	+200	[illegible]	3500	2455
C. Augusta	4660	4600	+60	[illegible]	[illegible]	3500
C. Barletta	7780	8040	-260	[illegible]	[illegible]	7580
C. Merone	4560	4530	+30	+0,66	[illegible]	3991
C. Merone r.	3160	3150	+10	+0,31	3285	2001
C. Sardegna	6650	6840	-190	-2,80	[illegible]	5000
C. Siciliane	7750	7730	+20	+0,25	12900	6400
Cementir	3460	3450	+10	+0,28	4310	2230
Italcementi	116750	115650	+1100	+0,95	132000	71350
Italcementi r. n.c.	43900	43650	+250	+0,57	65750	33410
Unicem	23100	22800	+300	+1,31	25900	15130
Unicem r. n.c.	11100	10972	+128	+1,16	14580	7650
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	2030	2100	-70	-3,34	2230	1840
Auschem r. n.c.	1910	1909	+1	+0,05	1950	1501
Boero	6780	6600	+180	+2,65	6995	4660
Caffaro	1218	1178	+40	+3,40	1390	[illegible]
Caffaro r.	1219	1219	—	—	1388	600
Enichem A.	1930	1784	+146	+8,18	1930	1175
F.M.C.	2680	2320	+360	+15,51	3240	1715
Fidenza Vet.	7895	[illegible]	-60	-0,76	8411	5990
Italgas	2198	2201	-3	-0,14	2550	1880
Manuli Cavi	4285	4070	+215	+5,28	4400	2810
Manuli Cavi r. n.c.	2462	2425	+37	+1,52	2838	1500
Marangoni	7375	7500	-125	-1,67	7590	4570
Mira Lanza	41200	43200	-2000	-4,63	45700	29600
Montedison	2055	2020	+35	+1,73	3000	1016
Montedison r.	1170	1161	+9	+0,77	1630	635
Montefibre	1445	1400	+45	+3,21	2720	1265
Montefibre r.	1070	1052	+18	+1,71	1640	981
Perlier	1175	1150	+25	+2,17	2270	1100
Pierrel	1848	1830	+18	+0,92	2300	975
Pierrel r. n.c.	1155	1148	+7	+0,60	1470	850
Pirelli Spa	3295	3171	+124	+3,91	5227	1670
Pirelli Spa r.	3295	3171	+124	+3,91	5189	1673
Pirelli Spa r. n.c.	1779	1728	+51	+2,95	3072	1320
Recordati	11300	11610	-310	-2,70	12350	6750
Recordati r. n.c.	5280	5100	+180	+3,52	6205	3150
Saffa	9050	9040	+10	+0,11	9850	5780
Saffa r.	9105	9050	+55	+0,60	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	5710	5715	-5	-0,09	6390	4360
Selag	3990	3840	+150	+3,90	4000	1891
Selag r. n.c.	1910	1880	+30	+1,59	2051	1090
Siossigeno	35200	34690	+510	+1,47	[illegible]	[illegible]
Siossigeno r.	28150	26600	+1550	+5,82	29600	19000
Snia Fibre	1445	1384	+61	+5,83	2890	1336
Snia	2620	2495	+125	+5,01	4940	1621
Snia r.	2610	2500	+110	+4,40	4950	1645
Snia r. n.c.	1375	1319	+56	+4,24	2990	1164
Snia Tecnop.	6180	6081	+99	+1,62	6360	4600
Sorin Biom.	9920	9898	+22	+0,22	14530	7400
Vetreria Ital.	5850	5810	+30	+0,66	6050	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	4740	4750	-10	-0,22	7370	2980
La Rinascente p.	3000	2920	+80	+2,73	4169	2000
La Rinascente r. n.c.	2987	2955	+32	+1,08	4400	2145
Standa	37350	37500	-150	-0,55	37500	8750
Standa r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+490	+5,11	9480	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2145	2116	+29	+1,38	2319	615
Alitalia p.	1258	1265	-7	-0,55	1440	357
Alitalia r. n.c.	1250	1233	+17	+1,37	1420	1168
Ansaldo Tr.	5200	5260	-60	-1,15	6550	5500
Ausiliare	9800	9470	+330	+3,48	12275	6410
Autostrada To-Mi	16210	15750	+460	+2,92	16210	9690
Autostrada p.	1280	1299	-19	-1,47	1395	1090
Gewiss	17250	18700	-1450	-7,72	18800	3060
Italcable	12300	12345	-45	-0,37	20738	9700
Italcable r. n.c.	9935	9950	-15	-0,16	17894	8740
Selm	2069	2082	-13	-0,63	3807	1045
Selm r.	1930	1900	+30	+1,57	3860	1179
Sip	2782	2740	+42	+1,53	3115	1771
Sip r. n.c.	2402	2362	+40	+1,69	2840	1899
Sirti	9245	9150	+95	+1,03	11700	7920
Sondel	1040	1085	-45	-4,15	1200	608
Tecnomasio	2355	2456	-101	-4,12	2585	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	740	650	+90	+13,84	1519	280
Acqua Marcia r. n.c.	520	469	+51	+10,87	537	326
A. Marcia r. 1-4-87	485	436	+49	+11,23	485	320
Ame Fin.	9725	9450	+275	+2,91	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	4560	4450	+110	+2,47	4500	3300
Avir Fin.	7799	7700	+99	+1,28	7819	900
Bastogi	408	380	+28	+6,84	735	150
Bonif. Siele	43700	49900	-6200	-12,43	50650	17780
Bonif. Siele r. n.c.	11400	12580	-1180	-9,24	16400	8700
Brioschi	1325	1231	+94	+7,63	1330	580
Buton	2749	2650	+99	+3,73	3000	2210
Cam. Fin.	[illegible]	[illegible]	-74	-3,50	3463	1787
Cir	5650	5470	+180	+3,29	7185	3100
Cir r.	5520	5370	+150	+2,79	7350	3100
Cir r. n.c.	2290	2230	+60	+2,57	4050	1630
Cofide	5885	[illegible]	-15	-0,26	6070	3375
Cofide r. n.c.	1950	1940	+10	+0,51	2341	[illegible]
Comau	2897	2845	+52	+1,82	4880	1951
Editoriale	3180	2950	+230	+7,63	3151	1815
Euromobiliare	6102	6090	+12	+0,19	12360	5920
Euromobiliare r. n.c.	1850	1870	-20	-1,02	5390	1870
F. C. Nord	19500	19500	—	—	21010	12400
Ferruzzi Agr.	2070	2035	+35	+1,71	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2300	2280	+20	+0,87	4030	1795
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1295	1239	+56	+4,51	1312	448
Ferruzzi fin.	3050	2975	+75	+2,52	3219	2900
Ferruzzi fin. w.	1002	983	+19	+1,93	1134	769
Ferruzzi pr.	1570	1579	-9	-0,57	1781	1105
Fidis	6710	6535	+175	+2,67	12594	5070
Fimpar	1911	1815	+96	+5,28	9400	1100
Fimpar r. n.c.	935	874	+61	+6,97	935	720
Fin Breda	5200	5032	+168	+3,33	13000	4000
Fin Breda warr.	295	294	+1	+0,34	349	200
Finarte	4415	4400	+15	+0,34	4425	2218
Finrex	1440	1423	+17	+1,19	1680	1010
Finrex r. n.c.	750	770	-20	-2,60	830	485
Fiscambi	7100	7100	—	—	9740	6000
Fiscambi r. n.c.	1999	1945	+54	+2,77	3645	1600
Fornara	2710	2680	+30	+1,11	2759	2120
Gaic	21090	21550	-460	-2,14	45390	21000
Gemina	1830	1842	-12	-0,65	2854	1005
Gemina r.	1798	1790	+8	+0,44	2546	981
Gerolimich	101	100	+1	+1,00	169	84
Gerolimich r. n.c.	91	94	-3	-3,20	128	76
Gim	9750	9640	+110	+1,14	10250	4700
Gim r. n.c.	3115	3060	+55	+1,79	4200	2100
Ifi p.	18300	17850	+450	+2,52	25500	14320
Ifil	4490	4230	+260	+6,14	6200	3490
Ifil r. n.c.	2470	2395	+75	+3,13	2980	1550
Iseft	1775	1820	-45	-2,48	2820	1090
Italmobiliare	151350	146350	+5000	+3,41	164700	84600
Italmobiliare r. n.c.	61600	59900	+1700	+2,83	77500	37500
Kernel	635	631	+4	+0,63	1065	640
Kernel r. n.c.	1690	1530	+160	+10,45	1750	830
Mittel	3700	3765	-65	-1,73	4580	3540
Partec. Finanz.	4820	4765	+55	+1,13	4930	2525
P. Fin. r. n.c. ex w.	1809	[illegible]	+4	+0,22	1895	1195
Pirelli & C.	8300	7950	+350	+4,40	9300	3940
Pirelli & C. r.	3460	3470	-10	-0,29	5930	3750
Pozzi	1434	1430	+4	+0,27	2426	960
Pozzi r. n.c.	1297	1286	+11	+0,85	1300	870
Reggio Sole	5001	5098	-97	-1,91	5150	2465
Reggio Sole r. n.c.	3210	3170	+40	+1,26	3300	1600
Rejna	14000	13550	+450	+3,32	[illegible]	10300
Rejna r. n.c.	22500	22510	-10	-0,05	24100	14000
Riva Finanz.	10260	9990	+260	+2,60	12790	6500
Saes	2025	1965	+60	+3,05	3581	1300
Saes gett. p.	7130	6985	+145	+2,07	7600	2650
Saes r.	1191	1165	+26	+2,23	1578	638
Schiapparelli	995	943	+52	+5,51	1050	434
Serfi	7275	7280	-5	-0,07	8200	4810
Belomer	22500	22350	+150	+0,67	23450	8700
Sifa	2893	2815	+78	+2,77	8823	1815
Sifa r. n.c.	1751	1662	+89	+5,35	4489	1324
Sisa	2700	2505	+194	+7,47	[illegible]	1400
Sme	3880	3840	+40	+1,04	4721	1519
Smi	1418	1450	-32	-2,21	[illegible]	1010
Smi r.	1270	1279	-9	-0,71	[illegible]	920
So.pa.f.	3560	3580	-20	-0,56	3601	2260
So.pa.f. r. n.c.	1850	1890	-40	-2,12	1900	1150
Sogefi	4490	4500	-10	-0,22	5338	2750
Stet	[illegible]	[illegible]	+68	+1,93	4580	3064
Stet risp.	2900	2850	+50	+1,75	4510	2210
Terme Acqui	2450	2320	+130	+5,60	2582	1751
Terme Acqui r. n.c.	849	812	+37	+4,55	920	570
Trenno	3560	3445	+115	+3,33	3959	2236
Tripcovich	7575	7440	+135	+1,81	10560	6410
Tripcovich r. n.c.	3405	3330	+75	+2,25	6100	3450
Unione Manifatture	3100	3090	+10	+0,32	3265	340
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	15185	15100	+85	+0,56	15700	6530
Aedes r.	6649	6795	-146	-2,15	7600	3530
Attività Immobiliari	4222	4100	+122	+2,97	6300	3105
Calcestruzzi	15390	15180	+210	+1,38	15840	6550
Cogefar	6500	6099	+401	+7,88	7359	3710
Cogefar r.	2840	2680	+160	+5,97	4020	2000
Del Favero	5130	5040	+90	+1,78	5700	3300
Grassetto	13180	12790	+390	+3,05	21000	6310
Imm. Metanopoli	1337	1350	-13	-0,97	1994	960
Risanamento	29230	29200	+30	+0,10	29600	12950
Risanamento r. n.c.	13700	13590	+110	+0,80	14250	8200
Vianini	3930	4010	-80	-2,00	5730	2655
Vianini Ind.	1405	1380	+25	+1,81	2107	1000
Vianini Lav.	3825	3790	+35	+0,92	5130	2540
Vianini r. n.c.	3157	3065	+92	+3,00	4480	2250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	[illegible]	[illegible]	+21	+0,87	4471	1945
Aeritalia warrant	[illegible]	482000	[illegible]	+3,73	525000	220000
Danieli & C.	8300	8149	+151	+1,85	8350	3420
Danieli & C. r. n.c.	3850	3751	+99	+2,63	3909	2330
Dataconsyst	11700	11600	+100	+0,86	11700	6850
Faema	[illegible]	2960	+40	+1,35	3585	2270
Fiar	20250	20350	-100	-0,50	20900	8770
Fiat	9438	9200	+238	+2,58	13949	7802
Fiat p.	5980	5830	+150	+2,57	8390	4650
Fiat r.	6062	5901	+161	+2,72	6510	4760
Fochi Filippo	2660	2680	-20	-0,75	3745	1595
Franco Tosi	24950	24500	+450	+1,83	28850	12710
Gilardini	14310	13800	+510	+3,69	21750	1272
Gilardini r. n.c.	10600	10400	+200	+1,92	14990	7400
Ind. Secco	1640	1660	-20	-1,21	3840	820
Magneti M.	2850	2819	+31	+1,09	4344	2040
Magneti M. r.	2805	2830	-25	-0,88	4330	2035
Merloni	3460	3435	+25	+0,72	3845	1090
Merloni r. n.c.	2300	2435	-135	-5,55	2900	1710
Necchi	3450	3325	+125	+3,75	4100	2100
Necchi r.	3740	3655	+85	+2,32	4400	2150
Necchi r. warr.	460	449	+11	+2,44	510	30
Nuovo Pignone	4775	4790	-15	-0,32	[illegible]	4100
Olivetti	9290	9020	+270	+2,99	14760	6700
Olivetti p.	5375	5300	+75	+1,41	6690	4330
Olivetti r. n.c.	4689	4515	+174	+3,85	8060	4040
Pininfarina	9560	9452	+108	+1,14	18280	6615
Pininfarina r.	9530	9890	-360	-3,65	18300	7980
Rodriquez	9560	9800	-240	-2,45	11900	8300
Saiag	7250	7076	+174	+2,45	10290	4850
Saiag r.	[illegible]	6600	+201	+3,04	10900	4450
Saipem	2820	2775	+45	+1,62	4750	2070
Saipem r.	2670	2610	+60	+2,29	4051	2060
Saipem r. w.	640	690	-50	-7,25	1959	115
Sasib	[illegible]	4470	-10	-0,23	7830	2940
Sasib p.	4680	4850	-170	-3,51	7890	2950
Sasib r. n.c.	[illegible]	2670	+19	+0,71	4581	2173
Tecnost	2675	2670	+5	+0,18	3080	1725
Teknecomp	1339	1379	-40	-3,56	2518	545
Teknecomp r. n.c.	1130	1135	-5	-0,45	1605	761
Valeo	7680	7550	+130	+1,71	8595	4615
Westinghouse	34500	34100	+400	+1,17	44500	27250
Worthington	1810	1685	+125	+7,41	1834	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5610	5040	+570	+11,30	5610	3350
Dalmine	344	318	+26	+8,17	430	180
Europa Metalli	1200	1210	-10	-0,83	1265	571
Falck	9300	9450	-150	-1,59	[illegible]	4460
Falck r.	8900	9209	-309	-3,33	9650	[illegible]
Maffei	5770	6250	-480	-7,68	6600	2550
La Magona	12100	10885	+1215	+11,16	14000	[illegible]
TESSILI						
Benetton	10900	10750	+150	+1,39	20400	8310
Cantoni	6075	6339	-264	-4,17	[illegible]	5280
Cantoni r.	5155	5285	-130	-2,46	9839	4400
Cucirini	2082	1920	+162	+8,43	[illegible]	[illegible]
Eliolona	3273	3309	-36	-1,09	3940	1950
Fisac	4960	4530	+430	+9,49	6250	3240
Fisac r.	4870	4595	+275	+5,98	[illegible]	3680
Linificio	1599	1583	+16	+0,80	3329	1500
Linificio r. n.c.	1746	1760	-14	-0,80	1920	1445
Marzotto	7220	6995	+225	+3,21	7255	3880
Marzotto r.	7330	7150	+80	+1,11	7450	4000
Marzotto r. n.c.	5450	5240	+210	+4,00	[illegible]	2787
Olcese Veneziano	3550	3514	+36	+1,02	4730	1919
Rotondi	22700	23000	-300	-1,31	27500	15000
S. N. Manifatt.	4811	4060	+751	+18,79	14200	3970
Stefanel	7000	7010	-10	-0,15	7490	5790
Zucchi	[illegible]	8600	+290	+3,37	8890	3580
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	7880	7880	—	—	7740	3780
A. De Ferrari r. n.c.	2970	2800	+170	+6,07	3250	1880
Acque Potabili	8550	9180	-630	-6,87	9300	6110
Ciga	4690	4583	+107	+2,33	[illegible]	3005
Ciga r. n.c.	1823	1784	+39	+2,18	[illegible]	1261
Jolly Hotel	13700	14180	-480	-3,39	14280	10300
Jolly Hotel r.	13720	14000	-280	-2,00	14100	10000
Pacchetti	625	574	+51	+8,88	635	165

L'ondata di ordini di acquisto cancella i timori

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 24-3-1989	VENERDI' 31-3-1989	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.243,04	2.293,62	+ 2,25	+ 0,79	+ 3,04	+ 12,08
FRANCOFORTE	Faz	548,77	554,32	+ 1,01	— 0,12	+ 0,89	+ 0,26
PARIGI	Cac	441,20	445	+ 0,86	— 0,14	+ 0,72	+ 7,59
AMSTERDAM	General	180,90	183,40	+ 1,38	— 0,16	+ 1,22	+ 9,11
BRUXELLES	Général	5.665,52	5.710,16	+ 0,79	— 0,23	+ 0,56	+ 2,37
LONDRA	Financial Times	1.698,40	1.707,90	+ 0,56	— 0,77	— 0,21	+ 17,04
TOKYO	Nikkei	31.568,52	32.838,68	+ 4,02	— 0,11	+ 3,91	+ 9,89
ZURIGO	Sbv	587,20	592	+ 0,82	— 1,04	— 0,22	+ 2,16
MADRID	Generale	278,03	282,75	+ 1,70	— 0,24	+ 1,46	+ 5,23

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

La pausa imposta dalle festività pasquali ha rasserenato l'umore dei listini azionari. Accantonando le inquietudini che avevano dettato i bruschi arretramenti delle ultime due settimane, le Borse hanno così vissuto una ottava largamente soddisfacente, che ha nei bilanci di Tokyo e Wall Street le risultanze più significative. La nuova ventata di fiducia degli investitori trova, in realtà, motivazioni di carattere psicologico più che evidenti ragioni di fondo. Nulla è mutato rispetto a quindici giorni or sono quando i mercati avevano imboccato una intonazione negativa, costata più di 100 punti all'indice Dow Jones dei titoli industriali, che ha riportato Francoforte al di sotto dei livelli di fine '88 e così via. Il dollaro continua ad essere in tensione e sempre crescente è il prezzo del petrolio che ha superato i 21 dollari il barile. Resta il fatto che, dopo la sosta pasquale, i listini sono stati ravvivati da una cospicua e generalizzata ondata di ordini di acquisto che ha, d'un colpo, cancellato i timori e le paure di quest'ultimo scorcio di stagione.

La ventata di ottimismo ha probabilmente trovato l'avvio dalla partenza lanciata della Borsa di Tokyo. Il mercato giapponese ha difatti aperto il nuovo anno (qui l'anno fiscale e finanziario si chiude il 31 marzo; le contrattazioni concluse da mercoledì in poi hanno già valuta di regolamento nell'esercizio 1989) con un massiccio progresso dei valori azionari che ha interessato gli edili, gli elettrotecnici, gli strumenti di precisione, i tessili, i cartari, i chimici, gli automobilistici, in sostanza la quasi totale generalità dei settori economici. L'indice Nikkei è balzato in avanti di 1270,16 punti (+4,02 per cento) nel corso delle ultime quattro sedute, tre delle quali concluse ad un nuovo record storico, fissato ieri a quota 32.838,68 punti dopo che l'indice aveva toccato anche i 32.935 punti.

L'impennata di Tokyo è stata una sorpresa per gli osservatori. Da oltre un mese la Borsa nipponica sembrava aver smarrito lo smalto dei giorni migliori segnando, insieme ad un calo delle quotazioni, una significativa riduzione del volume di scambi, regolarmente assestato al di sotto del miliardo di titoli per seduta. Un innegabile freno alle contrattazioni era dettato dai nuovi scandali venuti a galla, relativi ad operazioni di «insider trading», termine ormai nel gergo comune che sta ad indicare l'utilizzo di informazioni riservate finalizzato a condurre in porto operazioni di borsa dal carattere speculativo. Il mercato giapponese conta 3 grandi scandali di «insider trading» scoppiati negli ultimi mesi (oltre ad una miriade di scandali minori) tra i quali fa certamente spicco «l'affare Recruit» che vede implicato il «Top-Management» governativo. Lo scandalo Recruit continua a creare difficoltà di ordine politico, in considerazione dei nomi che sembra essere coinvolti dalla vicenda, che è prossima ad un procedimento giudiziario. In queste ultime sedute il mercato ha invece mostrato di ignorare quello che fino ad otto giorni fa era motivo di preoccupata agitazione tra gli operatori, imponendo una sferzata alle quotazioni che ha messo l'attenzione delle stesse autorità monetarie giapponesi. Sumita, Governatore della Banca del Giappone, si è detto preoccupato del forte rialzo dei corsi azionari, giudicato «eccessivo e non riflettente l'andamento aziendale e dell'economia reale del Paese».

Più contenuti i rialzi delle Borse europee. Parigi, Francoforte, Amsterdam e Zurigo hanno fatto segnare progressi nei rispettivi indici che si aggirano intorno all'1 per cento. Si segnalano, intanto, nuovi risultati particolarmente brillanti nei bilanci '88: tra gli altri, la Deutsche Bank (utile raddoppiato rispetto al precedente esercizio) e la holding francese Paribas (+54 per cento l'utile).

Più sensibile la ripresa di Wall Street che nelle prime sedute della settimana ha messo da parte un buon 2%.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 819.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.716, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Amministrazione Provinciale Alessandria *Scadenza: 7/4/89*	1	Ragioniere	Diploma di ragioniere o Perito comm.le (Boll. Reg. n. 11 del 15/3/89)
U.S.L. 36 - Susa *Scadenza: 8/4/89*	2	Oper. tecnico elettricista/elettronico	Licenza media + titolo profess. (Boll. Reg. n. 10 dell'8/3/89)
USL VII - Torino Lungodora Firenze 87 10135 Torino *Scadenza: non spec. in attesa di pubblicaz. su G.U. concorsi*	3	2 - Assistente tecnico geometra 1 - Assistente tecnico perito ind.	Diploma di geometra Perito industr. (Boll. Reg. n. 6 dell'8/2/89)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/89 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale della Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Chimico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. agli impianti
Metalmeccanico	40	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. lavori prod. comuni
Edili	20	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Op. sondatore 10 - Op. iniettista pistoncin.
Grafico	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. litografo
Cartaria	6	16	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. line prod. allest.
Metalmeccanico	12	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. add. montaggio 4 - Op. add. macch. stamp. termopl. 4 - Op. add. macch. presso fusione
Metalmeccanico	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. comm.le
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. progett. macchine utensili 2 - Add. segre. rapp. comm. 1 - Add. magazzino
Metalmeccanico	25	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. montatore parti mecc.
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. carrellista
Alimentari	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Confezionatore 4 - Impastatore
Edile	7	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. carpentiere 1 - Op. ferraiolo 2 - Op. muratore 1 - Imp. add. approvv. e acquisti 1 - Imp. amministrativo
Commercio	6	15/12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amm.vo cont. 3 - Imp. ufficio comm.le
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Op. tattorino 2 - Op. oper. autoriparatore 1 - Imp. cont. EDP 1 - Imp. dattilogr. e corrispond. 1 - Imp. fatturista
Servizi	8	24/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Imp. cass. cent.
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Op. add. riparazione 1 - Imp. add. manutenz. ascensori
Art. Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Imp. qualif. meccanico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. verniciatore
Art. Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. add. armat. cemento
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. commesso 3 - Imp. magazziniere
Carta	19	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. add. man. op. imp. m. ut. 17 - Op. oper. macch. prod. ut.
Trasporti	72	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. guidatore tranv.
Imprese pulizia	5	8/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	4 - Op. add. pulizie Part time 1 - Imp. add. segreteria Part time
Commercio	8	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. espos. di didatt. musicale
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. montatore meccanico elettr.
Gomma Plastica	5	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Op. add. mescole
Edile	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	6 - Op. carpentiere qual.to 4 - Op. carpentiere spec.to
Art. Metalmeccanico	8	12/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Op. install. elettricista

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Aiuto barista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Aiuto tubista	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI COMUNI	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Operaio	Tempo determinato
	Metalmeccanico	5	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Impresa Mense	1	Addetto mensa	Tempo determinato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Operaio comune	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Operaio	Tempo indeterminato Part time
	Commercio	1	Addetto distribuzione bevande	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Assicurazioni	1	Stenodattilo	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Progettista	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	2	Cucitrice	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Magazziniere	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Add. macch. da stampa	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Carpentiere	Tempo indeterminato
OPERAI		1	Parrucchiera	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Installatore elettr.	Tempo indeterminato
	Decorazioni	1	Filettatrice porcellana	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Cucitrice	Tempo indeterminato Part time
	Art. Tessile	2	Macchinista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Addetto macchine	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore carrozz.	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Ferraiolo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Addetto lavoraz. lamiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Equilibratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Alesatorista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Muratore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Carrellista	Tempo indeterminato
	Pellicceria commercio	1	Borsaschiatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Meccanico + verniciatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera di sala	Tempo indeterminato Part time
	Nettezza urbana	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato

LUNEDI' PUBBLICHEREMO ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

L'unica isola di una certa dimensione del Mediterraneo Occidentale scarsamente antropizzata potrebbe diventare, con il nuovo progetto, la «perla verde» del turismo e far dimenticare il suo lugubre passato

Una guardia carceraria. A sinistra, panoramica della «centrale», dove si trovano i detenuti [illegible] e la direzione del carcere

E all'Asinara andremo tutti in ferie

Dopo oltre un secolo d'isolamento carcerario l'Asinara, l'ultima vera «Cajenna del Mediterraneo», diventerà un parco naturale d'interesse internazionale.

Il lungo braccio di ferro che ha opposto per anni la Regione Sarda, la Provincia di Sassari e il Comune di Porto Torres al Ministero di Grazia e Giustizia sembra concluso.

Il Governo ha approvato il disegno di legge del parco e contemporaneamente il Ministero ha presentato un elenco di case di pena da smantellare tra le quali, insieme con Santa Maria Maggiore di Venezia e «Le Nuove» di Torino, ci sono Capraia e, appunto, l'Asinara.

Dunque si prevede che entro i prossimi due o tre mesi, l'abbandono del carcere metterà la parola fine a una storia [illegible] oltre cent'anni fa, con la diaspora delle poche famiglie locali, molte di origine liguri, che andarono a fondare Stintino, sulla sponda opposta del braccio di mare che separa l'isola dalla Sardegna.

Storia che vide l'Asinara, diventata colonia penale e [illegible] di quarantena per prigionieri di guerra, [illegible] durante la prima guerra mondiale trentamila mila deportati tra austro-ungarici, russi e turchi, di cui circa settemila morirono di colera, tifo e stenti e vennero sepolti in un ossario locale.

Da allora, proseguendo fino ai giorni nostri, tranne per un breve periodo in cui tornò campo di concentramento per i prigionieri della campagna d'Etiopia, l'isola è vissuta sotto la cappa immobile dell'amministrazione penitenziaria, assediata invano dalla rivoluzione turistica che a poca distanza cambiava volto alle coste sarde.

A questo punto, dicono tutte le forze politiche regionali, si tratta di agire il più in fretta possibile, per evitare che, mentre si discute come fare il parco, [illegible] sbarchino gli Unni.

«Quelli ci sono già e da tempo — sostiene polemico il sindaco di Porto Torres Rodolfo Cermelli, che ha fatto della riconquista dell'Asinara, cento chilometri di costa e cinquantun chilometri quadrati di superficie, [illegible] oltre metà del territorio comunale, uno dei punti essenziali del suo mandato —. *Sull'Asinara si sono sentite anche molte inesattezze. Una per tutte, che il carcere era un male necessario per mantenerla nelle condizioni di eccellenza ambientale».*

Questo era, in effetti, quanto sosteneva il nome dell'ambientalismo più radicale Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, quando auspicava che l'isola rimanesse carcere, ma intatta, piuttosto che distrutta dal turismo con la complicità delle amministrazioni locali camuffate di verde.

«La commissione parlamentare che è sbarcata quest'estate per un sopralluogo — prosegue Cermelli — *ha scoperto invece quello che noi andavamo dicendo da anni: che l'Asinara è ancora uno stupendo ecosistema non grazie, ma nonostante un secolo di scempio da parte di chi la occupa. Hanno estirpato e incendiato la macchia perché così è più facile controllare i detenuti e hanno completato l'opera di desertificazione con l'allevamento eccessivo, l'hanno riempita di rottami e macerie, edificando di più e peggio di qualsiasi speculatore d'assalto, ma non sono riusciti a creare una rete idrica né fognaria, né un impianto di depurazione per i liquami, e i rifiuti solidi li gettano qua e là nei calanchi, dove capita. Non è roba da poco, se si pensa che l'Asinara accoglie 250 detenuti e più di 500 addetti, che d'estate, con l'arrivo dei congiunti di questi ultimi, quasi raddoppiano. La prova di questo degrado, è anche nei continui appelli che giungono dai detenuti per le condizioni di vita assolutamente insufficienti dal punto di vista igienico e morale».*

L'ultima lettera dal carcere rivelerebbe addirittura un traffico di manzi fatti allevare ai detenuti e poi messi in commercio.

E' ancora il sindaco a rivelare: *«L'Asinara è terra bruciata, per lo Stato lasciarla è un vero affare. Ogni anno, a quanto ci consta, vengono assegnati al carcere 30 miliardi, una somma che davanti alle attuali condizioni di fatiscenza fa gridare allo scandalo. Dove vadano veramente a finire quei soldi non è dato sapere, anche perché a nessuno è permesso di mettere il naso nel bilancio delle case di pena. Ecco, noi potremmo fare causa allo Stato per riavere l'isola com'era una volta, e non è escluso che lo facciamo».*

Quanto al parco che sta per nascere — sperando che le questioni appena accennate non ritardino il passaggio dell'isola dal demanio statale a quello regionale — avrà più o meno le caratteristiche di quelli francesi di Port Cros e delle Calanques: parco marino e terrestre, con divieto assoluto di sbarco privato, turismo giornaliero secondo regole precise e vincolo totale su nuove opere edilizie e stradali, fatta eccezione per il restauro di quanto già esiste, che richiederà tempo e denaro, per scopi di stretta pertinenza al parco.

Fra le proposte complementari, quella di creare con l'aiuto della Cee un centro di studio per l'ambiente mediterraneo, cui affidare progetti pilota su fauna e flora e il monitoraggio sulla situazione ecologica dell'intero bacino, e quella di trasformare le attuali guardie carcerarie in ecologiche, alle dipendenze del Ministero dell'Ambiente.

Si è anche parlato di ritardare l'evacuazione dei detenuti, coinvolgendoli nella riconversione strutturale delle opere carcerarie sotto la guida di personale civile.

Conclude Cermelli: *«In fondo l'isola è anche loro. Invece che fargli spostare mucchi di sassi da un posto all'altro, come capita nelle colonie penali, potrebbero contribuire alla rinascita dell'Asinara».*

Maurizio Menicucci

L'ANTICA SINUARIA

Ma arrivarono i Romani e la scoprirono come un «confino» ideale

Bella, di suo e per quel tanto di fascino che hanno le cose selvagge e vietate, l'Asinara nei secoli ha sempre stimolato gli appetiti di molti, per i motivi più diversi.

I Romani vi si attestarono inaugurando la tradizione dell'isola come luogo di confino, e la chiamarono Sinuaria, «Tutta curve», che potrebbe avere qualche parentela con l'attuale nome Asinara, per altri relativo invece ai celebri asinelli bianchi e dagli occhi azzurri, tipici del luogo da tempo immemorabile.

Poi sulle sue coste si avvicendarono azzuffandosi Saraceni, Genovesi, Pisani e Aragonesi, ogni tanto, come all'epoca gloriosa dei Giudicati, anche gli stessi Sardi. L'unica presenza stabile, dal XIII al XIV secolo, fu quella dei cenobiti camaldolesi. [illegible] pedroni, per ironia della sorte, gli unici a lasciare un retaggio utile furono i Barbareschi, che insegnarono ai locali la posta ai tonni.

Nel '500 arrivarono anche i Turchi. Tra i bambini rapiti sull'isola, [illegible] la leggenda, c'era un pastorello, che per le sue doti venne subito adottato dal celebre corsaro della mezzaluna Kair-ad-Din, detto il Barbarossa, terrore del Mediterraneo cristiano, e che crescendo divenne a sua volta così illustre da essere eletto 3° re di Algeri.

Nel 1720 fu la volta dei Savoia, che cercarono di ripopolare l'isola con pastori corsi e greci e risistemarono la preziosa rete di torri di avvistamento creata dagli Spagnoli. Col tempo si stabilirono a Cala d'Oliva famiglie di pescatori camogini, mentre i Sardi, dediti alla pastorizia, rimanevano sparsi in piccoli nuclei nel resto dell'isola.

Secondo Alberto Lamarmora, a cui si deve il primo studio complessivo sulla Sardegna, nel 1837 abitavano l'Asinara circa 300 persone, che godevano di una relativa tranquillità economica. A metà '800 Carlo Alberto soppresse il regime feudale dell'isola, di cui era da circa un secolo investita la famiglia sarda dei Manca. Poteva essere l'occasione buona per stare un po' tranquilli, e infatti cominciarono davvero a prosperare. Sennonché, un trentennio dopo, il governo italiano decise di creare all'Asinara il primo lazzaretto d'Italia: per gli abitanti fu una vera cacciata dall'eden, tale ormai era diventata l'Asinara in quel periodo di pace, unica [illegible], tra l'altro, assolutamente indenne dalla malaria che funestava allora il resto della Sardegna.

Si [illegible] di fronte alla loro piccolissima patria perduta, fondando Stintino, in attesa di una riscossa che in effetti, vista l'attuale destinazione dell'Asinara a parco, non arriverà mai più.

La spiaggia all'Asinara. Sopra: un'immagine della rivolta del carcere nell'ottobre 1979. Brigatisti detenuti salutano col pugno chiuso fra le sbarre. Ogni anno si spendono 30 miliardi per questa casa di pena

FAUNA PARADISIACA

Rane, uccelli e tartarughe in una preziosa «serra» che dev'essere preservata

L'Asinara è l'unica isola di una certa dimensione del Mediterraneo Occidentale scarsamente antropizzata. Questo, insieme alla sua particolare posizione geografica, ne fa un laboratorio ideale per l'osservazione e lo studio delle specie di volatili che utilizzano il ponte insulare tirrenico durante le migrazioni.

Costituita da 4 blocchi rocciosi saldati da 3 istmi pianeggianti, è coperta per lo più da vegetazione rada e spinosa lungo la costa, la cosiddetta gariga, che nell'interno, dove il pascolo lo consente, evolve in macchia mediterranea.

Tra le specie vegetali di maggior interesse, la rara Centaurea Horrida, un cespuglio dalle durissime spine, la Nananthea perpusilla, l'Evax rotundata e l'Erodium Corsicum.

La fauna comprende tre specie di anfibi anuri (rane e rospi), tutte rare ed endemiche della Tirrenide, 11 di rettili tra gechi, tartarughe, ofidi e lucertole, e 51 di uccelli, nidificanti e no, tra cui il gabbiano corso, il cormorano dal ciuffo, il falco pellegrino e la rondine di mare.

I mammiferi sono presenti con 13 specie, di cui il muflone e il cinghiale reintrodotti con successo. Il 90% della fauna dell'Asinara risulta rara e in estinzione, e vario titolo, protetta.

I suoi fondali, forse i più intatti di tutto il Mediterraneo, sono ancora frequentati dalla foca monaca. Qualsiasi commento sulla necessità di proteggere questa ricchezza forse è superfluo.

Taglia sui killer di Damiano? Molti dicono «sì» a Saluzzo

SALUZZO ● Ha provocato reazioni e discussioni la proposta della sezione cittadina del partito repubblicano per l'istituzione di una «taglia» da corrispondere a chi fornirà informazioni e elementi utili per l'arresto dei mandanti e degli esecutori del feroce agguato del quale fu vittima due anni orsono (il 24 marzo 1987) il presidente dell'unità sanitaria locale, dott. Amedeo Damiano (assicuratore di 47 anni, sposato e padre di quattro figli, esponente democristiano apprezzato per l'assoluto rigore) morto il 3 luglio successivo a Imola, in un centro clinico specializzato nella terapia riabilitativa, dov'era stato ricoverato.

In sostanza i repubblicani saluzzesi hanno proposto al sindaco Marco Piccat (dc) di farsi promotore, attraverso il Comune, di un'iniziativa per la «capitalizzazione» di questa sorta di taglia con fondi versati da tutti gli amministratori dei 38 comuni che compongono l'assemblea dell'unità sanitaria saluzzese, tramite i loro gettoni di presenza e indennità varie.

«E' chiaramente una provocazione per smuovere in qualche modo le acque, rilanciare l'interesse su questo tristissimo caso — commenta il segretario del pri, Danilo Rinaudo — non cerchiamo pubblicità gratuita, ma vogliamo con forza riportare al centro dell'attenzione di tutti, degli amministratori agli investigatori ai cittadini, la vicenda umana e politica del dott. Damiano. La "taglia" può essere considerata una forzatura: per noi ha il valore di una testimonianza tangibile da parte di quanti sono impegnati nella vita amministrativa per cercare di spazzare via la sabbia che sembra coprire il caso. Si farà chiarezza? Lo speriamo sinceramente. Il premio in denaro

Giuliana Testa, vedova Damiano

convincerà qualcuno a parlare, ammesso che ci sia, a rivelare quanto sa? E' quanto ci auguriamo».

Il sindaco Piccat, al momento, non commenta la proposta: «Ne discuteremo al più presto in una riunione alla quale parteciperanno tutti i gruppi politici: la risposta verrà in quella sede». Ieri sera, in occasione della riunione del consiglio comunale, la lettera non è stata letta (contrariamente a quanto annunciato) per l'assenza alla seduta del consigliere repubblicano, impegnato altrove, Roberto Reali. Sempre le forze politiche, all'unanimità, hanno invece risposto alla lettera inviata allo scorso consiglio comunale dalla vedova del dott. Damiano, Giuliana Testa, nella quale in sostanza a nome della famiglia e della città chiedeva di non dimenticare il marito soprattutto per il suo impegno pubblico che ne ha provocato l'omicidio. I partiti saluzzesi hanno assicurato alla signora il loro impegno in questo senso.

In passato Reali, che è medico di base, aveva proposto l'intitolazione di una via o di un edificio pubblico a Amedeo Damiano: «Di questo ne abbiamo discusso in giunta — ci dice il sindaco — e il parere è ampiamente favorevole». Stessa proposta è stata fatta a Manta dall'assessore Gino Capponi, aiuto nel reparto di chirurgia dell'ospedale saluzzese.

Commenta il vice presidente dell'Usl, dott. Franco Galvagno, socialista: «Non sapevo nulla della proposta repubblicana: né nel comitato di gestione né in assemblea se n'è mai discusso. L'ho appresa stamane leggendo i giornali. Può avere il sapore di un provvedimento da "Far West" tuttavia, se servirà a far luce e soprattutto smuovere le acque, ben venga: tutto quanto può essere fatto per risolvere quest'inquietante giallo, che grava come una cappa minacciosa sulla città, ha la nostra piena approvazione e il nostro sostegno».

Alberto Gedda

Amedeo Damiano subito dopo il ferimento

COMO

Autostrada sotto vetro contrari gli ambientalisti

COMO ● L'«autostrada sottovetro» è un insulto all'ambiente, per cui i lavori per l'installazione delle barriere antirumore in policarbonato trasparente debbono essere bloccati: così stabilisce un'ordinanza a firma di Maurizio Ricotti, socialista, assessore regionale lombardo del Coordinamento al territorio.

Insomma, niente da fare per l'«autostrada sottovetro» in grado di ridurre l'assordante rumore causato soprattutto dai mezzi pesanti nel tratto di asfalto compreso fra le gallerie di Monte Olimpino e la dogana commerciale di Brogeda, l'ultimo pezzo italiano della dorsale del Gottardo prima di entrare nella Confederazione elvetica. Non piacciono agli ambientalisti le barriere antirumore in policarbonato in quanto, sostengono, danneggiano l'ambiente.

La Società Autostrade del gruppo Iri-Italstat, che aveva fatto ricorso alle barriere per cercare di ridurre la rumorosità, ha immediatamente interrotto la posa delle grandi vetrate in attesa di conoscere i contenuti dell'ordinanza e di sapere cosa fare per risolvere un problema reale, avvertito soprattutto dalla gente dei quartieri comaschi a ridosso della dogana commerciale di Brogeda. Popolazione che, negli ultimi tempi, ha sollecitato interventi per recuperare un minimo di vivibilità, resa estremamente precaria non solo dai rumori, ma anche dall'inquinamento atmosferico.

La scelta delle barriere antirumore, che aveva carattere sperimentale, sembrava l'unica soluzione perché l'alternativa di una lunga galleria appariva improponibile, soprattutto per i costi. Gli schermi trasparenti erano stati preferiti ad altre soluzione per non nascondere il panorama. Solo che nessuno aveva pensato alla possibilità che le barriere avrebbero potuto rappresentare un'offesa all'ambiente.

Non c'è dubbio che si notano, e non solo transitando lungo l'autostrada in direzione della Svizzera. I pannelli sono visibili anche da Como, mentre prima l'autostrada sembrava integrarsi con la montagna.

«Ma non ci pare offendano l'ambiente», sostengono gli abitanti di Sagnino e Ponte Chiasso, i quali una volta venuti a conoscenza dell'ordinanza dell'assessore regionale sono tornati alla carica per sollecitare interventi capaci di ridurre il rumore del traffico.

Marco Marelli

NOVARA

Il funerale a prezzo calmierato e morire costerà solo un milione

La delibera, approvata in Consiglio comunale, per combattere il fenomeno del «caro estinto». Nel prezzo tutto compreso, anche i manifesti

NOVARA ● Funerali a prezzo «concordato» a Novara per effetto di un'ordinanza municipale approvata venerdì sera dal Consiglio comunale. Con un milione, tasse comprese, si avrà diritto (...il più tardi possibile, ovviamente) alla «*fornitura e recapito del feretro lucidato in legno dolce o forte, completo di controcassa in zinco, imbottitura interna in raso, maniglie, croce e targhetta di identificazione*».

Il non è tutto. Nel prezzo sono compresi (citando ancora l'ordinanza) «*numero 15 comunici mortuari da affiggere, tavolino, catafalco e candelabri, gli addobbi del portale (chiesa o obliazione) e un cuscino di fiori freschi*». Sempre nel milione ci stanno il trasporto e il disbrigo delle pratiche del caso con relative tariffe comunali.

La civica amministrazione di Novara ha così dato un fiero colpo al «caro estinto». In verità il Comune assicurava già gratuitamente da oltre 10 anni i trasporti funebri, assumendosi l'onere di un feretro «*modesto*» ma a condizione che il funerale fosse fatto nella forma più semplice.

Il cosiddetto «funerale dei poveri», però, aveva avuto scarso successo e lo conferma l'assessore ai servizi cimiteriali Mario Agnesina: «*Questi funerali gratuiti, probabilmente per la loro forma estremamente modesta, sono stati utilizzati da pochissime famiglie di defunti e questo anche se le spese per i prezzi dei feretri, degli addobbi e dei fiori raggiungono importi di entità notevole*».

Partendo dal fallimento del funerale gratis-ma-modesto, l'amministrazione comunale ha preso contatti con le imprese funebri di Novara. «*Abbiamo chiesto* — dice sempre Agnesina — *la disponibilità ad effettuare un servizio-tipo, con caratteristiche di normale decoro, a un prezzo il più basso possibile*».

E l'accordo, con quattro di queste imprese (Ilof, Alemanni, La Pace e Jamoni) è stato raggiunto sulla base del milione di cui sopra: un prezzo decisamente «stracciato». Potrà variare annualmente, ma di poche migliaia di lire, in relazione all'indice Istat del costo della vita e, trimestralmente, in funzione delle eventuali variazioni del costo di legno e zinco.

L'ordinanza stabilisce infine che l'impegno assunto dalle imprese nei confronti dell'Amministrazione comunale «*ha valore di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del codice civile per cui le stesse imprese sono vincolate nei confronti di tutti i cittadini*».

Inutile dire che garantisce il Comune.

Marcello Sanzo

FESTA DI AGLIANO

Tra le colline dove visse Bianca Lancia la bella

Un'immagine della festa ad Agliano: si canta e si balla in piazza

AGLIANO ● Ultime occasioni per poter partecipare alla «Festa dell'ospitalità» che si svolgerà ad Agliano il 9 aprile. Diversi tagliandi sono arrivati in via Roma 80 al Salone della Stampa, ci sono ancora dei posti disponibili, ma è meglio affrettarsi per non rischiare di essere esclusi: verranno accettati le prime 150 adesioni pervenute.

La «Festa» di Agliano è anche l'occasione per rivivere un'atmosfera carica di storia, che va dal Medioevo alla più recente guerra di liberazione.

La storia è legata innanzitutto alla figura di Bianca Lancia, la donna amata da Federico II imperatore al quale diede un figlio: Manfredi, che suscitò le simpatie di Dante che di lui, nel Purgatorio della Divina Commedia, lasciò un ritratto toccante («Io mi volsi ver lui e guardail fiso: biondo era e bello e di gentile aspetto...»). La bella castellana di Agliano (peccato che il castello ormai non ci sia più...) morì lontana dalla patria. Con lei il suo casato arrivò all'apogeo della potenza e per un secolo fu tra i protagonisti delle vicende italiane ed europee.

Su Bianca Lancia il Comune sta preparando un convegno per rivalutare una figura di rilievo nella storia del XIII secolo: se ne sta occupando, insieme con il sindaco «Johnny» Giorgio, l'infaticabile Mimma Baldi (che è pure strenuamente impegnata per la Festa del 9 aprile). Sono stati presi contatti con professori universitari, studiosi oltre che con enti pubblici e privati per i necessari fondi: alcuni hanno già dato la loro disponibilità. La data presumibile è nella primavera del prossimo anno.

p. q.

STAMPASERA
9ª FESTA dell'OSPITALITÀ
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME ____________________
COGNOME ____________________
INDIRIZZO ____________________
CAP. ______ CITTÀ ______
TEL. ______ INTERVERREMO IN: ______

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I REPUBBLICANI

sono pronti a lasciare gli incarichi in giunta. «Se ce lo chiederanno». «Le difficoltà della maggioranza sono dovute allo scontento dc e alle tensioni nel psi»

Il sindaco, Maria Magnani Noya, il segretario del pri Franco Ferrara e Elio Borgogno

Lettera del pri agli alleati «Ordine nel sottogoverno»

«Il pri ha esaminato la situazione delle nomine e si sente di riconfermare in pieno che è fuori luogo la presenza di segretari politici in posizioni di rilievo in società o enti che operino a stretto contatto con la pubblica amministrazione o che addirittura ne facciano parte». Indirizzata ai colleghi del pentapartito, la lettera del vertice torinese repubblicano ha posto con forza un problema politico che oggi il segretario cittadino Franco Ferrara torna ad evidenziare mentre a Palazzo Civico sindaco e assessori discutono con gli amministratori dell'Acqua Marcia del nuovo stadio. La «sortita» diventa l'occasione per «ricordare, *come avevamo dichiarato durante l'ultima crisi, la nostra disponibilità a lasciare ad altri i nostri assessorati e ad appoggiare dall'esterno un quadripartito qualora ci venisse chiesto*».

Il problema della trasparenza nella gestione della «cosa pubblica» è collegato da Ferrara *«alla recente costituzione dell'Inpar Spa, che si candida a gestire la realizzazione del piano parcheggi, e alla presenza nel suo consiglio di amministrazione di dirigenti politici del pentapartito che dovrebbero trattare con il Comune retto da esponenti delle stesse forze politiche. Abbiamo posto questa condizione agli alleati per chiudere la crisi in Provincia. Per quanto riguarda il Comune, ho scritto una lettera al sindaco chiedendo la massima trasparenza nel prossimo avvio dell'operazione»*.

Lo stupore dei repubblicani «è stato grande» quando hanno scoperto che ai primi di gennaio le società autostradali Torino-Milano, Satap (Torino-Piacenza) e Sitaf (Frejus) avevano costituito L'Inpar Spa e che 4 dei 9 amministratori della società erano uomini politici di primo piano del pentapartito torinese: i segretari provinciali di pli (Formica), psdi (Giangrande), psi (Cantore) e il vicepresidente della Provincia (il dc Borgogno).

«Lo abbiamo scritto e lo abbiamo detto agli interessati — precisa Ferrara — *che ritenevamo e consideriamo insuperabile l'inopportunità della loro permanenza come amministratori in quella società. La nostra unica motivazione è di evitare pericolose ed evidenti commistioni che portano ad una confusione di ruoli, deleteria anche nei confronti dell'opinione pubblica»*.

Nella lettera agli alleati del pentapartito Franco Ferrara e il segretario provinciale Guido Valiauri si sono spinti a proporre loro che si adoperino *«perché della società sia posto in liquidazione e, che, comunque, sia esclusa da qualsiasi rapporto con la Città di Torino per l'attuazione del piano parcheggi»*.

Non abbiamo voluto aprire un nuovo fronte delle polemiche, insiste Ferrara, né porre semplicemente un problema moralistico: *«Ci sembra importante che tutto avvenga nella chiarezza dei ruoli»*. Per la verità, aggiunge, segnali di attenzione alle nostre richieste ci stanno pervenendo: *«Speriamo che si concretizzino»*.

Quanto al rapporto organico con il pentapartito, esteso ormai all'Uds (i transfughi socialdemocratici) e alla lista verde civica in Comune, il segretario cittadino del pri non nasconde il disagio del suo partito *«per il continuo tiro incrociato sugli assessori cui fa da contraltare il freno su quasi ogni iniziativa»*.

Alla base delle difficoltà della maggioranza, secondo Ferrara, *«vi sono due realtà: lo scontento della dc per non avere assessorati chiave, di vera trasformazione della città, com'era stato deciso a suo tempo in relazione agli accordi programmatici validi anche per Regione e Provincia, e l'aggiungervisi, dall'autunno, di tensioni fra i socialisti. Per quanto riguarda la dc, il suo scontento può essere legittimo, ma i democristiani lo dicano chiaramente cosa vogliono, non frenando l'azione della giunta»*.

E' di ieri la conferma del gruppo dc di voler respingere lunedì, l'ordine del giorno per le dimissioni degli assessori Galasso e Matteoli.

Alberto Gaino

Fiori nelle aiuole Rivivono i giardini e Torino si colora

Viole del pensiero al Valentino, a Porta Nuova, ai La Marmora, intorno ai principali monumenti. Piccoli segreti e interventi per ottenere i fiori più belli

Aiuole di cinerarie e di viole del pensiero al Valentino, a Porta Nuova, al giardino La Marmora e intorno ai principali monumenti urbani per inaugurare i giorni nuovi della primavera. Sono i primi fiori del calendario torinese destinato a scandire la bella stagione; conserveranno la loro freschezza rigogliosa sino al grande appuntamento di fine aprile con «*Flor '89*», già preannunciato ufficialmente dall'assessore al verde pubblico Marzano. E intanto, complice l'eccezionale bel tempo che solo oggi si è velato regalando un velo di pioggia ristoratrice, han già cominciato a rallegrare la città con netto anticipo rispetto agli anni passati.

Una regia affascinante per uno spettacolo carico di simpatia: e Alberto Bonenti, impegnato da 25 anni nel servizio comunale Giardini e Alberate e da circa diciassette responsabile con un'équipe di dodici operatori di tutte le fioriture cittadine, ne è giustamente orgoglioso. Tanto da ammettere con ruvida gratitudine che *«tra tanti frustrati, io ho trovato nell'ente pubblico un lavoro che mi riempie di soddisfazione»*.

Riassume: *«Nel nuovo impianto di coltivazione di Chieri viaggiamo nell'ordine delle 300-350 mila piante fiorite, immersi in un mare multicolore che migliora e si amplia anno dopo anno»*. E' in questa *«fabbrica dei fiori»* che la catena di montaggio ha preso adesso il via con le prime ondate di cinerarie e di viole, sostituite subito dopo dai tulipani che in 80 mila sbocceranno al Giardino Roccioso in sintonia con l'appuntamento di «*Flor '89*». Mentre più tardi ancora arriveranno le calendule, le begoniette, le tagete ed i fogliami variopinti dell'*alternantera* e dell'*echiveria* che, con il sole più caldo, celebreranno ancora una volta l'antica festa di quel prezioso monopolio del giardinaggio torinese che è la *«mosaicultura verde»*. Scandita per tradizione con l'arrivo di maggio della grande aiuola-orologio di fronte a Porta Nuova, che rimarrà il tempo sino al gran finale d'autunno ed ai crisantemi che costituiscono un altro apprezzatissimo fiore all'occhiello delle serre comunali, dove in questo periodo stan già germinando in un esercito fitto di 13 mila piantine.

E' così che Bonenti è soddisfatto, in sintonia con la serenità del giardino di Piazza Felice dove ha accettato di far spuntare questa sua frettolosa intervista «*di stagione*». Ritagliata fra mille impegni contro il verde tenero dell'erba *agrestis* e della *poa*, (*«Un po' la seminiamo, un po' la acquistiamo a metri»*), trasformata in tappeto d'onore per la primavera appena nata. Tutt'intorno, pensionati e bambini che passano e sorridono, attirati dai decori delle cinerarie tra cui spicca, purtroppo, qualche vuoto sospetto. Ammette lui: *«Qualcuno ha voluto portarsi un po' di primavera a casa, evidentemente, ma è inutile farne un dramma. In realtà i torinesi dimostrano rispetto per i fiori pubblici ogni anno di più, sulla spinta delle decorazioni che cimentano a gara le varie associazioni di zona. Un buon segno, non c'è dubbio. Soprattutto se si considera che, soltanto qualche anno fa, da piazza Carignano ci sparivano dalla sera alla mattina diverse centinaia di esemplari»*.

Ma da allora è passata parecchia acqua sotto i ponti, mentre anche questi man mano han cominciato a fiorire. *«Abbiamo inaugurato il tentativo su iniziativa dell'assessore Marzano due anni fa e poi abbiamo riprovato in maniera più intensa l'anno scorso su sette ponti che ora, grazie ai buoni risultati ottenuti, diventeranno nove o dieci. Siamo avanti di tre mesi e i gerani e le gerbere che rallegreranno le varie spallette sono già pronti e rigogliosi nelle loro casse. Appena il tempo lo permetterà li tireremo fuori e lungo il Po e la Dora sboccerà, sin dal primo giorno, un bellissimo spettacolo»*.

l. r.

LIBRI

T'amo, pio bove ma non ti regalo

T'amo pio bove, grida un manifesto della Coop fra le copie del best-seller di Alina Reyes in una delle vetrine su via Santa Teresa della libreria «Rizzoli». Dopo l'idea di sponsorizzare un romanzo di Pederiali con un chilo di tortellini (ma riservato ai librai), lanciata proprio dalla Rizzoli, è arrivata la bistecca in omaggio a chi compra il delizioso e assai malizioso libretto edito da Guanda, che racconta le estasi amorose d'una commessa di macelleria?

No, il manifesto, spiegano alla libreria, serve solo a «far vetrina». Insomma è stata un'idea puramente decorativa. Non ci saranno per i lettori bistecche, né gli ossibuchi, la fesa, lo scamone o il magatello che campeggiano sul manifesto. Questa frontiera del marketing non è stata ancora superata. Del resto, con quel che costa la carne...

AL «CATTANEO»

In 900 sotto la pioggia per il tiro mancino dei vandali-burloni

Cattaneo: studenti sotto la pioggia per uno scherzo di cattivo gusto

Stamattina alle otto erano in 900 in via Asinari di Bernezzo 19 ad aspettare sotto la pioggia i vigili del fuoco per poter entrare finalmente nella scuola: le serrature dei due cancelli del liceo scientifico Carlo Cattaneo erano state rese inutilizzabili nella notte con una buona dose di silicone e spilli.

Dopo qualche inutile tentativo per riuscire ad aprirle il preside ha quindi chiamato i vigili del fuoco e poco prima delle nove tutto si è risolto.

Spezzati i lucchetti gli studenti infatti sono potuti entrare in classe per il regolare svolgimento delle lezioni vedendo svanire i sogni di un giorno di vacanza del tutto inaspettato e che magari avrebbe evitato compiti in classe poco desiderati. E' comunque la prima volta che i vandali prendono di mira il liceo Cattaneo.

METANO

Scende il prezzo sale la bolletta

Gli aumenti decisi dal Cip riguardano solo l'uso riscaldamento. Il prezzo tende a scendere, ma ci sono gli arretrati da pagare

La prossima bolletta del gas metano che verrà consegnata alla fine d'aprile conterrà gli aumenti delle tariffe, approvati recentemente dal Cip, su richiesta delle singole aziende distributrici e dell'Italgas.

La bolletta sarà piuttosto salata, perché comprende anche le quote arretrate a partire dal 14 dicembre dello scorso anno, data di entrata in vigore delle nuove tariffe. Gli aumenti variano da Comune a Comune perché non si tratta della conseguenza di un ritocco dei prezzi sui mercati internazionali del gas metano, ma sono dovuti alla lievitazione dei costi di esercizio delle singole aziende, debitamente controllati dal Cip, prima dell'approvazione. Si tratta di un incremento dell'ordine del 5 per cento che riguarda solo i consumi per uso riscaldamento, mentre per il cosiddetto uso domestico (cucina a gas o boiler) il prezzo è bloccato dall'inizio dell'88 da un decreto del governo.

Rispetto ad un anno fa il costo del metano per riscaldamento è diminuito a Torino e negli altri centri serviti dall'Italgas di circa 25 lire al metro cubo, mentre è aumentato di 3 lire a Settimo, dove il servizio è svolto dall'azienda municipalizzata. A Pinerolo invece (altra azienda municipalizzata) è diminuito di 8 lire. Il costo è salito invece di ben 50 lire al metro cubo a Chivasso, dove opera un'azienda privata.

Le tariffe possono variare ogni due mesi a seconda del prezzo di acquisto che l'azienda di Stato riesce ad ottenere sui mercati internazionali. Ogni due mesi infatti il Cipe stabilisce gli aumenti o le diminuzioni che l'azienda di Stato deve praticare alle aziende fornitrici: nell'88 le quotazioni del gas che l'Eni acquista dall'Algeria e in parte dall'Unione Sovietica sono rimaste sostanzialmente invariate.

p. g.

CHIERI

Un «freno» alla crescita dei piccioni

Chieri per anni non avrà più alcun aumento demografico relativo ai piccioni. Il Comune, infatti, ha deciso di somministrare ai volatili dello speciale mangime antifecondativo. Si tratta del «Ornisteril», un farmaco inibitore dell'ovulazione che viene dato come un qualsiasi alimento. La somministrazione dell'«Ornisteril» inizia nella prima settimana di aprile e durerà per 150 giorni.

Secondo una relazione stilata dal dipartimento di patologia animale dell'università di Torino, gli animali dimostrano di apprezzare questo cibo. Lo consumano rapidamente, specie nelle prime ore del mattino e tornano successivamente sullo stesso luogo, per cui il trattamento è facilitato e permette di allontanare le bestiole dai luoghi dove non sono bene accetti. Il prodotto non causa alterazioni di carattere patologico e non è tossico. La pianificazione dell'intervento è valida per tre anni e contempla anche ordinanze del sindaco relative al divieto di dare, durante la cura, altro cibo ai piccioni e l'intervento delle autorità sanitarie per verificare lo stato di salute dei colombi con prelievi periodici e analisi presso il laboratorio zooprofilattico. Gli enti protezionistici, invece, hanno il compito di sensibilizzare l'opinione pubblica

NUOVA ASSOCIAZIONE

tra gli operatori dei complessi dalle tre stelle in giù, comprese le pensioni e le locande. Obiettivo: il rafforzamento del settore soffocato dalle grandi catene

Torino ai turisti: «Venite anche nei piccoli alberghi»

Piccoli albergatori insieme «Chiediamo [illegible] burocrazia»

«*Paghiamo tre tasse sulla tv dovendo assommare al canone Rai, per di più rincarato, quelle della Siae e del Comune. E inoltre, in base [illegible] un obbligo allargato da noi albergatori a ristoratori e baristi, per quanto riguarda i frigoriferi arriviamo al paradosso di dover eseguire un versamento per ciascuno di quelli in dotazione: tanti frigoriferi, altrettanti versamenti per la concessione governativa, e guai a cumulare la somma. Di fronte a simili assurdità, inutile pretendere che la rete alberghiera abbia possibilità e forza [illegible] affrontare il futuro*».

E' per accelerare il passo che tra gli albergatori dalle tre stelle in giù, compresi i titolari di pensioni e locande di città e provincia, è s[illegible] varata recentemente a Torino l'associazione Adat, promossa [illegible] stretto collaborazione con [illegible] Confesercenti. Obiettivo statutario: il rafforzamento di un settore che, soffocato dal protagonismo delle grandi [illegible] cariche di stelle, rischia di esser messo definitivamente [illegible] corde. Vittima [illegible] un'involuzione opposta a ciò che capita in tutti i [illegible] più evoluti, dove il tu[illegible] poggia su una rete [illegible] alberghi piccoli e medi caratterizzati da prezzi e servizi su misura per [illegible] clientela di giovani, pensionati oppure famiglie con disponibilità economiche «di [illegible]».

Primo passo della [illegible] associazione e del [illegible] presidente Aldo Anfossi, [illegible] recentissima costituzione presso la Confesercenti di uno specifico «*Consorzio Azzurro*» destinato a garantire a qualsiasi operatore, senza preclusioni di [illegible], una serie di [illegible] e consulenze specializzate.

A partire dall'appoggio professionale riservato a chi, senza possedere la forza e la disponibilità economica delle grandi strutture alberghiere, desideri [illegible] appoggiato e guidato nel frustrante, lunghissimo iter burocratico che pesa sulla richiesta [illegible] tutti i mutui creditizi e [illegible] qualsiasi altra agevolazione finanziaria. Oggi più che mai indispensabili, concordano il presidente dell'Adat Anfossi e il neo-presidente del «Consorzio Azzurro» Achille Camoirano, «*per interventi che, in strutture sottoposte ad usura particolare come quelle alberghiere, richiedono un'opera di manutenzione e rinnovamento continuamente approfondita e rinnovata*».

Ma non aspettano regali e trattamenti di favore, gli albergatori dell'Adat, e ci tengono a sottolinearlo. Sulla linea del segretario della Confesercenti Giustetto, pronto a chiarire che «*noi non chiediamo né chiederemo regalie, in quanto riteniamo [illegible] solo ingiusta ma controproducente qualsiasi sovvenzione a fondo perduto. Punteremo invece su finanziamenti a to [illegible] agevolati, redimibili in cinque o dieci anni, distribuiti non a pioggia ma a ragion veduta in maniera intelligente, analizzando caso per caso. Non accettiamo più che tali mutui siano riservati a chi ha santi in paradiso oppure riesce a districarsi meglio tra i meandri della burocrazia. E' ora che ad utilizzarli, con debite garanzie, siano tutti gli imprenditori seri, dotati [illegible] [illegible] collaudata professionalità*».

E [illegible]nto l'Adat conta [illegible] mettere a punto un programma allargato ad una serie di iniziative pubblicitarie co[illegible] promozioni collettive, gruppi ampliati d'acquisto. Precisa il presidente Anfossi: «*Vogliamo arrivare alla Torino del '90 [illegible] un servizio omogeneo e razionalizzato, eliminate per sempre certe locande dormitorio indegne [illegible] qualsiasi ospitalità civile. Ha ragione il sindaco Magnani Noya quando [illegible] di inefficienza la rete alberghiera locale, ma ha torto indicando quale soluzione l'esclusivo potenziamento delle strutture di lusso; al di sopra di qualsiasi recettività di massa*». Di qui la necessità «*di stabilire quanti sono a Torino gli alberghi degni di questa definizione e, una volta censiti in base alla rispettiva categoria, sostenere la loro ristrutturazione con palpabile imprenditorialità*».

Si impone un gioco a carte scoperte, in conclusione. «*Tra le nostre richieste, la possibilità di usufruire di tariffe non più vincolate, tali da permettere congrue diffe[illegible] [illegible] prezzo [illegible] solo tra le strutture [illegible] periferia e quelle centrali, ma addirittura [illegible] le [illegible] migliori e quelle più spartane [illegible] uno [illegible] esercizio, in base alla prassi comune a tutti i Paesi più evoluti. Altrettanto importante il ridimensionamento del penalizzante paradosso per cui, abolito dall'Ente locale il vincolo della destinazione d'uso, le leggi regionali la richiedono però per la concessione di qualsiasi finanziamento*».

l. r.

Experimenta '89 per la prima volta viaggia in treno

Un convoglio specialissimo di vecchie carrozze restaurate porterà diecimila ragazzi alla scoperta del tradizionale appuntamento di primavera

Un treno speciale compo[illegible] di vecchie carrozze completamente [illegible] [illegible] i [illegible] in legno, condurrà 10.000 ragazzi delle scuole di Piemonte e Valle d'Aosta alla scoperta di *Experimenta '89*, il tradizionale appuntamento [illegible] la divulgazione scientifica promosso dalla Regione Piemonte a Villa Gualino. Giunta alla quinta edizione, *Experimenta* è dedicata quest'anno all'esplorazione del *Pianeta Vita*.

La collaborazione [illegible] dall'Assessorato regionale [illegible] Cultura e Istruzione [illegible] le Ferrovie Italiane è stata presentata [illegible] alla stampa dal presidente del Consiglio Regionale Angelo Rossa, dall'assessore Enrico Nerviani e dall'ing. Antonio Laganà, da un mese direttore del Compartimento ferroviario di Torino. *Il [illegible] di Experimenta, che partirà per la prima volta il [illegible] maggio prossimo* — ha detto Laganà —, *è stato appositamente allestito per condurre gli studenti da diciassette centri delle due regioni a Torino, anticipando loro durante il percorso le caratteristiche principali della mostra.* [illegible] convoglio può ospitare fino a 330 ragazzi e comprende alcune vetture speciali: una per handicappati, [illegible] curiosa bar nella quale verrà servita la colazione offerta dalle ditte ABIT e Il Fornaio ed altre due contenenti [illegible] plastico dell'esposizione e una serie di pannelli esplicativi delle diverse [illegible] nelle quali si articola. Tra uno spuntino e il primo contatto con i temi di *Experimenta*, i ragazzi arriveranno alla stazione [illegible] Torino Lingotto dove [illegible] attenderli vi saranno i pullman dell'ATM per l'ultimo [illegible] [illegible] viaggio, fino a Villa Gualino.

L'assessore Nerviani [illegible] sottolineato l'immediata [illegible]sponibilità offerta dalle [illegible]rovie.

Per usufruire del treno per *Experimenta*, le scuole devono rivolgersi all'Assessorato alla Cultura il quale verifica con [illegible] Ferrovie la disponibi[illegible] dei posti e da conferma dell'avvenuta prenotazione. Per ritirare i biglietti, le scolaresche potranno recarsi direttamente [illegible] sportello delle stazioni di partenza.

L'iniziativa del Compartimento ferroviario torinese rientra nella serie di progetti dedicati alla [illegible], destinati a rendere il treno più vicino ai giovani. [illegible] 1988 è sta[illegible] l'anno di *Vivere il treno ... un treno per conoscerci*, mostra [illegible]rante che ha permesso a 22.000 ragazzi di scoprire come e perché [illegible] muove [illegible] treno. [illegible] 1990 vedrà l'avvio dei *Momenti* [illegible] *incontro con* [illegible] scuola, lezioni sul mezzo ferroviario tra curiosità e notizie immediatamente utili.

Maria Teresa Martinengo

DONNE CGIL

«No, la sanità [illegible] va»

Il Sindacato Donna esprime un dissenso totale per le misure adottate dal governo. «Ricadrà tutto sulle nostre spalle»

Al termine del seminario di due giorni promosso dal [illegible]dacato Donna della Cgil per una riflessione critica sulle pari opportunità — a cui [illegible]nno partecipato duecento delegate piemontesi di tutte le categorie — è [illegible] votata una mozione per esprimere «*il totale dissenso alle misure adottate dal governo De Mita per* [illegible] *sanità*». In [illegible] seminario in cui si è discusso anche sulla valorizzazione di tutti i lavori svolti dalle donne, quindi compresi anche quelli cosiddetti «di cura» e domestici, [illegible] ricerca di equilibrio tra «*produzione e riproduzione*», i cambiamenti che [illegible] profilano nella sanità non potevano essere ignorati.

Il Sindacato Donna critica la logica sottesa a tali provvedimenti perché stanziando 30 mila [illegible]ardi per gli ospedali e solo 3 mila miliardi per la medicina sul territorio [illegible] privilegia la cura trascuran[illegible] [illegible] prevenzione. [illegible] contare lo stesso contributo richiesto per l'ospedalizzazione, sottolinea ancora Sindacato Donna, che tende a spostare ulteriormente ogni intervento sui presidi ospedalieri. «*Inutile dire che la prevenzione non fatta e la cura divenuta troppo cara ricadranno ancora una volta sulle spalle delle donne*». Per questo [illegible] delegate chiedono che il sindacato respin[illegible] «*fermamente e totalmente*» ad ogni livello tali provvedimenti a partire [illegible] ticket.

Le stesse delegate chiedono anche che il finanziamento alle Usl [illegible] vincoli all'obbligo d'istituire strutture [illegible] day-hospital presso presidi ospedalieri e poliambulatori che garantiscano ogni tipo di analisi e di piccoli interventi. Ma anche [illegible] si sposti [illegible] quota consistente della spesa sanitaria (almeno il 33%) verso la prevenzione e i servizi del territorio.

st. c.

ASTA

Quattrocento tuffi nel passato tra ritratti, specchiere [illegible] paesaggi

Per questo dipinto (prima metà Ottocento) si parte da [illegible] milioni

Il 5 aprile in via Della Rocca 33, verranno messi in vendita 408 lotti. E' un appuntamento ormai tradizionale. Dipinti di scuola piemontese

La casa d'aste «Della Rocca», in via della Rocca 33, ha organizzato per il 5 aprile due tornate di vendita, alle ore 16 e 21, per un totale di 408 lotti comprendenti dipinti, argenti, sculture, tappeti. [illegible] rinnova, quindi, un appuntamento [illegible] oggetti che documentano momenti dell'evoluzione del gusto, della trasformazione dei soggetti, della interpretazione della realtà da parte [illegible] pittori che hanno colto la serenità di ampi orizzonti, la sontuosa materia delle nature morte ricche di frutta o di pesci o [illegible] fiori, la composta figura femminile come nel «Ritratto di signora in giardino» del Pittara (valutato 20/25 milioni).

Si «scoprono» così [illegible] scul[illegible] lignea raffigurante [illegible] Vescovo benedicente, dell'Italia del Nord, XV secolo (16 milioni); il cassettone lastronato in ulivo e intarsiato, Piemonte, dell'inizio del XVIII secolo (22 milioni); il [illegible]tone a ribalta [illegible] alzata, [illegible]stronato [illegible] noce, Genova, XVIII secolo (25-30 milioni). Ancora una volta il pubblico potrà accostarsi a tele con Annunciazioni e ritratti di gentiluomini, poltrone Piemonte del XVIII secolo (20 milioni) e specchiere, candelieri in peltro, paesaggi bucolici [illegible] Scuola veneta del XVIII secolo (60 milioni) e «Sei poltrone», Genova, [illegible] fine del XVII secolo. A queste opere si accompagnano composizioni pittoriche di scuola piemontese contraddistinte dalla tavoletta di Scaglia e da due paesaggi di Giulio Boetto a circa 3 milioni, dal «Ri[illegible] di giovinetta [illegible] pianoforte» di Francesco Gonin (8 milioni) e da Alberto [illegible] [illegible] [illegible] scena orientale a poco più di 1,5 milioni; dalle [illegible] di [illegible] Gheduzzi, della nota famiglia di pittori, a Grosso, Pollonera, Colmo, Gastaldi, Bossoli.

a. mi

A[illegible]

«Coltivate cacao, [illegible]

Grazie ad una singolare ini[illegible] delle [illegible] missionarie alpignanesi, dieci famiglie del villaggio colombiano [illegible] Remolin forse coltiveranno cacao invece di cocaina.

L'incentivazione delle coltivazioni di cacao, in alternativa alla cocaina, che rappresenta per l'America del Sud un grosso [illegible] e [illegible] [illegible] delle poche fonti di sostentamento per i contadini poveri, sfruttati dai grandi trafficanti, s'inserisce nella lotta contro la droga promossa dai missionari della Consolata. Forse non servirà a molto, [illegible] almeno contribuirà a sensibilizzare la gente [illegible] problema. E chissà che davvero, pur [illegible] drammatica situa[illegible] colombiana, qualche contadino non decida [illegible] sfruttare l'occasione.

L'azione, che ha ovviamente una funzione educativa, tende [illegible] indirizzare verso un cambio di produzione forse meno redditizio, ma sicuramente più onesto per l'umanità.

Le dame alpignanesi lanciano una raccolta di fondi che saranno donati a dieci famiglie colombiane. Intanto, parallelamente, si conduce una ricerca per illustrare la lavorazione della micidiale sostanza e mettere in guardia contro i pericoli e le insidie che essa nasconde.

VIA VILLA GIUSTI

Danni per 200 milioni in [illegible] cascina distrutta da un furioso incendio

Furioso incendio di notevoli proporzioni stanotte [illegible] 3 in [illegible] Villa Giusti angolo strada antica [illegible] Grugliasco. Le fiamme, per cause in via di accertamento, hanno distrutto [illegible] cascina [illegible] Fernando Dentis, 48 anni, via Villa Giusti 57, allevatore [illegible] bovini. Sono andati distrutti il fienile e il deposito dei mezzi agricoli. Il danno ammonta, secondo una prima stima, a 200 milioni (coperti da assicurazione).

Sul posto, oltre alla volante 5 della polizia, sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco che ancora stamane erano all'opera per domare le fiamme.

Un altro incendio, subito domato, è scoppiato nella prima mattinata in un cantiere del Castello di Venaria, [illegible] via XX Settembre, dove hanno preso fuoco alcune cataste [illegible] legname. Sempre a Venaria i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per bloccare una fuga di acqua da uno [illegible] privato.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 4° seminario, inizio 4 aprile. **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. [illegible] 514.850.

DANZAVIVA: [illegible] [illegible] di **New York Jazz Dance** tenuto da **Katherine Campbell** coreografa di Canale 5 [illegible] [illegible] e domenica 9 aprile. Per informazioni [illegible] S. Francesco da [illegible], 17 - Tel. 837.747 - [illegible]

DANZAVIVA: organizza Stage di **Danza contemporanea** tenuto da **Francesca Bertolli** di **Boute Palmini**. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola 17 - Tel. 837.747 - 839.8581.

[illegible] **D'ARTE DUCHESSA** [illegible] [illegible] (via Groppello 20, tel. 547.757). «Vetrinista a Torino» [illegible] [illegible] pratico per [illegible]. Frequenza lunedì mattina. Riconosciuto U.V.I.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere il [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. [illegible]

L'alcol è una malattia ecco come guarirne

La terapia degli Alcolisti Anonimi. Congresso domani al Centro Incontri della CRT. Consumo diffuso nella società del benessere. Il caso dell'Italia

Domani due aprile alle ore 9, presso il Centro Incontri C.R.T. si terrà il primo Congresso degli Alcolisti Anonimi in occasione del secondo anniversario del distretto Piemonte e Valle d'Aosta.

Ormai gli Alcolisti Anonimi o A.A. non hanno più bisogno di presentazione essendo ormai parte di una realtà di cui tutti o quasi siamo al corrente. Comunque: quella degli A.A. è un'associazione non confessionale nata in America, ad Akron, nel 1935 per opera di un agente di borsa che trovò la forza di star lontano dall'alcool occupandosi non di se stesso, ma di un amico medico alcolizzato cui impedì di bere.

Associazione che si regge su una formula assai diversa da quelle su cui di solito si basano altre organizzazioni per la terapia di gruppo: non è mai presente un medico che diriga il gruppo, la struttura organizzativa è ridotta al minimo, le concezioni direttive non assolutamente drastiche.

I punti principali degli A.A si possono ridurre a tre. Anzitutto, la solidarietà comune: per ventiquattr'ore su ventiquattro il gruppo si mette a disposizione del singolo che abbia bisogno di aiuto per uscire dall'alcol ed evitare le ricadute. Il secondo punto sancisce e predica l'astinenza assoluta dall'alcol. Il terzo promuove negli adepti la «rinascita spirituale» che in termini psichiatrici significa presa di coscienza rinnovata di una realtà che di solito sfugge all'alcolista. Sono questi i tre pilastri fondamentali su cui si basa un'associazione che oggi vanta una facoltà di recupero pari all'80 per cento.

L'A.A. si è diffusa immediatamente nell'area anglosassone, nei Paesi dell'America Centrale e nel Nord dell'Europa. Ha incontrato invece maggiori difficoltà ad attecchire in Francia e in Italia, dove esiste una sorta di cultura del vino, legato alle sue fortune commerciali. Da noi l'A.A. è arrivata soltanto nel '72, riuscendo però a diffondersi abbastanza rapidamente: oggi i centri operanti sono 280, più concentrati al Nord che al Sud.

Negli ultimi trent'anni, il consumo di alcol si è praticamente raddoppiato e in alcuni addirittura triplicato (come in Olanda). Le conseguenze sono egualmente gravi in tutti i Paesi, ma l'Italia sembra godere di una felice particolarità: non ne è consapevole. Negli Stati Uniti, il *the alcol desease* o malattia alcolica è considerato il primo fattore di morte fino ai 45 anni di età. Persino in Francia il ministero della Sanità ha indetto una campagna contro l'alcolismo intitolata con uno slogan che ha avuto subito un successo strepitoso e insperato: «Bonjour les degats» (ecco i danni provocati dall'alcol). In Italia, primo paese al mondo per produzione di vino e per consumo di whisky, sembra invece esistere una sorta di «congiura del silenzio».

Se è vero che ogni cultura ha la sua droga la nostra droga è l'alcol. Mancano dati attendibili sull'entità del fenomeno e l'autorità sanitaria non si preoccupa di raccoglierli. Inoltre, si registra la totale sordità da parte dello Stato, l'inefficienza delle poche strutture preposte, l'assoluto disinteresse del legislatore. E la «congiura del silenzio» sembra aver trovato un alleato ideale negli organi di stampa. Conclusione: chi non vuole morire di alcol, deve salvarsi da sé.

Non è facile. Bere, si beve tutti. A tavola un bicchiere; al bar un aperitivo; dopo il pasto un digestivo oppure un caffè corretto; d'inverno, quando fa freddo, un bel punch bollente; d'estate, quando fa caldo, un gin and tonic gelato. I modi per assumere alcol sono tanti e così diversi, che neppure ci si fa caso. La gente beve perché è angosciata, stanca, inquieta e annoiata. L'alcol non è uno stimolante, ma un tranquillante. La civiltà, il tiranno: e dal suo peso l'uomo cerca di sfuggire come può. Così l'italiano adulto beve circa 18 litri di alcol assoluto (cioè anidro, privo d'acqua) all'anno.

Oggi si è ormai appurato che l'alcolismo non è un vizio, ma una malattia; quindi, non va combattuto, ma curato. E se di alcolismo si muore, si può anche guarire. Questo quanto sostengono gli A.A. secondo i quali c'è bisogno di una terapia adeguata per uscire dall'alcolismo.

Benché l'espressione «uscire dall'alcolismo» sia impropria: infatti un altro punto fondamentale sancito dall'associazione è che l'alcolista rimane tale anche dopo anni di astinenza. E che l'unica condizione per non ricadere in una crisi etilica è quella di mantenere per tutta la vita una sobrietà rigorosa e assoluta. In poche parole, non esistono ex-alcolisti: l'alcolista rimane sempre tale e basterà un sorso per infrangere il suo equilibrio e riportarlo in condizioni di ricovero.

Questo ed altro verrà discusso domani al Convegno degli A.A. intitolato «Alcolismo Malattia». Parleranno: il prof. Torre su «L'alcolismo sotto l'aspetto medico e i rapporti con A.A.» e il Segretario Generale di Roma degli A.A. su «L'alcolismo visto dagli Alcolisti Anonimi». Chi ha domande, angosce o si sente solo e abbandonato nel tunnel dell'alcol, troverà qui le sue risposte.

Donata Gianeri

Il pericolo-alcol: una malattia che dilaga nella società del benessere

INTERPELLANZA

Troppe le «competenze» sui fiumi è necessario un coordinamento

I numerosi progetti per rivalutare le sponde dei fiumi torinesi hanno bisogno di essere seguiti da un coordinamento che coinvolga direttamente tutti gli assessorati interessati al problema in modo da evitare lungaggini burocratiche e le relative perdite di tempo. In pratica il Comune dovrebbe creare una «commissione per le sponde dei fiumi cittadini» con lo specifico compito di esaminare tutti gli studi già effettuati creando quindi un piano generale.

La proposta, contenuta nell'interpellanza presentata in Comune ieri mattina dai consiglieri democristiani Sergio Galotti, Antonello Angeleri, Giuseppe Accatino e Paolo Vernero, non si ferma però soltanto a questo. Infatti si chiede anche «che ci si attivi per abbattere le barriere dei comparti stagni tra i singoli assessorati e si possa creare le premesse per il varo di un concorso relativo all'arredo urbano con particolare attenzione alle sponde fluviali».

«E' dal 1967 — spiega Galotti — *che continuano a susseguirsi studi e progetti su questo problema, ma non si è mai riusciti ad arrivare ad un coordinamento. Bisogna invece riuscire assolutamente ad abbattere le barriere create dalle singole competenze dei vari assessorati. Oltretutto abbiamo anche chiesto alla Regione di svolgere un ruolo di coordinamento generale fra i vari comuni per rendere organica la serie d'interventi*».

L'inquinamento dei fiumi torinesi continua comunque a preoccupare. La Dora Riparia ad esempio, secondo le ricerche effettuate dall'Università per conto della Regione, continua a subire un avvelenamento che non lascia troppo spazio a ottimistiche previsioni.

Perché il Po ritorni pulito, si chiede un po' d'ordine negli interventi

Torino dedica una via a Pavarolo

Pavarolo, una ventina di km da Torino, dietro la collina di Superga, è meta domenicale di ritrovo e gite dei «cittadini». A questo paese la città di Torino ha dedicato una strada («via Pavarolo»), situata in zona Bertolla e collocata parallelamente alla strada San Mauro. La cerimonia di inaugurazione è fissata per mezzogiorno con la presenza del sindaco torinese Maria Magnani Noya e dell'assessore allo stato civile Beppe [illegible] e del sindaco di Pavarolo Enrico Roccati, oltre a una folta rappresentanza di pavarolesi (con maschere e bambini) e degli abitanti della neo via Pavarolo, con partecipazione della banda dei vigili di Torino e di quella di Pavarolo. Prima della cerimonia esposizione di quadri di pittori locali (si ricordi che a Pavarolo ha vissuto Felice Casorati). Al termine verrà offerto un rinfresco con prodotti e vini tipici di Pavarolo.

Congresso provinciale Acli

Si svolge domani nella sede di via Perrone 3 il quarto congresso provinciale dell'Unione sportiva Acli. Il tema della relazione del presidente è «Le nuove frontiere dello sport, diritti del cittadino tra solidarietà e mercato».

Carabinieri premiati

I marescialli maggiore aiutanti Giuseppe Chillemi e Francesco Cossu, comandanti rispettivamente delle stazioni carabinieri di Collegno e Pianezza, sono stati nominati cavaliere al merito della Repubblica italiana dal presidente Francesco Cossiga. Il riconoscimento premia l'ultratrentennale attività dei due sottufficiali al servizio dello Stato e dell'Arma.

Don Ciotti a Villastellone

Conferenza di don Luigi Ciotti martedì 4 aprile alle ore 21 a Villastellone. Il fondatore del gruppo Abele parlerà alla scuola media «Cesare Pavese» di lotta contro la tossicodipendenza e dei problemi legati all'emarginazione.

Sciopero ospedalieri a Chieri

Il dott. Gianmaria Ferraris, direttore sanitario dell'ospedale Maggiore di Chieri, si è dimesso. Nel quadro dell'aspro confronto fra sindacati, direzione politica e gestione tecnica della Sanità, è previsto per martedì 4 aprile uno sciopero generale ed una pubblica manifestazione di protesta.

Monsignor Saldarini a Rivoli

Domani prima visita ufficiale del nuovo arcivescovo di Torino, mons. Giovanni Saldarini, a Rivoli. La visita, che inizierà alle ore 10,15, prevede un incontro presso la Ldc, in corso Francia, con i giovani, poi la santa messa in occasione del decimo anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in viale Carrù.

L'Ordine Italiano partecipa commosso al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Aurelio Sortino

padre del dott. Aldo Sortino, Dirigente della Società
— Torino, 31 marzo 1989

Si uniscono al cordoglio i colleghi ed amici
Mario Ambrosio
Adolfo Bagnarasco
Giovanni Barco
Ivo Biale
Francesco Bonichi
Franco Bruschetti
Pierre Buclet
Giorgio Caponsi
Francesco Caretti
Luigi Chiarada
Giampiero Chiaverina
Armando Corniello
Gian Carlo Cortona
Egidio De Guidi
Emidio Del Giudice
Bruno Faccio
Aldo Froli
Michel Fusillier
Aldo Gilardo
Guido Gioretto
Carla Lasagni
Pascal Leroux
Luigi Mainero
Francesco Minetti
P. Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Pagenini
G. Battista Perisale
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Reglofa
Italo Rosati
Renato Ronchi
Franco Scaglia
Eugenio Scoccimarro
Ezio Scollone
Valeria Sinopoli
Ubaldo Tagliapietra
Gabriele Varco
Aldo Zergnielli

I Collaboratori della Divisione Gar[illegible] partecipano commossi al dolore del dott. Aldo Sorino per la scomparsa del PADRE

Tutti i collaboratori della Publicis FCB/MAC prendono parte al grande dolore del dr. Aldo Sorino per la perdita del padre AURELIO
— Milano, 1° aprile 1989

Partecipano al lutto
Claudio Maria Masi de Vargas Machuca
Horst Diechler
Rossella Rolli
Sergio Varia

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

dr. Cristoforo Vacha

pensionato dell'Istituto
Torino, 31 marzo 1989.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

PROFESSORESSA
Rina Simonetti Cuizza

gli amici Arturo e Maria Luisa Palmero e Filiberto e Carla Vercellino
— Torino, 31 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Puricelli

Lo annunciano la moglie Marisa Guarenia, i cognati Anna, Guido e Tere, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 30 marzo 1989.

Addio NINO, grazie per l'ospitalità che mi hai sempre dato. Anna

Partecipano al dolore Elsa Zocca, la moglie Lanati

Sono vicini a Marisa gli amici: famiglie Fabbricatore, Tardivelli, Cerini, La Pegna, Abate, Picco Garin Bianchi

Lily Giorgio Vercellino, Liana Marco Marras sono vicini a Marisa

Partecipano addolorati: Luciana, Bruno e Silvana, Tina e Vanda Cerruti

Commosse partecipano le famiglie Marsiglia, Pagani e Ula Lanni

Sono tanto vicini a Marisa: Silva, Sergio, Marco e Paola; Enrica e Franca Pinat

Al caro amico PUPI l'ultimo ciao. Cesare.

Guido, Teresina, Gianni, Patrizia e la piccola Elena partecipano commossi al grande dolore di Marisa per la scomparsa del caro

Angelo Puricelli

— Torino, 1° aprile 1989

Ermido e Franca Badell con Pierluigi Fabrizio Andrea Anna Rossana e Laura commossi partecipano.

Piangono NINO, Mario Giuliano Geoconia, Luciana Lella Barberis, Terry Varallo.

La famiglia Pascale Prevo e Massaro partecipano commosse al dolore del geom. Bianco per la perdita della cara mamma

Maria Sola ved. Bianco

— Torino, 1° aprile 1989.

I colleghi dell'A.I.V.P.A. (Associazione Italiana Veterinari per Piccoli Animali) partecipano commossi al profondo dolore dell'amico Ferdinando Meregaglia per la scomparsa della moglie

Isabella Bucci

— Torino, 31 marzo [illegible]

La Siliev si associa al dolore del suo Presidente Meregaglia dr. Ferdinando per la prematura scomparsa della MOGLIE

Confortata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata in Brusson il 27 marzo

Edvige [illegible] Piazzano ved. Ticinato

di anni 87

Ne danno l'annuncio, con profondo dolore e a funerali avvenuti, la figlia Piera col marito Antonio Tondel e Ugo [illegible] col marito Luciano Brean e Laura con Carlo e il piccolo Tommaso. Con sentita riconoscenza per le premurose amorevoli cure dei dott. Piero Zulla e un commosso grazie per quanto, soprattutto a Brusson, sono stati affettuosamente vicini.
— Torino, 30 marzo 1989

I nipoti Augusto, Maddalena e Stefano, profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia MARIA, partecipano al lutto delle famiglie Brean e Tondel

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cavagnero

anni 72

Ne danno [illegible] la moglie Jolanda, il figlio, figli, nuora, genero, i nipoti Laura, Daniela, Maurizio, Federica, cognata, parenti tutti. Funerale lunedì 3 aprile alle ore 11.45 parrocchia S. Maria Della Valle, Strada Val Pattonera
— Torino, 30 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Benedicenti

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Demichelis, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Cavallera e Gianfranco Maria per le amorose cure prodigate. Funerali oggi 1° aprile alle ore 14 presso la parrocchia della Pace, ecc. sepoltura ad Alessandria in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1989

I condomini di Corso Giulio Cesare 195 partecipano al dolore della famiglia

E' mancata all'affetto [illegible]

Margherita Di Gregorio ved. Massocesi

Lo annunciano i figli Franco e Norma, la nuora Eleonora Venesia, il genero Felice Vaccarino e i nipoti Franco, Silvia, Francesca, Antonio. Funerale lunedì 3 aprile alle ore 8,15 parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 29 marzo 1989

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio d'Amministrazione e Personale Socotras Spa partecipano al dolore del dott. Massocesi

Rinaldo Venesia, zia Clara, cognati nipoti si stringono a Franco e a zia Norma in questo tristissimo momento

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio d'Amministrazione e Personale Sita Spa partecipano al dolore del dott. Massocesi

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Oti[illegible] ved. Demichelis

anziana FIAT
di anni 85

La piangono la figlia Anna con il marito Francesco, la nipote Carla con Piero e Daniele, la sorella Lina con il marito Nino e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi sabato 1° aprile nella parrocchia San Paolo di Rivoli Cascine Vica partendo dall'abitazione dell'estinta via Cinzano 29 alle ore 11,30.
— Rivoli, [illegible] 1989

E' mancata

Catterina Lovero ved. Bonino

Addolorati lo annunciano la sorella, cognata, nipoti. I funerali sabato 1° aprile ore 12,30 ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 31 [illegible] 1989

E' mancata

Agnese Beltrami ved. Bedino

Lo annunciano la figlia Carmana, il genero, le nuore, cognati, nipoti, il pronipote, le consuocere. Funerali lunedì 3 aprile alle ore 10 nella parrocchia di San Pellegrino
— Torino, 29 marzo 1989

E' mancato

Alberto Squindo

anni 75

Lo annunciano addolorati la moglie Wanda Pastorelli, il nipote Albertino, cognate e nipoti. Funerali a Gressoney Saint Jean domenica 2 aprile ore 10,30
— Gressoney Saint Jean, 31 marzo 1989

Sono vicini con affetto a Wanda ed Albertino: Bruna, Angelo, Antonio, Alessia e Luigi.

Si associano al dolore della famiglia Squindo: Luigi, Santa Rigamonti e la figlia, Laura Reggi e famiglia Luigi e Urania Marchiandi.

E' mancata

Alessandra Russo in Lipani

[illegible] annunciano il marito Luigi e parenti tutti. Funerali lunedì 3 aprile ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria
— Torino, 29 marzo 1989

Tragicamente strappata [illegible] dei suoi cari all'età di 23 anni

Michela Cravero in Goria

Ne danno l'annuncio il marito Dario, il figlio Alex, la sorella Sara, i genitori e i suoceri. Funerali oggi 1° aprile ore 10 nella cappella del Cimitero di Rivoli
Torino, 1° aprile 1989

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Odaglia ved. Lombardi

di anni 70

Lo annunciano i figli Aurora, Emilio con Maria, Marcella e Davide; Elda con Angelo, Aurora e Alessio; Bruno con Vanna e Sara; il genero Alfonso con don Piero, Carla e Luisa, i nipoti e i parenti tutti. Funerale sabato 1° aprile alle ore 15 nella parrocchia di Lisio
— Lisio (CN), 31 marzo 1989

Il Cai Piemonte partecipa al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la morte della mamma

Maria Odaglia Lombardi

— Torino, 1 [illegible]

Presidente Renato Brusaca, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore e Personale Esap partecipano al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la perdita della sua cara MAMMA.

Il presidente Carlo Gottero, il vicepresidente Alessandro Sandra, il Consiglio Direttivo, il direttore Gianfranco Tartaglia e il Personale della Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte, unitamente ai Dirigenti e al Personale delle Federazioni Provinciali, esprimono la loro commossa partecipazione all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi per l'improvvisa scomparsa della madre signora

Maria Odaglia Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Presidenza e Operatori Confcooperative Piemonte, unitamente a tutti Cooperatori agricoli, partecipano [illegible] famiglia per la scomparsa della signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Il Presidente, il Direttivo, i Consiglieri della Democrazia Cristiana alla Regione Piemonte, esprimono [illegible] cordoglio al collega Emilio Lombardi e alla famiglia per la scomparsa della cara mamma

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 31 marzo 1989

La Coolagricoltura Regionale e le Unioni Provinciali Agricoltori del Piemonte partecipano al lutto dell'assessore Emilio Lombardi.

Dirigenti, Personale e Segreteria Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste partecipano al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la perdita della madre signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

Torino, 31 marzo 1989

Gianni Sterzello partecipa al dolore dell'amico Emilio per la perdita della mamma signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore e Personale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partecipano al dolore del dott. Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte per la scomparsa della MAMMA.

Franco Ardissone
Silvano Bertini
Renato Fenocchio
Raimondo Fiola
Aldo Monaco
Salvatore Pirisinu
partecipano con profondo dolore al grande lutto che ha colpito l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi per il decesso della mamma

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Asti, 1 aprile 1989

Pina e Vito Bamigione partecipano con profondo dolore al cordoglio dell'ass. Emilio Lombardi per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

Presidenza, Dirigenti, Soci, Direzione e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo partecipano al dolore dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi per la scomparsa della cara mamma

Maria Lombardi Odaglia

— Cuneo, 31 marzo 1989

Le sorelle Florenza e Marina, i cognati Francesco e Ercole profondamente addolorati annunciano la scomparsa del loro caro

don Alberto Milano

Parroco di San Giovanni
Avigliana

Per volontà di don Alberto non fiori ma preghiere ed opere di bene. Funerali in Avigliana lunedì 3 aprile ore 15,30 parrocchia San Giovanni
— Avigliana, 31 marzo 1989

Le famiglie Napione Cambareri profondamente addolorate annunciano la morte delle piccole

Alice e Katia Napione

improvvisamente mancate con la mamma

[illegible] Cambareri

che tanto le adorava. Funerali [illegible] con partenza da Castellinaldo (CN) ore 10 circa. Le salme saranno tumulate al cimitero di Torino Sud
— Torino, 1 aprile 1989

[illegible]

[illegible] 1988
Alessandro Stivala

Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari

Alessandro

Sei sempre tra noi i tuoi Compagni e Fratelli Gianoarlo della 4ª B Santa Famiglia.
— Torino, 1 aprile 1989

1988 — 1 aprile — 1989
prof. Denise Pasotti in Ranzani

La ricordano [illegible]. S. Messa anniversario 1 aprile ore 17 parrocchia S. Nicola

1980 — 1 aprile — 1989
Giorgio Vaudano

Ogni giorno con noi, sempre

1984 — 19[illegible]
Angelo Beraud

Ricordo incancellabile di affetto e rimpianto infinito

1975 — 1985
1979 — 1989
Rosa e Severino Canavera

Sempre vi ricordiamo. S. Messa anniversario domenica 2 aprile ore 10 nella parrocchia di Ciriè

Secondo Mistero Gaudioso. Cappella IX. L'incontro fra Maria ed Elisabetta, opera del padre Giuseppe Latini

Terzo Mistero Gaudioso. Cappella X. Natività di Cristo dello scultore Guido Capra

I tesori raccontati in un libro

Una via tra fede e arte su per il Sacro Monte

IL SANTUARIO DI CREA

Luogo per eccellenza del culto mariano, costruito sul finire del 1500, è una felice sintesi fra religione e cultura

Una veduta del Sacro Monte di Crea ripresa dal campanile della chiesa

Cappella XVII. Uno scorcio prospettico delle nozze di Cana

Il bel chiostro del convento dei frati Minori Francescani a Crea

Dopo il volume «*Casale. Immagini di una città*», Attilio Castelli e Dionigi Roggero hanno pubblicato per le edizioni Piemme «*Crea. Il Sacro Monte*», che prospetta «*in chiave moderna il problema sempre attuale delle immagini e del loro valore emotivo e formativo, soprattutto nell'epoca della grande diffusione e della facile fruibilità*».

Questo perché Crea è un luogo del culto mariano, e «*un vero e proprio teatro delle immagini*», semplice e immediato nella lettura figurativa, e un complesso di strutture architettoniche e di esperienze artistiche che rappresentano un'evoluzione del costume e del gusto del tempo.

Il libro è stato concepito in tre scomparti: «*Si apre con considerazioni sulla tradizione eusebiana e con l'analisi dello sviluppo del Sacro Monte in rapporto all'antico santuario. Offre nella parte centrale, oltre all'esame del complesso-convento, una lettura di immagini e segni presenti nelle singole cappelle*...», mentre «*si chiude con un richiamo ai monumenti principali di devozione*...».

E dal sentimento popolare, dalla bellezza del territorio, dalla suggestione delle cappelle, prende lo spunto questa nuova analisi, suffragata da una attenta documentazione che sottolinea il valore e la qualità delle testimonianze racchiuse nel Sacro Monte considerato una roccaforte della fede, un baluardo contro l'invasione del protestantesimo.

In una lettera inviata dai Canonici Regolari a Vincenzo Gonzaga il 21 giugno 1589, si chiede «*che sì come il Monte di Varalo* — (Varallo Sesia, n.d.r.) — *è circondato da molte Capelle, ove si rappresentano i Misteri del Signore così questo di Crea col favore suo sii circondato di Capelle dove si rappresentano i Misteri della Reina de Cieli*».

Prende [illegible] l'avvio la [illegible]struzione delle prime due cappelle dedicate alla «*Natività*» e alla «*Presentazione di Maria al tempio*».

Purtroppo la mancanza di documenti e di disegni certi non consente di definire la successione dell'esecuzione delle singole strutture architettoniche, anche se l'Andreozzi scrive che sul finire del secolo XVII il «*quadro scenografico del Sacro Monte era composto di diciotto cappelle e di diciassette romitori*...». Proseguendo nell'itinerario gli autori sottolineano che bisogna arrivare sino al tempo «*di Guglielmo VIII Paleologo (1464-83), alla fine del Quattrocento, per avere notizie sicure sulla storia e sull'avvicendarsi degli ordini religiosi a Crea*».

La chiesa, a tre navate, rivela sulla facciata caratteristiche barocche e all'interno si sviluppa il corridoio degli ex-voto, si notano le cappelle di S. Francesco e di S. Luigi, di S. Margherita, dal lato dell'Epistola, e della Madonna, dal lato del Vangelo, di S. Giuseppe (anticamente dedicata a S. Giovanni Evangelista) e di S. Maria Maddalena.

Si conservano anche il «*Dipinto della Sacra Famiglia con S. Giovannino*», attribuito a un collaboratore di Giovanni Francesco Caroto, e la rigorosa impostazione della rappresentazione della «*Madonna in trono col Bambino in grembo e i santi Giovanni Battista, Giacomo Apostolo, Agostino e Girolamo di Macrino d'Alba*».

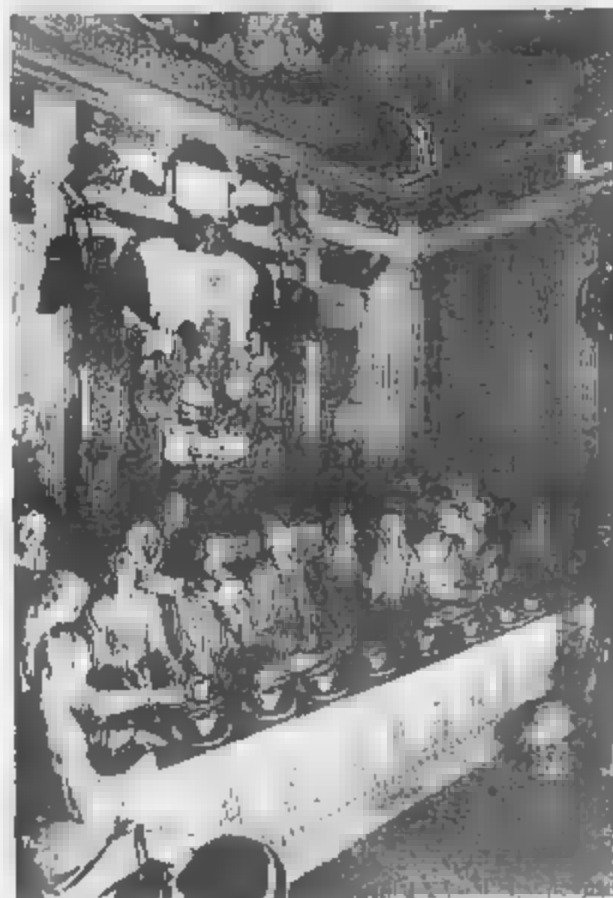
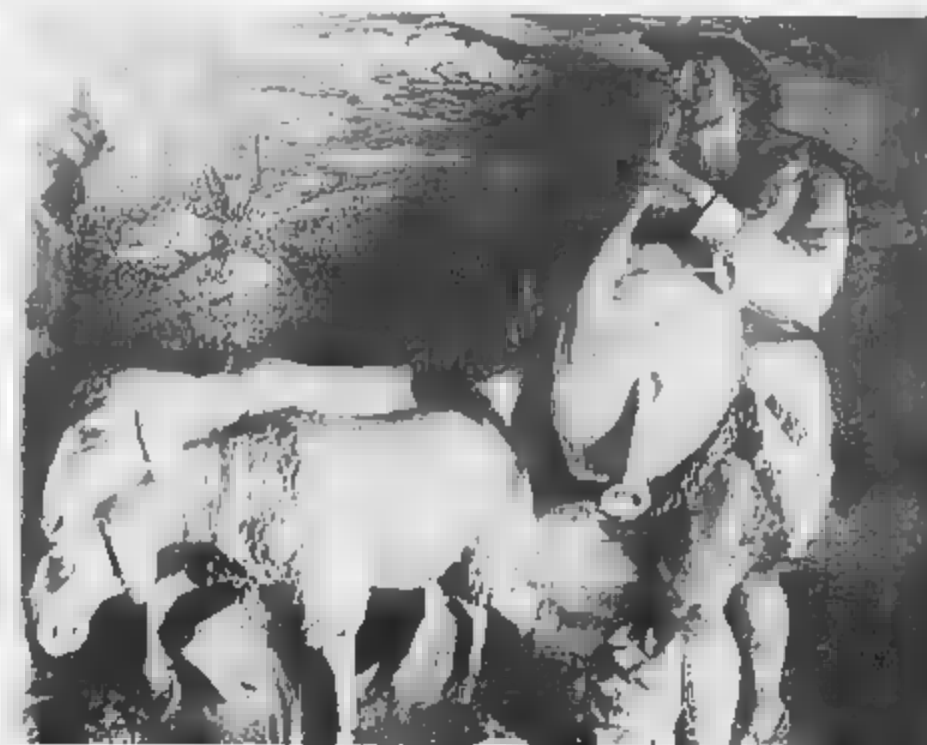
Si osservano, inoltre, l'Assunzione in cielo di Maria attribuita al casalese Guglielmo Caire, il profeta Ezechiele dello scultore moderno Luigi Bagnu; la statua lignea e il soffitto seicentesco e l'altare barocco [illegible] all'interno della Cappella della Madonna.

Si [illegible] poi gli affreschi della cappella di S. Margherita con il supplizio del fuoco, la tortura dell'acqua bollente e le eleganti figure del marchese di casa Paleologa e della consorte. Soprattutto l'attenzione della pubblicazione si riversa verso le cappelle che formano il complesso della «Via Sacra» con i per[illegible] caratterizzati da «*Il ricordo eusebiano*», «*La Bibbia*», «*Gli apocrifi*», «*Misteri gaudiosi*», «*Misteri dolorosi*», «*Misteri gloriosi*», «*La via del ritorno (romitori)*».

In questa sequenza si annovera la cappella de «*Il martirio di Sant'Eusebio*» con affreschi del Moncalvo, e quella de «*Il riposo di Sant'Eusebio*», con un affresco, attribuito al Cuccia, raffigurante la [illegible] di Sant'Andrea a Vercelli. Si «*scoprono*» ancora la cappella de «*La* [illegible]*zione di Maria*» con le statue dei Conti Gattinara, opera di Giovanni Tabachetti; la cappella de «*La Natività di Maria*» [illegible] affreschi della cupola attribuiti a Guglielmo Caccia; la cappella de «*Lo sposalizio di Maria Vergine*» corredata dall'ancona attribuita a Paolo Giovenone e il gruppo statuario raffigurante Maria ed Elisabetta con Giuseppe e [illegible], realizzato da padre Giuseppe Latini ne «*La visitazione di Maria Vergine ad Elisabetta*»; la Natività dello scultore casalese Guido Capra situata nella struttura de «*La natività di Gesù Cristo*»; la flagellazione di Gesù Cristo legato alla colonna nel gruppo plastico ottocentesco di Antonio Brilla de «*La flagellazione di Gesù Cristo*».

La sorprendente misura espressiva delle rappresentazioni, il [illegible] delle immagini, la pienezza del discorso di ascendenza narrativa, conferiscono un risvolto del tutto particolare al Sacro Monte di Crea. E qui si evidenzia la salita al Calvario del Bistolfi con sullo sfondo gli affreschi di Giovanni Giani; la crocifissione del Brilla, gli affreschi di Luigi Morgari e le immagini degli ex-voto con storie di grazia ricevuta.

Un libro sicuramente interessante che non mancherà di suscitare un immediato richiamo fra coloro che amano il Sacro Monte di Crea e i suoi tesori artistici e culturali.

Angelo Mistrangelo

Un suggestivo scorcio di paesaggio da una finestra della XVIII ed ultima cappella

Terzo Mistero Doloroso. Cappella XV. Guardie assistono all'incoronazione di spine

Un particolare del gruppo che illustra la natività di Cristo, opera dello scultore casalese Guido Capra, nella cappella X dedicata al terzo Mistero Gaudioso

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO D[illegible]

SITUAZIONE. La depressioni atlantiche favoriscono afflusso di aria fredda dalla Groenlandia sul Mediterraneo Occidentale, dove l'azione combinata con le correnti calde umide africane incentiva il vortice sull'Italia. Permane quindi per i prossimi giorni tempo variabilmente perturbato.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente perturbato su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con schiarite intervallate da precipitazioni isolate, deboli, intermittenti. Tendenza a graduale miglioramento in serata. Pressione barometrica in diminuzione intorno a 1018 mb.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime ma tendenti alla riduzione.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest con mari da mossi a molto mossi sia Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. L'inversione di tendenza che si sta creando sull'Italia per il contrasto dinamico di temperature di origine diversa, contribuisce a rendere il tempo instabile. Su Piemonte e regioni limitrofe cielo sereno o poco nuvoloso, coperto irregolarmente con venti freddi. Temperatura in diminuzione. Mari molto mossi. Venti moderati da Sud, Sud-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	10	Novara	7
Alessandria	10	Aosta	9
Asti	8	Genova	11
Cuneo	11	Savona	10
Vercelli	11	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	23	Torino	6	21	Trieste	10	14
Venezia	9	15	Milano	6	21	Bologna	8	18
Firenze	7	24	Pisa	6	22	Ancona	7	22
Perugia	12	22	Pescara	6	19	L'Aquila	8	19
Roma	5	29	Campobasso	12	22	Bari	8	23
Napoli	7	29	Potenza	8	23	S.M. Leuca	13	20
R. Calabria	8	17	Messina	14	20	Palermo	13	21
Catania	4	21	Alghero	15	20	Cagliari	17	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	17	sereno	Lisbona	8	17	nuvoloso
Atene	8	20	sereno	Londra	10	19	sereno
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	13	29	sereno
Berlino	2	15	sereno	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	3	20	sereno	Montreal	−2	4	pioggia
Buenos Aires	19	22	nuvoloso	Mosca	−1	3	nuvoloso
Copenaghen	4	10	nuvoloso	New York	6	7	nuvoloso
Francoforte	7	24	nuvoloso	Parigi	12	22	sereno
Gerusalemme	8	15	sereno	Pechino	5	23	sereno
Ginevra	6	22	sereno	Rio de Janeiro	18	34	sereno
Helsinki	−4	8	sereno	Varsavia	0	14	nuvoloso
Il Cairo	12	24	sereno	Vienna	13	24	sereno

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE Nuovi interessi da vagliare per l'Ariete di Marzo. L'Ariete [illegible] Aprile deve rinunciare ai progetti inattuabili o [illegible] e approfittare [illegible] grinta di un'opportunità che si presenta all'improvviso. Fortuna in amore, [illegible] sentimenti abbastanza durevoli.

TORO Animazione positiva e sorprese piacevoli e originali per il Toro di Aprile. Una duttilità geniale e fantasiosa spinge all'azione il Toro di Maggio, specialmente se [illegible] nei primi giorni del mese, e gli permette di catturare solide fortune.

GEMELLI Con un colpo di fortuna si realizzano i desideri dei Gemelli di Maggio, in ogni campo della vita. Amori corrisposti per i Gemelli di Giugno che valorizzano con intelligenza le doti e sfoderano un inconsueto senso pratico per afferrare il successo nella routine.

CANCRO La diffidenza rende difficile il dialogo e può creare conflitti tra amici e colleghi. L'ipersensibilità nei momenti meno [illegible] incrina i rapporti d'amore, caratterizzati da conflitti tra sentimento e ragione, da incertezze e da irrequietudine.

LEONE Il Leone di Luglio riesce a farsi valere, a imporre idee e diritti e ad appagare il suo bisogno di protagonismo. Fortuna facile, in amore come in campo sociale, sul lavoro come nella sfera finanziaria, per il Leone di Agosto appagato nel proprio orgoglio.

[illegible] La Vergine di Agosto deve rinunciare alla programmazione e afferrare un'opportunità con tempismo, se non vuole perdere una battaglia. La Vergine di Settembre deve invece tenere a bada la tensione nervosa e mettere [illegible] pratica un suggerimento dell'intuito.

BILANCIA Alti e bassi per la Bilancia di Settembre che realizza qualche desiderio, ma incontra improvvisi ostacoli quando meno se lo aspetta. Delusioni affettive per la Bilancia di Ottobre perché partner e amici si rivelano diversi da [illegible] li [illegible] creduti.

SCORPIONE La vita cambia in meglio, forse lentamente ma sicuramente. Aumentano il fascino e il magnetismo personali, l'intuito è sicuro e la logica permette di per[illegible] senza pericoli anche i sentieri poco battuti. L'arrivo è imminente.

SAGITTARIO La superficialità e il pressappochismo possono mettere in crisi le situazioni apparentemente positive del Sagittario di Novembre. Agitazione controproducente per il Sagittario di Dicembre, ma prove di amicizia e di amore e fortuna a portata di mano.

CAPRICORNO Un piccolo scossone può scuotere l'imperturbabilità del Capricorno di Dicembre. Confusione di idee per il Capricorno di Gennaio, che non capisce il comportamento delle persone care ed è troppo chiuso in se stesso per appianare i malintesi.

ACQUARIO La volontà è lucidamente tesa a scopi che non possono mancare e specialmente l'Acquario di Gennaio riesce a realizzare aspirazioni molto importanti. Tutti, comunque, hanno un appuntamento con la fortuna e vivono una piacevole settimana.

PESCI Qualcosa di bello capita ai Pesci [illegible] Febbraio che non [illegible] approfittare dell'occasione e la perdono con pigrizia o superfi[illegible]. La tensione rischia di velare intuito e sensibilità dei Pesci [illegible] Marzo che, con la calma, riuscirebbero a forzare una porta chiusa.

AMORE

I Gemelli trovano il partner «spalla» che desiderano

Con Giove che transita nel Segno e con Venere in sestile, un rapporto d'amore congeniale, caratterizzato da una brillante vita di relazione [illegible] un partner che accetta il ruolo [illegible] «spalla», [illegible] gli irrequieti Gemelli, incapaci [illegible] grandi passioni ma abili nel rendere piacevole, animata e fantasiosa anche la più grigia delle routines.

Con l'immaginazione, i Gemelli rendono fantastica ogni ora di questa settimana, per [illegible] e per chi li ama. Il compagno o [illegible] compagna non [illegible] annoia di certo [illegible] nei prossimi giorni, perdona al Segno più pirotecnico dello Zodiaco qualsiasi bluff, qualunque ongia che movimenti le giornate [illegible] maniera positiva.

Oltretutto, non esistono nubi lavorative o sociali che possano intralciare il gioco della vita, che diventa per la coppia più stimolante che mai.

LAVORO

Momento magico carico di emozioni anche negli affari

Nessuna nube, abbiamo detto, intralcia i Gemelli. Soltanto belle notizie in arrivo; la capacità intellettuale di sfruttarle e di renderle addirittura stupende caratte[illegible] la settimana.

Un piccolo affare si trasforma in prestigiosa trattativa, un'affinità intellettuale [illegible] amicizia di ferro, un modesto guadagno in spesa superflua e perciò allettante, una breve gita in viaggio pieno di emozioni.

Il weekend può rivelarsi addirittura magico specialmente se trascor[illegible] lontano da casa, ma anche il ritorno e la ripresa delle abitudini professionali è di sicuro positivo, in quanto affrontate con grinta vincente.

Soltanto lunedì e martedì potrebbero rappresentare un'incognita [illegible] una punta di malcontento, che viene ben presto scacciato e dimenticato, per lasciare il posto all'euforia.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Potrete dimenticare gli eventuali problemi della routine e vivere una domenica molto piacevole in compagnia di amici congeniali. Ma anche vivere momenti magici in amore, con rinnovato entusiasmo. Se già non avete i vostri programmi, accettate un invito.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Non sentitevi un po' frustrati soltanto perché vi sembra di non avere programmi allettanti. Vi aspetta la possibilità di vivere un'esperienza molto originale, un po' romantica e persino approvata dal vostro raziocinio che detesta i salti nel buio.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Successo sociale garantito, dovuto principalmente alla vostra dialettica che permette di affascinare qualsiasi interlocutore. Prove di amicizia e amori sereni contribuiscono a farvi sentire appagati in ogni sfera della vita.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Meglio rimanere per conto vostro, leggendo un buon libro o ascoltando della buona musica. Gli amici vi deluderebbero, il partner sarebbe all'opposizione e le eventuali nuove avventure finirebbero malissimo. Ma cacciate la malinconia in agguato.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Frequenterete un ambiente nuovo e conoscerete un personaggio importante che si rivelerà molto utile in un futuro non lontanissimo. Otterrete anche un notevole successo sociale e continuerà la fortuna in amore che caratterizza questo periodo.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La vita mondana non fa per voi, vi mette a disagio e vi spinge ad atteggiamenti sbagliati per mascherare la timidezza. Meglio rinunciare alle riunioni e accontentarsi di organizzare il proprio futuro che riserva importanti successi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Per ottenere una gratificazione sociale, trascurerete gli amici di vecchia data e, quel [illegible] è peggio, il partner abituale con conseguenze negative [illegible] affettivo. Almeno, cercate di sfruttare al meglio l'occasione per un successo smagliante.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

La fortuna continua a starvi vicino per aiutarvi [illegible] imprese importanti, ma [illegible] la domenica non sarà eccezionale, anzi potrebbe rivelarsi abbastanza noiosa. Incomincerete a cavillare su tutto e su tutti e vi angoscerete proprio come vi piace.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Frequentate soltanto gli amici fidati e il partner fedele: sono gli unici in grado di capire i vostri entusiasmi sempre diversi e di gratificarvi con le loro doti. In un ambiente poco conosciuto farete soltanto delle gaffes per mancanza di tatto.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 [illegible]

Inutile rimanere imperturbabili quando non si hanno le idee chiare. Cercate i motivi del comportamento che vi offende da parte del partner e degli amici, riconoscete i vostri errori e chiarite i malintesi, se volete vivere meglio.

[illegible] 21 gennaio – 18 febbraio

Per qualcuno sono possibili delle fortune improvvise e insperate. Per tutti, la domenica è molto piacevole e serena, vissuta in compagnia [illegible] amici congeniali e di un partner che corrisponde i vostri sentimenti. Grinta vincente.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Non commetterete errori [illegible] vincerete il nervoso e la tendenza alla superficialità e [illegible] pressappochismo. Fantasia [illegible], prontezza e [illegible] non vi mancano e [illegible] aiutarvi ad ottenere [illegible] desiderato. La fortuna dipende da voi.

LA LUNA DICE CHE...

Gratificazioni cerebrali per i segni d'Aria

E lo Scorpione si autocrea I problemi...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 1° APRILE — La Luna transita in Acquario fino a 15° e gratifica il cerebralismo dei nati nella prima metà dei Segni d'Aria, con soddisfazioni di tipo intellettuale. Bella esperienza sociale, allora, per l'Acquario nato prima del 5 febbraio, doti dialettiche vincenti per i Gemelli nati prima del [illegible] Giugno, armonia conquistata con tatto ineffabile dalla Bilancia nata prima [illegible] 7 Ottobre.

Il Leone nato prima del 7 Agosto si comporta in maniera incoerente; il Toro nato prima del [illegible] Maggio rumina immaginarie offese; lo Scorpione [illegible] prima del 7 Novembre si tormenta con problemi autocreati.

DOMENICA 2 — La Luna transita in Acquario [illegible] 15° in poi e regala [illegible] nati dopo il 5 febbraio una risolutezza e un tempismo vincenti. La tempestività favorisce anche il successo dei Gemelli nati dopo il 5 Giugno e della Bilancia nata dopo il 7 Ottobre.

Smacco per l'orgoglio del Leone nato dopo il 7 Agosto, pensierini ossessivi per il Toro [illegible] nato dopo il 5 Maggio e cavilli sterili per [illegible] Scorpione nato dopo il 7 Novembre.

LUNEDI' 3 — La Luna transita [illegible] Pesci fino a 14° e stimola positivamente l'intuito dei nati tra il 20 Febbraio e il 5 Marzo. La sensibilità facilita l'intimo equilibrio [illegible] Cancro nato prima del [illegible] Luglio, [illegible] passionalità dello Scorpione nato prima del [illegible] Novembre favorisce una vittoria.

La Vergine nata prima del 6 Settembre respinge i contatti umani; i Gemelli nati prima del [illegible] Giugno sfoggiano [illegible] prodigalità fuori luogo; il [illegible] gittario nato prima del 6 Dicembre [illegible] disturbi digestivi di origine nervosa.

MARTEDI' 4 — La Luna transita da 14° a 28° in Pesci e gratifica con gioie di carattere intimo alcuni nati nei Segni d'Acqua. Così i nati tra il 4 e il 18 Marzo mettono feli[illegible] in pratica una [illegible] na intuizione; il Cancro nato [illegible] il 6 e il 20 Luglio trova la stabilità emotiva; lo Scorpione nato tra il 6 e il 20 Novembre aumenta il proprio magnetismo.

La Vergine nata tra il 6 e il 20 Settembre è ombrosa e diffidente; i Gemelli nati tra il 4 e il 18 Giugno diventano impazienti e caotici; il Sagittario nato tra il 6 e il 20 Dicembre assume atteggiamenti fanatici e controproducenti.

MERCOLEDI' 5 — La Luna transita da 28° in Pesci a 14° in Ariete. Risveglio caratterizzato [illegible] pensieri bellissimi, per Pesci, Cancro e Scorpione nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno. Nel corso della giornata [illegible] accendono gli entusiasmi dei Segni [illegible] Fuoco e più precisamente dell'Ariete nato prima del [illegible] Aprile, del Leone [illegible] prima del 8 Agosto e del [illegible] gittario nato prima del 6 Dicembre.

La morbosità [illegible] le prime [illegible] del mattino alla Vergine nata dopo il 20 Settembre, [illegible] reazioni permalose fanno perdere l'equilibrio alla Bilancia nata prima del 6 Ottobre.

GIOVEDI' [illegible] — La Luna transita in Ariete da 14° in poi, [illegible] congiunge con Venere e con Mercurio e regala spensieratezza sentimentale e presenza di spirito non soltanto ai nati dopo il 4 Aprile, ma anche al Leone nato dopo il 6 Agosto e [illegible] Sagittario nato dopo il 6 Dicembre.

Disinganni affettivi, nell'amore e nelle amicizie, per la Bilancia nata dopo il 6 Ottobre, per il Cancro nato dopo il 6 Luglio e per il Capricorno nato dopo il 6 Gennaio.

VENERDI' 7 — La Luna transita in Toro fino a 14° e i nati nella prima metà del Segno di [illegible] vedono ripagato il proprio senso pratico [illegible] piccoli risultati tangibili. Successi concreti, dunque, per il Toro nato prima del 4 Maggio, per la Vergine nata prima [illegible] 6 Settembre e per il Capricorno nato prima del [illegible] Gennaio.

La mancanza di scrupoli nuoce allo Scorpione nato prima del 6 Novembre; la presunzione si traduce in uno smacco per il Leone nato prima del 6 Agosto; [illegible] vaghezza fa agire senza logica l'Acquario nato prima del 4 Febbraio.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Soufflé bicolore al Borgo Antico

Per 6 persone: 80 gr di burro, 30 gr farina bianca, 30 gr zucchero, 2 bicchieri [illegible] latte, [illegible] uova, [illegible] gr cioccolato amaro fondente, [illegible] gr cioccolato bianco.

Preparare una besciamella [illegible] il burro, la farina, lo zucchero ed il latte. Dividerla poi esattamente a metà in due ciotole. Fare fondere a bagno maria in due padellini diversi il cioccolato amaro ed il cioccolato bianco ed unire il cioccolato amaro sciolto ad una ciotola, [illegible] cioccolato bianco all'altra ciotola. Montare bene a parte i rossi d'uovo e dividerli metà per ciotola amalgamando bene il tutto. Montare sempre a parte i bianchi d'uovo a neve ferma ed aggiungerli [illegible] parte uguali [illegible] due composti amalgamando molto adagio per [illegible] smontarli. Imburrare preferibilmente piccoli stampi singoli e spolverarli con un pizzico [illegible] zucchero. Versarvi un primo strato di composto [illegible] lato amaro, ricoprire con un secondo strato al cioccolato bianco e mettere a cuocere in forno a bagno maria per una ventina di minuti a 180°. Non avendo gli stampini individuali usare [illegible] solito stampo da budino o [illegible] paté, [illegible] tal caso, prolungare di una decina di minuti la cottura in forno, sempre a bagno maria. Ringrazio per la gradita partecipazione il sindaco [illegible] Moncalieri, dr. Francesco Fiumara, il rappresentante della Pro Loco [illegible] Moncalieri cav. Fernando Merlino ed il presidente del Consorzio Centro Storico Angelo Ruotolo, che ci hanno illustrato le varie iniziative intraprese per valorizzare e rendere sempre più importante questo grande centro dell'hinterland torinese.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalio e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MODA

Le novità dell'anno
Sgargianti fantasie o sofisticati neri, supersexy o serissimi, purché abbiamo sempre quel tocco di gran classe

a cura di **Elsa Rossetti**

Molto chic il costume intero con spalline larghe che [illegible] la profonda scollatura dorsale

Arriva dal Giappone il costume più prezioso del mondo. E' decorato da 104 [illegible] e costa un miliardo e 800 milioni

A fianco, costume intero con provocante scollatura, fiori vivaci e fascia alta in vita

Sopra, body sgambatissimo a drappeggio incrociato. Sotto, a fianco, un raffinato nero e oro

ESTATE [illegible]
Vivaci fantasie o raffinato nero, ma su tutti vince il body

Con il primo sole... già voglia di mare

Il sole caldo di questa primavera quasi estiva ha anticipato l'appuntamento con la moda balneare annunciato festosamente [illegible] colori squillanti dei costumi da bagno che hanno già inondato le eleganti boutiques specializzate [illegible] un mare [illegible] elet[illegible] fantasie su cui veleggiano i body più sofisticati che mai, gli esplosivi [illegible], i sensazionali tanga e [illegible] estrosi copricostumi. Pare impossibile che ogni anno da quei pochi centimetri [illegible] tessuti arrivino sempre nuove fogge e seduzioni.

Da quando il nude-lo[illegible] marino, viene esibito anche sulle spiagge casarecce «tipo famiglia», il costume da bagno ha fatto un balzo in avanti sul terreno mercantile facendo registrare un boom delle vendite che ha stupito gli stessi produttori.

Considerando il business miliardario che da qualche anno ruota attorno alla moda-spiaggia, molti celebri stilisti non hanno perso l'occasione di buttarsi a capofitto in questo settore, imprimendo un brivido di iperfemminilità, avvalendosi di formule dal carattere sartoriale dotate di dettagli estremamente elaborati. Al gusto dilagante di denudare o quasi il corpo sotto il sole è subentrato il pungente desiderio di rivestirlo [illegible] pure parzialmente con quei variopinti lembi di stoffa adesiva creati per modellare, abbellire, decorare e soprattutto conferire un tocco di sensuale eleganza alla nudità.

Mentre il costume intero è giudicato dagli esteti molto più sexy del bikini e del topless, la sfida fra body e bikini continua, e, secondo i risultati mercantili della scorsa estate, si è conclusa [illegible] un inaspettato pareggio. Stilisti e produttori rivolgono ai due contendenti imparziali attenzioni. Le innumerevoli proposte spaziano tra le più audacemente sexy e quelle castigate non certo a causa dell'ipocrita «comune senso del pudore» ma per reinventare con un pizzico di nostalgia il costume da bagno intero.

Le ultime tendenze sono orientate verso un incantevole «giardino dell'Eden» situato a mezza strada tra Copacabana e Hollywood. La «passione latina» per i decori floreali sontuosi divampa in tutte le collezioni mentre prosegue il revival degli Anni Cinquanta evocante i costumi indossati da Ester Williams, indimenticabile sirena dei films acquatici-rivistaioli.

Ritorna così riveduto e corretto dalle generose sgambature il costume stile pin-up di veneranda memoria. Trionfano i reggiseni a balconcino, le scollature a cuore, i brevi gonnellini a volants. Scomparso il lucrichio [illegible] pailettes che facevano tanto soubrettes sono invece spuntati ciuffi tulle vaporosi oppure rigidamente vetrosi [illegible] ondulati a [illegible] [illegible] body e bikini effetti teatrali.

Tra le tante fantasie di varia natura e la gamma dei costumi monocolore spicca la sofisticata eleganza del body nero squarciato da abissali scollature dorsali o da fenditure che sprofondano fino all'ombelico. Con la complicità delle velature strategiche in chiffon elasticizzato e degli interventi dei frivoli merletti il body sfodera le armi della seduzione.

La magica fibra di lycra elastam della Dupont setosa, duttile, adesiva, tanto leggera che sembra di non averla addosso, consente le lavorazioni più imprevedibili: drappeggi, nidi d'ape, nervature, motivi a rilievo, profilature ed altri virtuosismi di stampo sartoriale.

Curiosando nelle boutiques altamente qualificate nel settore della moda balneare, si scoprono le eccitanti [illegible] che andranno [illegible] conquista di un posto al sole [illegible] sotto la luna.

VISETTI — Ammiccia che la panoramica completa del[illegible] moda vacanziera verrà presentata il 13 aprile all'Ho[illegible] Ambasciatori (ore 18,30, 21,30) da un'equipe di top-model. Intanto si moltiplicano giornalmente le vendite [illegible] modelli firmati Ferré identificabili nei body e bikini neri, rossi [illegible] cui campeggia [illegible] decor [illegible] sapore nauti[illegible] (138 mila). Dello stesso autore il body rigato a spina di pesce bianco-blu legato al collo ad incorniciare una provocante scollatura dorsale (180 mila). Un labirinto di fitti motivi a rilievo caratterizza il body veluto di tulle (200 mila firmato Ferré).

Sorprendente il tessuto superleggero setoso della collezione francese Oliver impiegato nei bikini di varie fogge e nei body esilmente profilati e punteggiati di pois fuxia, verdi, granchio in campo nero [illegible] mila). Dello stesso materiale è la splendida serie [illegible]reale nelle tonalità degli acquarelli. Vivacissime le composizioni cromatiche e grafiche [illegible] gusto brasiliano rispecchiate nel body di lycra goffrata (188 mila). Sgambatissimo il giovanile body Madras ornato da nidi d'ape ad imprigionare minuti volants (122 mila).

SARI — Colpisce l'attenzione [illegible] grande tiro a segno di perline e frecce metalliche piazzato sul petto del body verde salvia (156 mila anche in nero). Frizzanti volants multicoli vivacizzano body e bikini neri (135 e 138 mila). Tipo lingerie da falsa ingenua [illegible] bikini col reggiseno a balconcino in candido pizzo San Gallo (136 mila). A colori «urlanti» i bikini in cui è inserito un rigido punto interrogativo (162 mila). Rose nere vellutate ombreggiano la peccaminosa scollatura dorsale velata di tulle scesa [illegible] [illegible] sacro (215 mila il body coordinato alla giacca di tulle ri[illegible] 270 mila). Mefistofelico il bikini nero a punte aguzze che lambiscono i fianchi (196 mila). Un [illegible] grande fiore occupa completamente l'avara area del bikini a fascio corredato di fusciacca (197 mila).

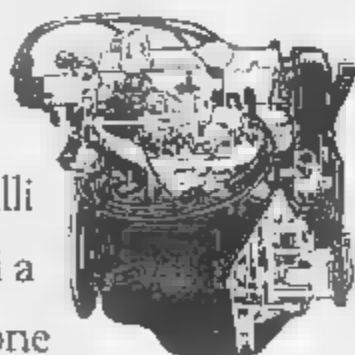
CAPRICCIO — Bicolorati [illegible] forte contrasto i body giocati [illegible] drappeggi nelle versioni del verde-viola, fucsia-grigio, rosso-nero (195 mila). Esclusivo di Tracus il vero costume da bagno olimpionico scosciatissimo che sta bene a tutte (85 mila in vari [illegible]lori). [illegible] amanti del topless che ignorano il reggiseno c'è [illegible] monokini a slip e a tanga (38 mila). Da un campo di margherite laminate oro sbu[illegible] una pittoresca coppia [illegible] ballerini di flamenco ad animare body e bikini [illegible] Mizar (324, 130 mila il due pr. zi, 130 il pareo). Gran varietà di fiori soleggiati risplendono sui costumi interi e bikini di Faber riprodotti anche sui modelli [illegible]. e C. richiesti da chi ha problemi [illegible] seno (210, 180 mila in fantasia e tinta unita).

SANFER — L'antica civiltà azteca ha ispirato i grafismi bianchi e neri intercotti dai colori vividi delle piume stampate su body e [illegible] (129-120 mila, 410 il copricostume). Le [illegible] disco-music «acid» nella [illegible] dei colori fluorescenti domina la serie dei body, bikini, Bermuda, minigonne di Onde a prezzi che partono da 77 e arrivano alle 89 mila. Stesso look per il due pezzi, corsetto e slippino, oppure bikini col reggiseno a balconcino (94.500). Armani assicura un'«estate [illegible] cento per cento» garantita dalla vistosa dicitura firmata che corre in tondo sul body rosa shocking davanti, verde acido sul dietro (88.500).

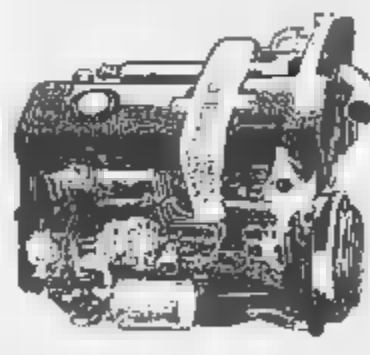
ANNA CLUB

100 CV

Croma rinnova il proprio successo: da oggi è ancora più potente, più sicura e più bella da guidare.

La forza dei motori. 10 cavalli in più nella versione CHT, oggi a 100 CV, e 18 nella versione Turbodiesel, oggi a 118 CV: ciò significa un sostanziale aumento di potenza. Solo i consumi rimangono invariati. L'adozione, per primi al mondo, del Turbodiesel ad iniezione diretta, la nuova potenza dei motori: l'evoluzione della gamma Croma non conosce soste. Motori più forti

118 CV

ed elastici esaltano le prestazioni di Croma: rapidità nei sorpassi, condotta sempre brillante, margini di sicurezza ancora più ampi.

La bellezza del confort. Il piacere di guida è sempre conseguenza di soluzioni tecniche innovative e concrete, come la frizione a comando idraulico per un cambio di marcia più agile e morbido. Il dettaglio delle coppe ruota di nuovo disegno e le nuove tonalità dei tessuti degli interni sottolineano ulteriormente il fascino di Croma. FIAT

CROMA. LA MACCHINA VERA.

Un'auto così è destinata a chi sa distinguere l'alta tecnologia dagli inutili orpelli, il prestigio dall'ostentazione, la forza serena dallo [illegible] nervoso, la bellezza dalla vanità.

In cerca di applausi la Juve che guarda al domani

Careca, Tacconi e Zavarov (che oggi gioca per la prima volta sul terreno napoletano): un terzetto di grandi protagonisti dell'odierna partita del «San Paolo»

A NAPOLI

Con l'innesto di Buso partono intanto esperimenti per il futuro

Le scelte in vista del '90 sono fatte, ma esistono margini di verifica. Magrin si ribella: «Se non gioco, come fanno a valutarmi?» Anche Zoff è sotto esame

NAPOLI ● Zoff non ama le etichette, a meno che non siano quelle appiccicate sulle bottiglie [illegible] vini bianchi friulani. Così quando sente dire che la Juve oggi è un squadra senza grossi stimoli e con pochi obiettivi concreti perde [illegible] pazienza. Se c'è [illegible] cosa che lo manda su tutte le furie è la superficialità di chi, parlando e scrivendo della Juve, la descrive come una formazione ormai rassegnata a terminare la stagione senza sussulti, tutta proiettata sul prossimo campionato.

Zoff ha ragione, ma fino ad un certo punto. E' chiaro infatti che, [illegible] dal giro scudetto e della Coppa Uefa, la Juve è per forza [illegible] cose una semplice comprimaria e neppure l'ipotetica lotta per la zona Uefa può ridarle quel mordente che le delusioni le hanno tolto, visto che per il momento non è ipotizzabile un'esclusione dal giro europeo.

Il tecnico ha il dovere di trovare sempre e comunque gli stimoli giusti per non favorire pericolosi cali [illegible] tensione, [illegible] è evidente che a questo punto i giocatori pensano prima di tutto alla prossima annata e quindi l'ultima parte del campionato diventa [illegible] sorta [illegible] lunga vetrina, in cui ognuno cercherà di esporre il meglio in vista di [illegible] sistemazione futura. A Torino o [illegible] altra sede.

E questo Zoff lo [illegible] benissimo anche se non può ammettere pubblicamente che le prossime partite serviranno alla Juventus per [illegible] definitivo esame delle forze disponibili. A giugno Boniperti diventerà [illegible] capostazione, smistando arrivi e partenze e confermando solo quei giocatori che al momento riterrà ancora indispensabili. In teoria quindi tutti avrebbero più di [illegible] motivo per spingere al massimo per dimostrare partita dopo partita che nella Juve del domani non sfigurerebbero affatto.

I giochi (come ha anticipato ieri il nostro giornale) sono fatti o quasi, anche se solo dal 29 giugno sarà possibile stipulare i contratti. Ma alcune scelte di Zoff lasciano intravvedere precise intenzioni di verifica. L'utilizzazione di Buso contro il Bologna e contro il Napoli conferma questa [illegible]. Buso finora ha avuto rarissime occasioni da sfruttare e vederlo [illegible] campo [illegible] [illegible] partita difficile, per giunta in trasferta, servirà senza dubbio per capire se il giovane attaccante [illegible] carattere e personalità. Buso, in linea di massima, [illegible] [illegible] squadra come titolare fino [illegible] termine del campionato, anche se è [illegible] che gli obiettivi della Juventus, [illegible] fatto [illegible] punto, portano lontano [illegible] lui. Più che altro Buso dovrà [illegible] valorizzato in funzione di una più che probabile cessione in prestito ad [illegible] società di serie B.

[illegible] c'è poi chi ha la sensazione di trovarsi nelle sabbie mobili e tenterà l'impossibile per mettersi in salvo, ovvero per evitare la cessione. Uno che non ci sta a finire sul libro [illegible] [illegible] Magrin, il quale chiede almeno che gli venga concessa [illegible] possibilità di dimostrare qualcosa. Le scelte di Zoff però lasciano intuire [illegible] intenzioni della società. Magrin si ribella. «*Se non gioco neppure a Napoli al posto di Galia, è veramente il colmo*» ha detto nei giorni scorsi amareggiato, ma non rassegnato. Ma al di [illegible] [illegible] prove che Zoff vorrà [illegible] dergli, Magrin ha [illegible] la valigia in [illegible] e potrebbe [illegible] [illegible] rispedito al mittente, cioè a Bergamo.

Insomma, secondo Zoff le ragioni per non addormen[illegible] ai primi tepori primaverili non mancano. Lo stesso tecnico dovrà stare ben sveglio, perché potrebbe finire anche lui sotto [illegible]. Infatti al di là delle conferme, scontate, dei giorni scorsi, la Juve targata Fiat starebbe guardandosi attorno con attenzione, spingendo le proprie mire all'estero, per trovare il tecnico in grado di dare quella famosa sterzata che i tifosi attendono con grande pazienza da tre [illegible].

f. v.

FLASH IL DIAVOLO CONSUMA UN ANTIPASTO

Oggi il Milan (Rijkaard nella foto) affronta l'Atalanta, in attesa di giocare mercoledì a Madrid

NOTIZIA DA BUENOS AIRES

Si tratta dell'attaccante dell'Independiente che Bilardo utilizzerà nella nazionale argentina, contro l'Ecuador e il Cile

Moreno alla Fiorentina?

[illegible] AIRES ■ Tutto il mondo è paese quando si entra in clima di mercato e quando i miliardi profumano come i mandorli. Il clima [illegible] primavera ha fatto fiorire [illegible] numero incredibile di notizie. Anche in Argentina arrivano messaggi di marca italiana. L'attaccante argentino dell'Independiente di Avellaneda, Carlos Alejandro Alfaro Moreno, ha infatti affermato ieri sera che la Fiorentina è interessata ad ingaggiarlo. Mentre il club viola tace [illegible] riguardo, a Buenos Aires si raccolgono voci molto attendibili.

«*Il mio rappresentante Settimio Aloisio* — ha detto il calciatore — *mi ha confermato che continua questo interesse da parte della società italiana.*

Ad ogni modo, il mio trasferimento nel campionato italiano potrebbe verificarsi, ma non è detto che la destinazione sia quella. Per il momento mi interessa comunque giocare nell'Independiente e nella Nazionale Argentina.

Una volta terminato il campionato, esaminerò il mio futuro».

Alfaro Moreno, che ha 24 anni, sta attraversando un buon momento nelle file dell'Independiente tanto che il tecnico della Nazionale Argentina, Carlos Salvador Bilardo, ha annunciato che [illegible] includerà nella formazione biancoceleste che sarà impegnata in due partite consecutive ed amichevoli, il 13 aprile a Quito contro l'Ecuador e il 20 aprile a Santiago contro il Cile.

s.a.

INTER

Trapattoni punta su Diaz e Juve per togliersi un grosso fastidio

In mancanza di Serena, il ruolo di punta di diamante toccherà all'argentino. I nerazzurri sperano che i bianconeri blocchino il Napoli nell'anticipo di oggi

Domani l'Inter si affiderà alla rapidità e all'opportunismo di Diaz

MILANO ■ Svuotata in parte l'infermeria dopo il pieno dei giorni scorsi quando quattro dei cinque nazionali rientrati dalla Romania l'avevano affollata [illegible] acciacchi vari, Trapattoni [illegible] preso a marcare stretto l'attaccante argentino Diaz che domani [illegible] guidare l'attacco nerazzurro all'assalto del Como.

E l'argentino [illegible] risponde promettendo grande impegno a San Siro [illegible] almeno [illegible] gol. «*Inter non tremare* — [illegible]ce sorridendo [illegible] sudamericano —; *a battere* [illegible] *squadra di Marchesi ci penserò io che voglio sfruttare l'occasione dell'assenza* [illegible] *Serena per dimostrare che* [illegible] *degno* [illegible] *giocare in questa squadra* [illegible] *magari di essere confermato anche per la prossima stagione*».

Il fatto che al [illegible] fianco non avrà il capocannoniere non lo preoccupa più di tanto. «*Mi dispiace per Aldo* — aggiunge [illegible] — *che perde una buona occasione per* [illegible] *incrementare il suo bottino di gol, ma vi assicuro che non lo farò rimpiangere perché voglio saldare il debito di riconoscenza che* [illegible] *con l'allenatore che* [illegible] *ha dato fiducia anche nei momenti più difficili della stagione*».

Per sottolineare il suo valore [illegible] Diaz porta i sei gol segnati finora [illegible] campionato che, sommati ai due di Coppa Uefa e ai tre [illegible] Coppa Italia, costituiscono un bottino non comune tra gli attaccanti italiani. «*Un giocatore di [illegible] di tutto rispetto* — precisa — *anche se giocando nell'Inter come seconda punta a fianco* [illegible] *Serena ho meno opportunità di un tempo di andare a rete*».

Ma domani contro il Como gli schemi saranno diversi e toccherà proprio a [illegible] fare da sfondatore. «*Dovrò tornare alle origini* — afferma Diaz — *perché da quando* [illegible] *arrivato all'Inter ho cambiato radicalmente il mio tipo di gioco. Adesso non aspetto più in area ma devo tornare almeno a metà campo oltre che per dialogare con i compagni anche per coprire la mia zona dalle incursioni degli attaccanti avversari. Domani farò esattamente il contrario. Avanzerò notevolmente il baricentro della mia azione, cercando di sfruttare in area di rigore le occasioni che mi proporranno i miei compagni*».

Toccherà infatti a Bianchi dalla destra e a Fanna dal lato opposto mandare palloni in area per Diaz. «*Anche loro due* — spiega — *dovranno cambiare il loro tipo di gioco perché non sono un grande colpitore* [illegible] *testa anche se quest'anno un gol in questo modo l'ho già realizzato* [illegible] *San Siro con l'Ascoli. Ma essendo di statura non troppo alta preferisco le palle basse, rasoterra, che esaltano le mie doti di opportunista e di acrobata*».

Per superare il Como, Diaz chiede aiuto anche ai centrocampisti. «*Uno dei tanti pregi di questa Inter* — aggiunge — *è il fatto* [illegible] *avere a disposizione* [illegible] *serie incredibile di goleador. Infatti oltre* [illegible] *me e a Serena sono in tanti in grado di andare a rete. A* [illegible] *cominciare* [illegible] *Matthaeus e Berti che possono risolvere* [illegible] *partita* [illegible] *i loro inserimenti offensivi*».

Intanto Diaz lancia un [illegible]pello [illegible] Juventus affinché oggi fermi il Napoli e almeno gli rubi [illegible] punto che servirà a dare all'Inter una carica [illegible] più per superare il Como. «*Se i partenopei dovessero perdere o pareggiare* — conclude — *ne trarremmo un grande beneficio soprattutto sul piano psicologico. Perché nel malaugurato caso che i partenopei vincessero ci troveremmo nella condizione di dover battere assolutamente* [illegible] *Como per mantenere inalterato* [illegible] *distacco in classifica*».

Anche Trapattoni si attende un regalo dai suoi allievi di un tempo. «*Questa Juventus* — dice il tecnico — *è in grado di conseguire qualunque risultato anche al* [illegible] *Paolo. Per noi sarebbe un ottimo regalo una sua vittoria o almeno* [illegible] *pareggio che ci* [illegible] *sentirebbe* [illegible] *incrementare il nostro vantaggio sui napoletani. Ma non pensiamoci troppo: ho già detto tante volte che gli scudetti si vincono e si perdono in prima persona. Siamo soltanto noi che, vincendo il più possibile, fra poche settimane potre*[illegible] *cucirci il tricolore sulle maglie*».

Nino Sormani

Grande anteprima per Agnolin che oggi dirigerà il *big-match* del «San Paolo» fra Napoli [illegible] Juve. Contemporaneamente, a Bergamo, Di Cola arbitrerà nell'«anticipo» [illegible] Bergamo. Torino-Pescara di domani è stata affidata [illegible] fiorentino Luci mentre Magni «fischierà» nel *derby* toscano.

ASCOLI-LECCE	LANESE
BOLOGNA-SAMPDORIA	PAPARESTA
FIORENTINA-PISA	MAGNI
INTER-COMO	LONGHI
ROMA-CESENA	[illegible]
TORINO-PESCARA	LUCI
VERONA-LAZIO	FRIGERIO
NAPOLI-JUVENTUS (oggi)	AGNOLIN
ATALANTA-MILAN (oggi)	DI COLA

MULLER E SKORO

domani devono dimostrare che il Toro ha fatto bene a spendere soldi per loro

I [illegible]

[illegible] disposizione di Galeone sono stati finora molto più convincenti

Bresciani

Fuser

La legione straniera imbraccia il «fucile» contro il Pescara non può più sbagliare

Sala deve rinunciare a Zago (infortunato) e Edu (squalificato). I giovani provenienti dal vivaio sono bravi, ma hanno bisogno della carica dei più esperti

Il ritorno di Leo Junior e lo strano episodio [illegible] cui sono stati oggetto [illegible] stranieri torinisti ieri, alla partenza per il ritiro di Asti, rende attuale [illegible] problema mai affrontato [illegible] la dovuta serietà. Quale rapporto deve esistere tra un club come il Torino, che punta le proprie carte essenzialmente sul prodotto casalingo e i giocatori di importazione?

[illegible] sempre quella granata è una società che cerca di [illegible]battere una concorrenza troppo forte [illegible]te crescendo da sola i campioni. Poche società in Italia, e forse nel mondo, vantano [illegible] settore giovanile così [illegible]ganizzato. Ogni domenica Sala porta in campo, tra titolari e panchina, almeno un 70 per cento di ragazzi del Filadelfia; decine di altri scendo[illegible] in [illegible] [illegible] stesso ora vestendo maglie di altre squadre sparse un po' in tutte le categorie. Nonostante ciò, il Torino non ha mai [illegible]sciuto i propri appassionati senza campioni d'importazione.

Dall'80 [illegible] poi i presidenti che si sono succeduti nella sede [illegible] corso Vittorio hanno sempre acquistato fuoriclasse autentici o presunti che sono stati croce e delizia del pubblico della Maratona. Molti ricorderanno ancora le mani nei capelli per i gol sbagliati da Schachner oppure i mai sufficientemente espressi talenti di Van de Korput oppure Paco Hernandez.

Il Torino non ha mai voluto rinunciare alla carta straniera, mentre hanno saputo farlo società ben più ricche come il Napoli (l'anno dello scudetto) o la Sampdoria (in questa stagione) oltre a parecchi altri club di media-bassa [illegible].

Questa situazione è stata fatta spesso rilevare [illegible] una [illegible] come quell'attuale, dove si notano le contraddittorie prestazioni di Muller e Skoro. Questi giocatori hanno comunque sempre tolto spazio a ragazzi che hanno invece dimostrato di valere parecchio: si pensi all'esempio che ancora in queste settimane Edu spesso sta fuori, mentre Sala [illegible] ha a disposizione un elemento di grandi prospettive come Zago.

Che i tre stranieri [illegible] forse attualmente siano un corpo abbastanza estraneo lo di[illegible] la [illegible] considerazione della quale godono all'interno dello spogliatoio. Muller non raccoglie grandi simpatie, le sue lunghe ferie natalizie, che, come dimostra [illegible] presenza di Iussara Mendes, ormai da parecchie settimane nuovamente a Torino, non [illegible] state causate dalla necessità di accelerare le pratiche di divorzio con [illegible]lo dalla per altro legittima anche se non giustificabile voglia di godersi il sole brasiliano, [illegible] [illegible] state dimenticate da chi, in quei giorni, s[illegible] al Filadelfia ad allenarsi e perdeva il derby.

[illegible] stessi Edu e Skoro, pur mostrando più buona volontà, [illegible] sono diventati in nessuna maniera *leaders* [illegible] una pattuglia [illegible] giovani che avrebbe invece necessitato d'insegnamenti.

Il vero valore degli stranieri [illegible] scopriremo domani alle 15,30 quando [illegible] la maglia del Pescara vedremo entrare in campo Leo Junior. Il vecchio Leo vanta ancora un [illegible] inestinguibile [illegible] parte della Maratona e persino in squadra suscita passioni viscerali. Cravero è ad esempio uno che [illegible] brasiliano ha stima incondizionata [illegible] ricambiata.

Purtroppo per il Torino, Junior ha abituato il pubblico a grandi partite polemiche [illegible] Comunale. Non solo [illegible] tro i granata [illegible] anche contro la Juventus che lui, bene immergendosi nello spirito cuore-Toro, individuava come nemica acerrima. Tra Toro e Pescara non ci potranno essere grandi favori. Il Torino se pareggia peggiora la classifica, [illegible] [illegible] abruzzesi devono cercare pure loro i punti-salvezza. Gara interessante dunque: Galeone ed i suoi non [illegible] sognerebbero mai di dimenticare a casa gente come Junior, Tita o Edmar. Gente che lavora con dedizione e che per questo viene ricambiata dal Pescara con affetto oltre che con soldi.

Piero Nigra

Con un gol [illegible] Muller il Toro prenderebbe fiato

Marchegiani fra i pali anche [illegible] il Pescara

OGGI CON IL CAMPIONE DI IERI — DEFILIPPIS

Nino Defilippis vince al traguardo di S. Gaudens, al termine della 17ª tappa del Tour nel '57

Il Cit con pancetta prende la mira e lancia la sfida all'amico Granaglia

Alla scoperta di [illegible] vecchio campione. Nino Defilippis, oggi, ovvero un dinamico industriale, ma anche un uomo sempre molto legato al mondo dello sport. Racconta: «[illegible]*voro* [illegible] [illegible] *giorno in una mia officina meccanica per attrezzature, macchine speciali, robotica, con una clientela di livello come Comau, Fiat, Olivetti, IBM. L'azienda occupa circa 40 persone compreso mio figlio che cura la corrispondenza e i rapporti esteri conoscendo bene* [illegible] *tedesco e inglese*». Ma Nino coltiva l'hobby delle bocce, gioca con lo spirito vincente per quel temperamento che l'ha sempre contraddistinto e qualche volta ottiene buoni [illegible]. «*Andando a* [illegible] — [illegible] Defilippis — [illegible] *inverno mi diverto a bocciare con grande spasso dei vari Granaglia, Suini e Benerne*».

E la bicicletta? Replica pronto Nino: «*Sono in possesso di un gioiello* [illegible] *alta professionalità costruito dal mio ex meccanico Alberto* [illegible] *in lega speciale e con telaio, sella e manubrio perfettamente adatti alle mie misure anche se ora ho un po' di pancetta per* [illegible] *mie debolezze gastronomiche. Faccio ancora qualche passeggiata in bicicletta,* [illegible] *che delusione respirare aria inquinata con bruciori alla gola, non solo in città ma anche a Sauze e* [illegible] *Bardonecchia*».

Ma Defilippis si dedica anche ai giovani. Spiega: «*Mi sono impegnato con amici costituendo una Associazione per rilanciare il ciclismo piemontese, ma* [illegible] *scarsi risultati per l'indifferenza delle amministrazioni pubbliche e dei politici. Invece* [illegible] *aiuti,* [illegible] *dovevo pagare allo Stato, per una Società senza scopi di lucro, una tassa* [illegible] *100.000 lire. Che amarezza!*».

Defilippis è sovente invitato a partecipare a trasmissioni televisive con tema [illegible] sport. «*Tutti noi, vecchi campioni, ci lamentiamo della carenza di palestre, piste, pedane, campi, mezzi tecnici e umani per la preparazione, nelle rispettive discipline. Ma è* [illegible] *dibattiti sulla violenza e sulla droga* — aggiunge con foga Nino — *che si continua a parlare e a discutere senza idee o risultati utili. Io propongo, con molta umiltà ma con tanto amore, di bandire l'indifferenza soprattutto dei politici e di costruire palestre per raccogliere gli sbandati e indirizzarli alle discipline sportive. Ecco,* [illegible] *sport può e deve essere un valido antidoto contro la piaga della droga*».

La sua storia sportiva finisce nel 1975, quando si dimette da c.t. del ciclismo italiano e ritorna ad essere il «Cit» che, [illegible] [illegible] amici, [illegible] [illegible] bocce, al calcio con le vecchie glorie, pratica la caccia e partecipa ad abbondanti riunioni conviviali compilando il «libro delle cene» (tutti i commensali vengono... «schiurati»). E ora, come detto, è un piccolo industriale che progetta e costruisce macchine e attrezzature per la robotica. La sua luminosa villa collinare è sovente meta di simpatizzanti e il «Cit» [illegible] dimostra sempre disponibile, complice la [illegible] Clizia, nel preparare [illegible]lente cene, condite dai racconti sulle sue avventure ciclistiche, mentre gli ospiti assaporano i vini della sua preziosa [illegible]noteca e, soprattutto ammirano i trofei e i ricordi della [illegible] vita sportiva, comprese le numerose fotografie scattate [illegible] personaggi [illegible] mondo dello sport e dello spettacolo. Scopriamo, così, che il [illegible] di battesimo di Nino [illegible] Nicolino, e spiegandone le origini, il «Cit» ricomincia a raccontare i suoi esordi (iniziati come pugile), le [illegible] prime «cotte».

Walter Baldasso

Nino danza con il sindaco di Torino

Due ex grandi: il simpatico Cit e Gino Bartali

Domani ospita la Knorr, un'altra «grande»

Ipifim altalena continua

In casa batte anche le squadre più forti, in trasferta delude quasi sempre. Per accedere ai play-out, ai torinesi comunque basterà vincere ancora una partita

C'era da aspettarselo. A Napoli, a settantadue ore di distanza dalla [illegible] vittoria sulla Snaidero, l'Ipifim basket ha alzato bandiera bianca. Come a Livorno, sette giorni dopo il trionfale successo sulla Scavolini.

Onore al merito della Paini, la squadra partenopea [illegible] trasformata dal «santone» jugoslavo [illegible]rko Novosel, ma quest'Ipifim «da trasferta» [illegible] diventando [illegible] incubo per i suoi tifosi.

Tre vittorie in tutto l'anno lontano da Torino, due delle quali ottenute dopo mille peripezie, all'ultimo secondo di gioco.

Chi vede l'Ipifim solo a Torino non sa darsi pace e si preoccupa in prospettiva degli ormai imminenti play-out: nella seconda fase del campionato, quella decisiva per la permanenza in serie A1, i torinesi troveranno compagne di girone molto scomode: Phonola Roma o Allibert Livorno, le «rimandate» celebri del primo gruppo, Neutroroberts Firenze o [illegible] Verona, le squadre più ambiziose della serie A2.

Si profilano quindi trasferte altrettanto dure che nella prima [illegible] e nel play-out non [illegible] ammessi troppi errori.

I risultati dell'ultimo turno hanno perdonato lo scivolone dell'Ipifim: non fa più paura l'Hitachi, battuta in casa dall'Allibert ed [illegible] costretta a fare [illegible] corsa sulle Cantine Riunite, beffate [illegible] casa dalla Snaidero.

All'Ipifim [illegible] sufficiente vincere una delle prossime due partite in casa (domani con la Knorr o il 12 aprile con la Divarese) e perdere con meno di 14 punti di scarto il 9 aprile a Venezia: i quattro punti [illegible] vantaggio sui lagunari ed il 13 nel confronto diretto dell'andata sono una garanzia.

Il coach Gianni Asti

Domani avrà modo di esaltarsi contro un'altra «grande», quella Knorr che sembra guarita improvvisamente dai suoi mali ed ha spezzato la lunga serie positiva della Vismara Cantù.

Un'interminabile serie di infortuni ha impedito ai bolognesi di decollare nella prima fase, [illegible] la Knorr resta, nonostante le tante batoste subite nella «stagione regolare» una delle squadre più attrezzate per impedire il bis della Scavolini: potente, alta, grossa, con un organico ricchissimo.

Finora l'hanno tenuta a galla il regista Brunamonti, Bonamico e qualcun altro a sprazzi; ma Richardson [illegible]trebbe diventare [illegible] stella dei prossimi play-off. Torino può ammirarlo domenica visto che dai play-off [illegible] rimasto escluso.

Renato Botto

Morandotti, la «bandiera» dell'Ipifim: i tifosi sperano che resti

A NICHELINO

Spagnoli in gara sugli ostacoli

Quattrocento I cavalieri in gara nel «Concorso nazionale di Formula 2», che si concluderà domani. Presenti anche Mancinelli, De Riu, Orlandi e Nuti

Ancora ippica ad altissimo livello sul percorso di strada Cacciatori a Nichelino.

Dopo il prestigioso appuntamento pasquale che ha riunito parecchi fra i più quotati cavalieri italiani, la [illegible] Ippica Torinese propone in questo weekend la trentatreesima edizione del «Concorso nazionale di formula 2» [illegible] salto ad ostacoli, con un cast [illegible] partecipanti addirittura più qualificato di quello già di ottimo [illegible] che [illegible] appassionati hanno ammirato [illegible] la [illegible] settimana.

Il concorso è iniziato ieri e si concluderà domani. In ciascuna delle tre giornate di gara sono in programma prove riservate a cavalli debuttanti, [illegible] categoria [illegible] (cavalieri con patente di 1° grado) ed alle categorie F e D che impegnano su percorsi ed ostacoli ad elevato coefficiente di difficoltà i cavalieri più esperti e quotati.

Ben 400 [illegible] gli [illegible] a questa manifestazione che a livello organizzativo si avvale dell'esperienza di Luciano Bonaca e Marcello Mastronardi, rispettivamente segre[illegible] e direttore di campo di Piazza [illegible] Siena, appunta[illegible] clou dell'ippica internazionale [illegible] andrà in scena a Roma [illegible] maggio.

Proprio il dottor Mastronardi ha disegnato i percorsi delle prove in programma a Nichelino: [illegible] garanzia di qualità e di selettività per tutti quei [illegible] che in questa occasione vorranno mettersi in mostra per essere selezionati nel team azzurro che si esibirà fra un mese a Piazza di Siena.

A distanza di una settimana, sarà dunque possibile rivedere all'opera tutti i più validi esponenti nazionali: da Diego De Riu (miglior cavaliere del concorso pasquale) a [illegible] Mancinelli, da Giorgio Nuti a Vittorio Orlandi [illegible] milanesi Filippo Moierson e Paola Tagliabue.

Novità più interessanti di questa «replica» saranno la presenza del cavaliere Emilio Puricelli [illegible] il tocco d'internazionalità offerto dalla partecipazione della squadra nazionale spagnola (già in Italia per preparare Piazza di Siena) e di alcuni elementi olandesi.

Fra i piemontesi i più attesi sono Filiberto Bertero, Alessandro Benedetto, Massimo Caisotti e soprattutto Omar Bonomelli, eletto miglior juniores [illegible] i cavalieri di scena nel concorso della [illegible] settimana.

Roberto Condio

Graziano Mancinelli, uno dei grandi protagonisti a Nichelino

E' [illegible]

Pallavolo, la Polenghi Asti a un passo dalla salvezza

Decisiva per i piemontesi la trasferta odierna contro l'Ina Frascati. Il Valeo spera nella promozione in serie A2. La situazione negli altri campionati

Sesta classificata nella «regular season» della A2 maschile, la Polenghi Asti è impegnata da martedì [illegible] nel playout-salvezza in un girone [illegible] il termine dei dieci turni [illegible] programma dovrà condannare alla B1 ben [illegible] delle sei squadre in [illegible].

Lanfranco e compagni hanno iniziato [illegible] piede giusto la fase decisiva della loro stagione battendo in casa i palermitani del Vini Nocella. Un nuovo successo nella tra[illegible] odierna contro l'Ina Frascati del sovietico Tchernichev consentirebbe agli astigiani di mettere una serissima ipoteca sulla salvezza ed al loro presidente Venturini [illegible] cominciare a guardarsi attorno con tranquillità per varare il sestetto che nel prossimo torneo tenterà la scalata alla A1.

Un pensierino alla promozione in A2 la [illegible] invece facendo il Valeo. Per le ambizioni dei monregalesi sarà decisivo il terz'ultimo turno della B1 in calendario stasera. Tutto dipenderà dall'esito dello scontro fra [illegible] co-primatista Sauber e l'insidioso Albumviaggi Sestese. Una sconfitta interna dei bolognesi offrirebbe infatti al Valeo (impegnato a Modena contro il Madonnina) l'occasione per guadagnare due punti di vantaggio, che Rebaudengo e compagni saprebbero certamente conservare fino al termine.

Lo sprint finale dei campionati nazionali che inizia oggi [illegible] risolvere anche le incertissime situazioni [illegible] in coda a tre gironi che comprendono parecchie formazioni piemontesi.

[illegible] femminile. — Il Casale STG può mettersi al sicuro battendo le [illegible] dirette del Concordia Modena, reduci dal clamoroso 3-2 inflitto nell'ultima giornata prepasquale all'Acciaiero.

[illegible] maschile. — S. Anna, S. Mauro e GPL Cus Torino puntano a sfruttare il fattore-campo nelle sfide con le più quotate Columbo Genova e Pavis Ponti Romagnano. Per evitare il terz'ultimo posto, sanmauresi e cussini faranno affidamento anche su un'affermazione esterna della Sa.Fa sul campo dell'altra pericolante Cus Genova.

C1 femminile. — Nel braccio di ferro fra GPL e Sedes Sanremo, le torinesi hanno [illegible] possibilità di avvantaggiarsi sconfiggendo in casa il tranquillo Ermine DLO. Ivrea. A fermare le liguri dovrebbe pensarci [illegible] Dini Colasse che non può permettersi distrazioni se vuole raggiungere i playoff-promozione. *«Per finire al secondo posto dobbiamo recuperare due punti al Piemonte Leasing* — conferma Bruno Bill, diesse rubasese —. *Oggi le cuneesi giocano a Genova contro il Cus che ha già la promozione in tasca. Confidiamo nell'orgoglio e nella serietà delle capolista, finora imbattuta in casa, per riuscire [illegible] stasera a raggiungere [illegible] ragazze di Soligo»*.

r. con.

CALCIO A [illegible]

Qui i dirigenti giocano e l'allenatore non c'è

Una squadra simpatica, nata quasi per scommessa: si chiama Big Ben Charlie Due, la sede è presso una birreria e lo sponsor è una discoteca di Asti

Può una formazione [illegible] calcio a cinque, completamente autogestita, sopravvivere nel campionato piemontese di serie A [illegible] cospetto [illegible] società più ricche e meglio organizzate? A sentire quelli del Big Ben Charlie Due, si direbbe proprio di sì. *«Per noi questo campionato [illegible] quasi una scommessa* — esordisce Giuseppe Simiele, ventiseienne presidente del club —. *Di certo altre squadre si trovano nella nostra [illegible] precarietà finanziaria, ma sicuramente siamo i meno organizzati»*.

[illegible] società, che ha la sede presso l'omonima birreria (il Big Ben Pub di via Guala 131 a Torino), [illegible] nata nel dicembre 1988 quando [illegible] gruppo di amici-frequentatori decise di coltivare la comune passione per il calcetto.

«La squadra nacque all'ultimo momento, fra i tavoli del locale, giusto in tempo per partecipare al girone pinerolese della serie B — prosegue Simiele —. *I fondi necessari furono reperiti fra noi stessi ed i risultati, tutto sommato, possono [illegible] definiti soddisfacenti»*.

Da quel terzo posto [illegible] Ben è andato in crescendo *«soprattutto sul piano del gioco, c'io [illegible] anno siamo letteralmente esplosi, [illegible]trando la promozione in serie A»*.

Il 1988, come sottolinea [illegible] presidente, è stato l'anno d'oro della squadra che ha ottenuto altri risultati prestigiosi, fra cui la vittoria nel 1° torneo Fifa disputatosi nei mesi di settembre-ottobre ed [illegible] quale hanno preso parte squadre di assoluto valore.

«La [illegible] che ci inorgoglisce [illegible] di più — dichiara Bruno Maistro, 31 anni vicepresidente — *è che questi risultati li abbiamo ottenuti senza una [illegible] struttura organizzativa alle spalle: i dirigenti, infatti, [illegible] i giocatori, fra cui anche Simiele ed io»*.

Per contro, questo [illegible] anche uno dei problemi maggiori della società: *«Certamente* — prosegue Maistro — *perché tutti dobbiamo sfruttare i ritagli di tempo per poter gestire l'organizzazione»*.

Fra i giocatori del Big Ben è possibile trovare un ampio arco [illegible] mestieri: dall'operaio all'impiegato, [illegible] commerciante all'infermiere sino al vigile urbano. L'unico ruolo dirigenziale che la società [illegible] riesce a ricoprire è quello dell'allenatore.

«Anche in questo caso ci autogestiamo — commenta il vicepresidente — *ma la cosa ci crea non poche difficoltà, perché ognuno di [illegible] avrebbe una visione diversa della partita»*.

In genere, questo tipo di formazioni è sempre succube [illegible] problemi finanziari: come si pone, in questa ottica, il Big Ben?

«Difficoltà finanziarie ne abbiamo sempre avute — [illegible]chiara Simiele — *ma con [illegible] collaborazione di tutti siamo sempre riusciti a superarle. Quest'anno, per nostra fortuna, abbiamo trovato uno sponsor, la discoteca Charlie Due di Asti, [illegible] ce le ha in parte risolte»*.

Partito [illegible] l'obiettivo della salvezza il Big Ben si trova, a tre-quarti dall'inizio della regular-season, nel pieno della lotta per evitare [illegible] cosiddetta poule retrocessione; qualche rimpianto?

«Onestamente riteniamo di meritare qualche punto in più — è l'opinione del presidente-giocatore — *ma la mancanza di esperienza ci ha giocato qualche brutto scherzo»*.

Cosa succederebbe se il traguardo salvezza non venisse centrato?

«Nulla — conclude Simiele —*; chi volesse restare con noi ripartirebbe dalla B»*.

Marco Pasero

[illegible] A [illegible]

Duello tra Elemis e Fakir Ve

Sul miglio del Premio Verona. Domani alle 15 galoppo

Spettacolare programma di corse, oggi a Vinovo, con 82 cavalli in pista e un bel confronto tra anziani nel Premio Verona.

Si affrontano sul miglio cinque tra i migliori cavalli in attività nell'ippodromo torinese. Tra questi, spicca Elemis, [illegible] resta su una vittoria conquistata, proprio a Vinovo, all'inizio di marzo. Lo affronta Fakir Ve, un tempo alle cure di Pino Rossi e ora passato nelle mani di Piero Carazza. Sulla carta è favorito Elemis, ma Fakir Ve, che non ha ancora vinto una corsa nell'annata, può rompere il ghiaccio.

Domani, con inizio alle 15, i purosangue replicano al «Teelo» con sei corse in piano (tra cui una per dilettanti) e due [illegible].

Nel salone della tribuna, [illegible] dottoressa Angela Calella Bonfiglio inaugurerà la mostra personale di quadri, che sarà aperta al pubblico domani e sabato 8 aprile.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO OPPEANO — ore 15
L. 9.900.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	L'Egizianna (S. Ascedu)	rientro			—
2	Losdoll (G. Guccione)	-	2	1	20.7
3	Leale Ferm (P. Carazza)	2	3	3	18.8
4	Leggenda Ferm (R. Ciano)	-	2	1	17.7
5	Lio D'Isola (V. Torrente)	0	3	4	19.3
6	Lorepam (M. Melis)	-	-	1	—
7	Lem di Casei (L. Gennaro)	1	1	4	18.5

Favoriti: Leggenda Ferm, Losdoll, Lem di Casei

SECONDA CORSA
[illegible] — ore 15,25
L. 5.500.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Lago di Vaio (P. Carazza)	rientro			—
2	L'uomo Uran (A. D'Agostino)	-	-	3	21.8
3	Labeo (A. Pasolini)	-	0	4	20.1
4	Lecca Jet (G. Guccione)	5	4	0	19.2
5	Lelux Por (S. Milano)	0	5	0	21.4
6	Lemma di Sarno (S. Varetto)	3	3	0	19.5
7	Lorello Om (M. Lovera)	-		3	19.9
8	Linarolo (G. D'Antoni)	4	0	3	23.1
9	Lover Dool (H. Wallner)	-	5	4	—
10	Lamor Time (S. Ascedu)	debutta			—
11	Lourzel Gi (C. Benedetto - All.)	0	3	3	21.7
12	Loano Rip (L. Gennaro)	rientro			—

Favoriti: Lorello Om, Lemma di Sarno, Lecca Jet

TERZA CORSA
PREMIO VALLESE (Gentlemen) — ore 15,50
L. 5.000.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Fiamma d'Assia (G. Bechis)	0	1	3	18.4
2	Cavo di Piolla (E. Molinino)	0	0	3	18.0
3	Giada di Luna (F. Adami)	4	2	1	17.3
4	Fletcher Rain (Fc. Pozzi)	2	4	3	17.5
5	Gecco di Vaio (A. Colombino)	4	4	4	18.8
6	Diadema (M. Rinaldi)	3	5	3	18.8
7	Fabella Pegaso (M. Gorgho)	0	0	3	18.7
8	Dartinague (R. Montaldo)	0	0	0	20.7
9	Fulgida C (M. Selicia)	-	1	1	18.9
10	Eureo Pont (C. Castagneri)	0	2	6	19.1
11	Eccentrico (D. Reggo)	1	4	3	18.8

Favoriti: Giada di Luna, Fletcher Rain, Fulgida C

QUARTA CORSA
PREMIO SO[illegible] — ore 16,15
L. 4.400.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Iudic (P. Rizzo - All.)	-	-	0	22.9
2	Ivan dei Pri (Cidonio)	0	0	3	22.5
3	Ignea Vol (N. Solazone)	5	5	3	—
4	Ipotenusa (M. Alesi)	4	0	4	20.5
5	Io Ferm (M. Sherpon)	0	4	5	21.1
6	Inde Re (Fg. Fulci)	-	0	3	21.1
7	Ideal Blue (M. Perego - All.)	0	5	0	20.3
8	Isabro (M. Fora)	-	R	5	—
9	Ida Pont (C. Benedetto - All.)	0	0	4	21.7
10	Ivado (M. Lovera)	5	0	5	21.8
11	Insonnia (L. Gennaro)	4	4	4	19.5
12	Ivone RS (R. Donati)	0	0	0	21.2
13	Indegal (P. Carazza)	-	0	4	19.4
14	Ilario (S. Varetto)	0	0	0	20.9

Favoriti: Sfogar, Iruso, Insonnia

QUINTA CORSA
PREMIO [illegible] — ore 16,40
L. 8.800.000 - Corsa Tris - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Indonesia Ma (E. Ormuno)	2	3	2	20.7
2	Ichang (L. Sala)	1	0	1	—
3	Istana (M. Lovera)	8	1	2	19.5
4	Inkico d'Erba (Gen. Rossi)	1	R	2	—
5	Ideal Shari (H. Wallner)	4	1	1	18.2
6	Ismael Laguna (S. Milani)	3	3	5	18.7
7	Iedra (W. Legato)	0	5	0	—
8	Irugila (L. Gennaro)	2	4	1	19.8
9	Ink Spot (E. Malviani)	4	2	3	—
10	Ienz (D. Guttuso)	-	-	0	20.8

Favoriti: Ideal Shari, Ichang, Istana

SESTA CORSA
PREMIO VERONA — ore 17,05
L. 14.000.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Decs (L. Merlo)	3	0	0	[illegible]
2	Gur degli Dei (H. Wallner)	4	0	0	17.8
3	Elemis Al (M. Oberto)	-	-	-	18.8
4	Fakir Ve (P. Carazza)	-	-	2	19.5
5	Etruso (Gen. Rossi)			-	17.6

Favoriti: Elemis, Fakir Ve, Gur degli Dei

SETTIMA CORSA
PREMIO GARDA — ore 17,30
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Edmund (S. Torrenti)	1	3	0	20.1
2	Fleur Fen (B. Belardini)	2	0	5	21.1
3	Gardone Ma (E. Delvalle)	0	5	0	20.4
4	Golguk (A. Sirica)	6	3	4	19
5	Gesa Ferm (Gen. Pisano)	rientro			—
6	Fabricci (B. Milani)	0	6	1	21.1
7	Bakarat (A. D'Agostino)	rientro			
8	Ghebel (N. Sussetto)	2	0	5	21.1
9	Distributan (M. Melis)		1	5	19.3
10	Firage (M. Simonetti)	6	2	5	20.5
11	Gello Dorthea (R. Casali)	0	0	0	20.4
12	Fox Caci (C. Gabbarini)	1	1	2	19.5
13	Etelum (F. Barbieri)	rientro			—
14	Gudar Bi (Fg. Fucci)	4	5	5	20.3
15	Gelga d'Asola (B. Sarena - All.)	-	0	0	21.3
16	Fourniau (N. Ferri)	5	4	0	21.4

Favoriti: Fox Caci, Fabricci, Golguk

OTTAVA CORSA
PREMIO BRENZONE — ore 17,55
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Frigo Zi (G. Guzzinati)	1	0	1	18.2
2	Great Oory (V. Torrente)	0	3	1	—
3	Ennington (U. Bechis)	1	4	3	—
4	Bubble d'Asola (Fg. Felici)	5	4	0	19.3
5	Edasso (A. D'Agostino)	1	3	0	19.2
6	Gerard del Rio (S. Milani)	0	5	0	—
7	Gallo Curione (L. Merlo)	-	0	R	—

Favoriti: Frigo Zi, Edasso, Ennington

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 6 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato

“E’ IL GUSTO DELL’AVVENTURA CHE CI RENDE COSI’ AFFABILI LE PAGINE DI MOSCATI, CHE SPIEGA NELLA DURATA DI UN ADOLESCENZIALE, INTATTO SOGNO, LA SUA FORTUNA DI DIVULGATORE.”

La Stampa [illegible] raccolto per voi [illegible] articoli di uno dei maggiori studiosi d'archeologia del mondo: Sabatino Moscati. Un suggestivo viaggio nei meandri della memoria, un'affascinante avventura nei misteri del tempo. Un tempo popolato di dei vendicativi e popoli misteriosi, di enigmi insoluti e leggende inquietanti. Dai segreti della regina di Saba agli Dei fenici, dalla Bibbia d'argento al popolo di terracotta, dai demoni portasfortuna al favoloso regno di Tartessos: una linea diretta con il nostro passato remoto. “Dal mondo dell'archeologia”: quando la cronaca diventa storia, quando la riflessione diventa giornalismo. Il volume e' disponibile al prezzo di L. 13.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma, 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 17.000 comprensivo di spese postali a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____ COPIE DI “DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA” DI SABATINO MOSCATI AL PREZZO DI L. 13.000 CAD. PIU' L. 4.000 DI SPESE POSTALI

*NOME*____________________

*COGNOME*____________________

*INDIRIZZO*____________________

*C.A.P.*________ *LOCALITA'*____________________

*TEL.*____________________

Sconto abbonati 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di [illegible] Roma 80 [illegible] ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume “Dal mondo dell'archeologia” di Sabatino Moscati al prezzo speciale di L. 10.400.

L'Orchestra del Regio chiede riconoscimenti economici e professionali

TEATRO REGIO

Appare bloccata l'attività di decentramento per mancanza di fondi. Dice il vicepresidente Provvisiero: «In un momento di passivi così pesanti non possiamo sfondare il plafond di 1 miliardo e 200 milioni»

Le «Nozze» sul filo del rasoio Figaro bloccato dallo sciopero

Sarà probabilmente confer[illegible] oggi, nel corso di un [illegible]contro fra rappresentanti dei lavoratori e direzione del Regio, [illegible] sciopero del coro e dell'orchestra che annullerà la re[illegible]a di domenica delle *Nozze di Figaro* e la prima di *Manon*. La riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente ieri pomeriggio ha dato, infatti — secondo le prime valutazioni dei delegati dei settori interessati — risultati insoddisfacenti, soprattutto sulla questione dell'attività in decentramento a [illegible] non sono stati garantiti fondi sufficienti.

Tenutosi in un'atmosfera di piombo, con la sala di riunione presidiata [illegible] numerosi lavoratori del Teatro, il Consiglio d'amministrazione ha visto la partecipazione di Luigi Rossi di Montelera. Il sottosegretario dello Spettacolo ha assicurato che [illegible] ministero concederà senz'altro l'autorizzazione a richiedere un mutuo per il ripiano [illegible] deficit [illegible] del Teatro, in presenza di sufficienti garanzie [illegible] parte del Comune.

Puntuali [illegible] dal sindaco Magnani Noya. Assente [illegible] al Consiglio, ha inviato una lettera in cui si dichiara la disponibilità del Comune [illegible] accollarsi il deficit accertato di 10 miliardi e 44 milioni.

Al termine della seduta [illegible] vicepresidente del Consiglio d'amministrazione, Sebastiano Provvisiero, ha dichiarato che non appena arriverà la risposta alla richiesta — partita ieri per il ministero — per l'accensione [illegible] un mutuo con la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] sindaco presenterà in giunta una delibera sull'accollo della somma.

«E in una delle prossime riunioni del Consiglio comunale — ha aggiunto — ci sarà la discussione sulla sede alternativa, che ci auguriamo di poter definire in una quindicina di giorni».

Per quanto riguarda l'attività in decentramento Provvisiero ha detto che *«in un momento di passivi così pesanti l'unica base su cui possiamo invitare [illegible] ragionare orchestra e coro sono il miliardo e 200 milioni stanziati dalla Regione. Ogni ipotesi di sfondare questo plafond è insostenibile per l'Ente»*.

Con [illegible] costo dell'attività fuori sede stimato in circa tre miliardi, i «tagli» si annunciano sostanziosi.

«Non erano queste le risposte che ci aspettavamo — è il commento di Elio Bosso, delegato dell'orchestra —. *Tre [illegible]si fa [illegible] abbiamo accettato parametri per il contratto integrativo assolutamente appiattiti perché c'era la valvola di sfogo rappresentata [illegible] concerti in decentramento. Se questo riconoscimento economico, che era anche un riconoscimento di professionalità e di responsabilità artistica, ci viene a mancare, [illegible] non ci viene concessa la regolamentazione dei concerti in decentramento con lo scaglionamento mese per mese delle 40 esibizioni previste, in modo da non farci vivere con questa spada [illegible] Damocle sulla testa, con il pericolo continuo del salto in blocco di tutta l'attività a ogni prossimo segno di deficit, non ci resta che confermare lo sciopero»*.

Tecnici, impiegati e corpo di ballo [illegible]no invece contrari allo sciopero e disposti ad attendere ancora per la prossima settimana i segnali che dovrebbero venire [illegible] direzione e dalla Pubblica Amministrazione. Ieri i lavoratori della Fils-Cgil hanno espresso in un comunicato il loro disaccordo «con *iniziative autonome di singoli settori che non rispettano le iniziative comuni*».

Vito Chiarella, delegato [illegible] settore tecnici, ha precisato che *«attività in decentramento non vuol dire concerti in decentramento. Tutti coloro che partecipano all'attività dovrebbero avere riconoscimenti retributivi. Invece coro e orchestra sembrano pretendere per sé stessi tutto il miliardo e 200 milioni disponibile. Più che il decentramento, comunque, noi riteniamo prioritario il problema della realizzazione della prossima stagione e del reperimento della sede alternativa»*.

Il problema della sede alternativa, però, non sembra affatto di facile soluzione. Accantonato [illegible] Palatenda, rimane come soluzione plausibile, anche se certo non la più adatta (ma non sembrano essere molte [illegible] indicazioni), quella del Palasport.

[illegible] fino ra ha preso contatti con l'assessore allo Sport. *«Né per scritto, né a parole, né in forma ufficiale, né in forma ufficiosa* — precisa Matteoli —. *E l'agibilità del palazzetto per opere liriche è tutta da verificare»*.

Giuliana Martinat

Giulini alle prove dà l'entusiasmo alla [illegible] orchestra

Il maestro Carlo Maria Giulini

Carlo Maria Giulini è arrivato ieri in tarda mattinata a Torino dove dirigerà quello che per la città [illegible] essere il concerto dell'anno.

I Filarmonici che nei giorni scorsi, [illegible] dal maestro Stern, avevano provato a Villa [illegible] Gualino, si [illegible] trasferiti all'Auditorium. Qui hanno provato per la prima volta [illegible] *Quarta Sinfonia* [illegible] Schubert e [illegible] *Quarta* di Brahms con [illegible] direttore che domenica alle 18 li guiderà nell'atteso concerto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e l'Associazione Amici degli Handicappati.

Giulini si è dichiarato molto soddisfatto dell'orchestra. *«E per l'orchestra* — assicura Bruno Oddenino, primo oboe dei Filarmonici e organizzatore del concerto con Vittorio Muò e Aldo Ottavis — *suonare con Giulini è stata una gioia assoluta. Non ho mai [illegible] un'emozione così intensa nei musicisti durante il concerto»*.

[illegible] ultimi ragguagli sui biglietti, in vendita al Salone La Stampa di via Roma [illegible], davano [illegible] questa mattina ancora qualche disponibilità di posti (20.000 lire) per [illegible] prova generale. Come si [illegible] resta è aperta al pubblico e anche [illegible] suo ricavato andrà alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro.

Per [illegible] concerto di domani rimangono una dozzina di biglietti da 150 mila lire e una cinquantina da 100 [illegible], sempre disponibili al Salone La Stampa (orario d'apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), che chiude stasera la prevendita.

Inutile rivolgersi alla Fondazione per la Ricerca [illegible] Cancro, che ha già esaurito i suoi biglietti; né sarà possibile acquistarli prima dell'inizio del concerto all'Auditorium.

g. m.

Leo de Berardinis in «Quintett»

AL TEATRO JUVARRA

La voce netta [illegible] dolente di Leo de Berardinis emoziona l'attento pubblico di «Quintett»

L'attore in questo spettacolo firma assolutamente tutto, dalle luci ai costumi, compreso un titolo chissà perché all'anglosassone

TORINO — Leo de Berardinis ritrova il fuoco di Arthur Rimbaud e lo depone in atteggiamento sacrale sulle tragedie e sulle tradizioni della grecità classica.

In *Quintett* — dove Leo firma assolutamente tutto, dalle luci ai costumi, compreso un titolo chissà perché all'anglosassone — il fedele pubblico del Cabaret Voltaire scopre nell'elegante palcoscenico umbertino [illegible] Juvarra il contrappunto ideale per la parcellizzazione e la distruzione dei versi famosi.

Lo spettacolo di per sé [illegible] presenta come arduo e a tratti ingiusto. Ingiusto nel senso che la tragedia greca appartiene al repertorio e come tale va rigenerato alla luce d'un rigore strettissimo. Se invece viene citata e infranta, lo spettatore deve fare l'equilibrista ripescando nella memoria i passaggi famosi. Ne consegue l'effetto opposto, cioè la caduta della tensione.

L'inizio con il personaggio [illegible] Orfeo ispirato al libretto di [illegible] de' Calzabigi per l'opera *Euridice* di Gluck si collega per ragioni arcanamente liriche con la citazione di Rimbaud che reggerà l'intera serata. Nella *Lettera del veggente* infatti Rimbaud si fa orgogliosamente promotore d'un movimento d'opinione che reclami dai poeti il «nuovo», idee e forme: *«Ogni mestierante potrebbe credere ben presto di [illegible] soddisfatto tale domanda. Non è così»*.

Forse Leo dando genericamente a molti colleghi del mestierante per interposta persona, ha in mente quanti approfittano [illegible] generosità dei ministeri per strappare sovvenzioni di molto superiori alla sua. Forse ancora desume [illegible] cantore maledetto la profezia che sovrintende alla missione dell'uomo di gusto, dalla difesa dei propri ideali al lancio del proprio teatro (o cinema, o arte, o tecnica).

Il termine di *Quintett* va quanto meno spiegato in due direzioni: per il fatto che in scena conteremo cinque attori impegnati in itinerari diversi e per il fatto che, non soltanto per l'accompagnamento d'un concertato impiego di percussioni, lo spettacolo è immerso [illegible] un'aura musicale sollecitata dalla scansione dei versi stessi.

Allora Leo, tenendo per sé l'Orfeo del Calzabigi e il manifesto di Rimbaud, adombra un percorso dantesco che gli consente di trovare vittime e dannati chiamati a vegetare nell'incerta luce dell'al di là. Se pensiamo ai recenti richiami allighieriani dei suoi spettacoli, converremo per una lucidità e dirittura di teatrante.

Anche altri elementi del passato prossimo ricompaiono in questo allestimento. I tumuli che si protendono in verticale e [illegible] in basso abbozzano un semicerchio, saranno l'immagine dell'Africa sognata da un altro poeta come l'Ungaretti che vedeva nei minareti le corone per appendervi [illegible] propria malinconia? O non saranno la citazione de *L'uomo capovolto*, applaudito al Cabaret [illegible]tanto la primavera scorsa?

Essi in ogni [illegible] danno alle creature che si presentano [illegible] ribalta più d'un riflesso larvale. Elena Bucci ripete il fato di Clitennestra, Francesca Mazza di Antigone, Gino Paccagnella di Oreste e Marco Sgrosso di Prometeo, con versi sparsi di Sofocle ed Eschi[illegible]. Si avverte come un senso di spersonalizzazione nell'addentrarci tra i remoti capolavori che hanno innervato la personalità [illegible] noi contemporanei.

Risolve ogni dubbio la voce di giorno in giorno più netta e dolente di Leo che trascina con sé i giovani allievi. La platea dello Juvarra se ne riempiva ieri sera di schianto tra l'emozione del pubblico.

Piero Perona

A [illegible]

Creature mostruose, replicanti d'altri mondi, sopravvissuti terrestri

E' «La notte dei narratori viventi»

Uno dopo l'altro sulla scena, [illegible] attori del Teatro dell'Ombra [illegible] trasformano in questi giorni, fino a domenica, in creature mostruose, replicanti di altri mondi, sopravvissuti terrestri che si raccontano in un susseguirsi [illegible] storie tra fantascienza e ironia. E' *«La notte dei narratori viventi»*, ieri sera in pri[illegible] assoluta all'Araldo per il cartellone del Teatro dell'Angolo.

Prima scena, primo dramma: [illegible] buio, incatenato al pavimento di una cella-cantina, [illegible] uomo-insetto ripercorre gli istanti della sua esistenza, otto [illegible] di vita spesi a cercar di risalire le scale per entrare nel mondo [illegible] e dei papà, che invece di lui e della sua bava verde inorridiscono. Qui Roberto Accornero dà prova [illegible] grande agilità fisica nel recitare soltanto poggiato sulle braccia il racconto di [illegible]chard Matheson, *«Nato d'uomo e di donna»*. Seconda scena [illegible] ed è rumore di pioggia che cade, secco, insistente, come perle [illegible] collane in frantumi. Questa volta è Nadia Ferrero che narra la propria storia, tratta da *«Tutta l'estate in un giorno»* di Ray Bradbury. [illegible] pianeta Venere piove sempre, piove da sette anni, tanto che le fanciulle si perdono nel diluvio e i loro occhi possono stingersi. Ma le previsioni dicono che tra poco verrà il sereno. E davvero, soltanto per un giorno, sul pianeta sorgerà il sole, che abbaglia e colora [illegible] pelle.

Dal pianeta all'astronave il passo è breve, si cambia registro ed entra nell'atmosfera [illegible] forte carica comica, con i tanti personaggi di Paola Roman, che ha scelto un collage [illegible] notissimo *«Terra!»* di Stefano Benni per dar vita ad un divertente viaggio nello spazio, unica finestra sul mondo un oblò proiettato sul fondo della [illegible]. Attorno alla consolle dei comandi, [illegible] androide dalla voce metallica convive con uomini dalla più diversa origine, un negro di Harlem che parla come lo zio Tom, un tizio dal chiaro accento partenopeo, un altro che forza una pronuncia da slang americano ed infine un «normale». Stanno tentando di far fuori lo «stop-stop», una sorta di malinconia, di spleen spaziale che impedisce l'allegria e toglie il sorriso; così, dopo molteplici inutili tentativi per disperderlo nell'universo decidono di raccontare a turno una [illegible] per far addormentare l'intruso.

Paola Roman dà vita allora ad una girandola di sempre più esilaranti gag, in crescendo fino alla favola di Cappuccetto Nero ad Harlem, che incontra Lupo Solitario spacciatore [illegible] droga mentre va dalla nonna per la solita dose quotidiana, ed il tutto si trasformerà poi in una sorta di festino erotico.

Scrosciano, musiche roboanti, l'attacco dell'ultimo episodio fa presagire cataclismi apocalittici, mentre una voce fuori campo ricorda l'esplosione da cui in epoca remota si originò l'universo. Non c'è però [illegible] crederci, il pezzo è tratto dalle *«Cosmicomiche»* di Italo Calvino, [illegible] ben presto si fa luce su una [illegible] di assoluta domesticità, un tavolo, una macchina per la pasta. Sono gli strumenti indispensabili per Michele Di Mauro che s'improvvisa buon massaio, rievocan[illegible] l'epoca precedente il Big-Bang, in cui lui con l'umanità intera viveva [illegible] tempo e senza spazio in un unico punto. Non si anticipa il gran finale, divertente sarà scoprire quale sia in realtà la vicenda che ha dato origine al cosmo, legata anche [illegible] intermezzi di Anna Cuculo che dispensa *«Frasi utili per il turista spaziale»*.

Monica Siccu

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14,05 **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1 a cura di Gianni [illegible]le
14,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
14,45 **Sabato sport: Atletica leggera: Corsa internazionale su strada. Ginnastica [illegible]stica: Trofeo Cassa di [illegible]sparmio**
16,30 **Albertone**, cartoni animati
17 — **Il sabato [illegible] Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg1 flash**
[illegible] **Estrazioni [illegible] lotto**
[illegible],10 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,20 **Buona fortuna**, spettacolo condotto da Claudio Lippi
19,40 **Almanacco del giorno do[illegible]**, attualità
20 — **Telegiornale**

20,30 [illegible] Teatro [illegible] Vittoria di Roma, **Europe Europe**, spettacolo di Michele Guardì condotto da Fabrizio Frizzi ed E[illegible] Gardini, con Raffaele Paganini e «Trioreno». Collegamenti dall'Europa a cura di Giorgio Calabrese. *Ospiti [illegible] questa puntata Luca Carboni, [illegible] Martini e Heather Parisi. Giorgio Calabrese si intratterrà con Gino Paoli*
23 — **Tg1**
23,10 **Speciale Tg1**
0,10 **Tg1 notte**
[illegible] FILM ● **Metropolis**, di F. Lang. Ricostruzione e adattamento sonoro di G. Moroder. Con Gustav Fröhlich, Brigitte Helm. Film fantasia 1926-1984 — *La memorabile pellicola di Fritz Lang abilmente «manipolata» dal maestro Giorgio Moroder e riproposta con una veste sonora dal sapore «soft rock». In breve la trama: siamo nel XXI secolo, nella città di Metropolis regna un crudele dittatore e la popolazione vive in uno stato di prostrazione e miseria indicibili*

8,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
9 — **Canigatti & C.**, condotto da Rosanna Vaudetti
10 — **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli. 1ª parte
11 — Dalla Basilica [illegible] Santa Casa di Loreto (An): **Santa Messa**
11,55 **[illegible]rola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase. Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli. 2ª parte

RAIDUE

13 — **Tg2** [illegible]
13,15 **Tg2 Tuttocampionati** — [illegible]
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile**
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati
15 — **Viaggiando viaggiando**
16 — **Dee A... Come blue. La nascita** [illegible] di Giorgio Michelini. *Il lineare B e l'etrusco*
16,30 **Prato: ginnastica artistica**
17 — **Sanremo: biliardo**
17,30 **Sportsera**
17,45 **Basket: [illegible] tempo di [illegible] partita di campionato**
18,45 **Hunter**, telefilm. *La regola del gioco*
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ● **Diabolicamente tua**, di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger, Albert Auger, Renato Birgo, Sergio Fantoni. Francia giallo 1968 — *Pierre dopo un incidente si risveglia [illegible] coma e [illegible] accanto a sé una donna che lo chiama Georges e dice di essere sua moglie. Per un po' sta al gioco, poi comincia ad accorgersi di come lei, con la complicità di un losco medico, cerchi di spingerlo a commettere un delitto*
22,05 **Tg2 stasera**
22,20 **Rosa & chic**, fotogrammi di cronaca amore e società
23,05 **Tg2 Sportsette**, rotocalco sportivo
— **Tennis tavolo: Campionati del mondo**, da Dortmund
— **Golf: Open Sardinia**, [illegible] Is Molas (Ca)

8 — **Week-end** divagazioni con Guisy Amato e Marina Vito
8,30 **Patatrac** giochi e scherzi condotti da Sabel e Traverso
10,30 FILM ● **La morte invi[illegible]le**, di William Nigh, con Boris Karloff, Eveline Brent. Usa poliziesco 1940 — *Il detective cinese Wong deve risolvere un misterioso caso di omicidio. Scopre [illegible] l'assassino commette i suoi delitti [illegible] un sistema ingegnosissimo*
12,25 **Automia**: Sulla strada con sicurezza. Conduce Sandra Milo

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 [illegible] **Regioni**
15 — **Schegge**, documenti
15,30 **Nuoto: Sincro Cup**, da Loano
16,30 **Pallamano: Ortigia-Bressanone**, da Siracusa
17 — **Videobox**
17,55 **Dancemania '88**, varietà musicale
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi — **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Specialmente sul Tre**, un programma di attualità a cura del Tg3

20,30 **Alla ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità, ideato e condotto [illegible] Mino Damato [illegible] Adriana Sabbatini. *Tra gli ospiti di questa puntata l'attore Ricardo Montalban e l'americano Harry Loraine, una specie di «computer» vivente*
23,30 [illegible] **blue**, videoframmenti di Raitre
24 — **Appuntamento** [illegible]
0,05 **Tg3 notte**
0,20 [illegible] **prima**, [illegible]

9 — **Vita col nonno**, telefilm. *Viaggio e sorprese*
9,50 **Tg3 - Domenica**
11,30 **Mai dire mai**, varietà con Fabio Fazio, Isa Barzizza, Giampiero Mughini
13,05 **Karting: Campionato italiano**, da Iesolo

RETE 4

13,30 **I colori della festa - Threatened Insect - Figures in a landscape**, documentari
15,30 FILM ● **Trentottesimo parallelo: missione compiuta**, [illegible] Lewis Milestone, con Gregory Peck, George Peppard, Rip Torn. Usa guerra 1959 — *Un tenente americano durante la guerra di Corea riceve l'incarico di occupare ad ogni costo una collina. La mis[illegible] non ha nessuna rilevanza strategica ma serve solo a spostare il fronte mentre sono in corso le trattative di pace. I politici discutono e i soldati muoiono*
17,35 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18,30 **General Hospital**, teleromanzo
19,30 [illegible] **giorni nel mondo**
20 — **Dentro la notizia**

20,30 FILM ● **Il segreto degli Incas**, di Jerry Hopper, [illegible] Charlton Heston, Robert Young, Nicole Maurey, Thomas Mitchell, Yma Sumac. Usa avventura 1955 — *Una spedizione scientifica si av[illegible] nelle Ande alla ricerca delle vestigia della civiltà inca. Si aggregano al gruppo un americano (la guida) e una bella ragazza. L'americano vorrebbe [illegible] i [illegible] tesori, ma viene dissuaso dalla ragazza. Un [illegible] [illegible]onale, però, è accecato dall'avidità e [illegible] esita a rubare e a uccidere. Finirà, manco a dirlo, maluccio...*
22,30 **I rabbini e il potere**
23 — **Parlamento In**, con Cesara Buonamici
[illegible] **Regione 4**, settimanale regionale
[illegible] FILM ● **L'ultima fuga**, di Richard Fleischer, [illegible] George Scott, Tony Musante, Trish Van Devere. Usa drammatico 1971
1,45 **Missione impossibile**, telefilm. *Ritorno a casa*

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Documentari**
10,35 **Mississippi**, telefilm
11,30 **Parlamento In**, attualità
12,15 **Big Bang**. Replica
13 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,30 **Arabesque**, telefilm

IT[illegible]

14 — [illegible] **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Chiara e gli altri**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm con [illegible] Howard, Henry Winkler
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 **Calcio: Barcellona-Real Madrid**, dal Nou Camp di Barcellona. Incontro valido per il campionato spagnolo — *Classicissima del campionato spagnolo, la partita che oppone le squadre più blasonate del calcio iberico. Sarà un incontro di intenso agonismo. Due curiosità sopra tutte: i tecnici [illegible] due squadre, entrambi olandesi (il mitico Johann Cruyff sulla panchina del Barça e Leo Beenhakker su quella del Real), e la presenza in campo, oggi con la maglia bianca del Real, del biondo teutonico Bernd Schuster, fino all'anno scorso in forza agli azulgrana*
22,30 **Superstars of wrestling**, a cura di Dan Peterson
23 — **La [illegible] del promo**, news

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **Clementine**
10,30 **Boomer, [illegible] intelligente**, telefilm
11 — **Jonathan**, rubrica di avventura con Ambrogio Fogar
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, rubrica di motorismo a cura di Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 FILM ● **Rosolino Paternò soldato**, con Nino Manfredi, Peter Falk, Martin Landau. Italia commedia 1970 — *Un generale americano destina alla conquista di un fortino siciliano cinque marines fra cui un prigioniero italiano nativo del luogo. La pattuglia si rende ben presto conto dell'inutilità della missione*
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Odiens**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, Simona e Daniela D'Angelo. Regia di Beppe Recchia. *Dissacrante, corrosivo, ironico, divertente: qualità che non hanno mai fatto difetto ad Antonio Ricci, «deus ex machina» della trasmissione*
22,35 **Cover up**, telefilm. *Diamanti che scottano*
23,35 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
0,35 **Baretta**, telefilm con Robert Blake, Edward Glover
1,35 **Mannix**, telefilm con Mike Connors
2,35 **S.W.A.T.**, telefilm

8,45 [illegible] **frontiere dello spirito**, attualità
9,30 [illegible] **notes**, sfogliando la domenica
10,30 **I Jefferson**, telefilm
11 — **Il girasole**, [illegible] Raffaella [illegible]
12 — **Rivediamoli**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

12,30 **Sidestreet**, telefilm
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Nick Verlaine**, telefilm
17 [illegible] **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**
19,35 **Documentario geografico**
[illegible] — **La tribù dei corvi**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **La campana tibetana**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, notiziario
24 — [illegible] ● **Massacro per un'orgia**, di Jasmina Ben Ziral, con Joel Barbouth. Lussemburgo drammatico 1970 — *Joe, spacciatore di droga e trafficante di donne, tenta di sfuggire via [illegible] alla polizia; ha [illegible] le diverse ragazze imbarcate [illegible] una scusa. L'agente Jean-Pierre ne libera alcune e, chiedendo aiuto via radio, riesce a salvare anche le altre e a uccidere Joe e i suoi accoliti*
1,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible]

14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, a cura di Sergio Rogna
20,30 FILM ● **Con le spalle al muro**, di Brian G. Hutton, con David McCallum, Telly Savalas, Stella Stevens. Usa poliziesco 1968 — *Harry, braccio destro del boss Villanova, e Stacey, la sua amante, scompaiono con mezzo milione di dollari appartenenti alla mafia. Villanova, nugoli di killer e agenti Fbi si mettono sulle tracce dei due*
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] **Videonotizie**
24 — **L'editoriale**, a cura di Sergio Rogna
0,30 **Le avventure** [illegible] **ckens**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

[illegible] (…y)

14,15 **Una [illegible] da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**, informazione del terziario
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — [illegible]**rs**, telefilm
17,45 **Supersette**, con Carlo, Fritella, Mic Mac, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Le montagne del** [illegible]**lo**, di Sergio Martino, con Claudio Cassinelli, Ursula Andress. Italia avventuroso 1978 — *Un etnologo scompare in un'isola [illegible] Nuova Guinea. Sua moglie e [illegible] cognato partono per cercarlo. I due incontreranno animali feroci, cannibali e un certo Edward, che si rivela un trafficante alla ricerca di una miniera. Alla fine gli indigeni e la giungla faranno giustizia di tutti*
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,25 [illegible] ● **Crazy dance**, di Michel Nerval, con Sandy Stevenson, Gary Moss. Francia avventuroso 1982
1,10 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]E

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
[illegible] — **Metropolitan**
19,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
20,30 FILM ● **La femme enfant**, di Raphaële Billet Doux, con Jean Rochefort. Francia drammatico
22,45 **Track [illegible] Field**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
0,15 **Rosso** [illegible], varietà
1,30 **Jessica Novak**, telefilm [illegible] Helen Shaver, [illegible] Spielberg, Andrew Rubin, Nina Wilcox

[illegible]E

13 — FILM ● **La torta in cielo**, di Lino Del Fra, con Paolo Villaggio, Didi Perego. Italia fantastico 1974 — *Una gigantesca torta scende nei pressi di una borgata romana creando il panico. Viene scambiata infatti per un disco volante e un generale sottopone tutta la popolazione allo stato d'assedio, con tanto di indagini. Satira dell'antimilitarismo da [illegible] fiaba di Gianni Rodari*
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico [illegible]o di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
[illegible] FILM ● **L'amore è [illegible] solo**
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 FILM ● **[illegible] Rezore [illegible] 13**

[illegible]PI[illegible]

19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione sindacale Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — FILM ● **La canzone [illegible] Mississippi**, di Allan Dwan, con Ray Middleton, Muriel La[illegible]. Usa musicale 1952 — *Un giovane musicista [illegible]mincia a preferire le canzonette alla musica classica, e la sua ragazza, indignata, lo lascia. Pazienza: ne trova un'altra che apprezza le canzonette*
22 — **Gente che produce**. *Carpignano Sesia*
22,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Crociera di lusso**, di Richard Whorf, con George Brent, Jane Powell. Usa musicale 1948 — *Polly è la figlia terribile del comandante di un transatlantico. Per conoscere da vicino un tenore lirico si imbarca clandestinamente sulla [illegible] [illegible] padre combinandone di tutti i colori*

RAD[illegible]

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà bis**, a cura di R. Brigada e F. Sanguigni
16,27 **Teatro insieme**. Rossella Falk e Luigi Pistilli in *Amanda, Amaranda*
17,03 **Omnibus - Un lavoro per te**
18,30 **Musicalmente valley**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono agli ascoltatori un notaio, un avvocato e un esperto in problemi previdenziali
[illegible] **Ci siamo anche noi**
[illegible] **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**, radiodrammi con brividi...
22 — [illegible] [illegible] **musicisti di oggi**. *Giulio Castagnoli, Carlo [illegible] Claudio Novelli, Lucio Lironi*
22,27 **Teatrino**. *Il ponte di Cutro*, originale radiofonico di F. Ventimiglia
[illegible] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
17,30 **Gr1 Sport**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **I racconti di... Offenbach**
15,56 **Hit Parade**
16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,27 **Il bulo in cima alla scala**, commedia in tre atti di William Inge. Regia di Vito Bertolotti
19,50 **Indovina chi facciamo nel weekend**, varietà
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1988-'89**. C. Nielsen: *Sinfonia in Sol minore n. 1* (Orchestra di Philadelphia diretta da Eugène Ormandy); V. Caracciolo: *Sinfonia n. 1 «La longa via»* (Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Ferruccio Scaglia)
22,15 **Autori contemporanei**. Enrico Marocchini: *Studio per 19 esecutori op. 13*
22,50 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella [illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
20,45 **FM musica**, notizie e dischi di successo

[illegible]

14 — **Musica insieme**
14,48 **Controsport**, settimanale
15 — **La parola e la maschera**. *Una strana confessione e Mi ricordo di Guido Davico Bonino*
16,45 **I Concerti di Napoli**: musiche di Rossini, Mozart, Mendelssohn-Bartholdy
18,15 **La coccarda**
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**. *L'Italia del basso*, di Sergio Boldini. 1ª puntata
20 — **Forum internazionale**, [illegible] contemporanea
21 — **Il Tabarro**, opera in un atto di G. Adami. Musica di G. Puccini
— **Suor Angelica**, opera in un atto di G. Forzano. [illegible] di G. Puccini
— **Gianni Schicchi**, opera in un atto di G. Forzano. [illegible] di G. Puccini

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte - [illegible] notte**

©Silver/Quipos

O[illegible]

14 — **Forza Italia** (replica)
15.30 FILM **[illegible] d'estate**, [illegible] William Webb, con Tom Eplin, Leif Garrel, Katherine Kelly. Usa commedia 1986 — *Nick, 25enne istruttore [illegible] sci nautico, frequenta compagnie fruttanti vivendo in modo sfrenato. La morte di un amico del padre e l'aiuto di una ragazza gli fanno capire molte cose, cominciandola a cambiare stile di vita*
17.30 **Super**, tv dei ragazzi, con Cesil, Paola e Grace
— **L'uomo ragno**, cartoni
— **New transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill show**, [illegible] Benny Hill, Jackie Wright

20,30 FILM ● **Il prode Anselmo e il [illegible] scudiero**, [illegible] Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Renzo Montagnani. Italia [illegible]mico 1972 — *Anselmo è un gran lifone e fugge in continuazione per non cadere nelle mani dei mercenari tedeschi che vogliono fargli la pelle*
23 — **Questitalia**, rubrica
23,30 **[illegible] top motori**, anticipazioni, interviste, [illegible]nache filmate sul weekend sportivo
24 — **Lyndon B. Johnson: i primi anni**, sceneggiato. Regia di Peter Werner, [illegible] Randy Quaid, Patti Lupone
2 — **Film no stop**

10 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
11,30 **Gol! La [illegible] è calcio**, rubrica sportiva
13 — **Odeon News Top Motori**, attualità sportiva

[illegible]

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport Show**, rotocalco sportivo
16 — **Gente e turismo**, rubrica
16,30 **Oscar '89**
19 — **Autostop [illegible] il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

[illegible] FILM ● **Citty Citty, Bang Bang**, di Ken Hughes, con Dick Van Dyke, Sally Ann Howes, Lionel Jeffries, Gert Fröbe. Gran Bretagna fantastico 1968 — *Il geniale [illegible] squattrinato inventore Potts (con [illegible] figlioletti e l'anziano padre a carico) compra i resti [illegible] gloriosa auto da corsa. La rimette in [illegible]sto e la inaugura con una gita al mare alla quale partecipa anche Stella, l'avvenente figlia di un ricco fabbricante di dolciumi a cui Potts ha cercato invano [illegible] vendere la caramella [illegible] fischio [illegible] lui ideata. Per lo strano rumore [illegible] emette quando è [illegible] moto, la macchina viene battezzata «Citty Citty Bang Bang». Sulle ali della fantasia, Citty Citty porta gli allegri gitanti attraverso incredibili avventure in terra e in cielo. Tutto finirà lietamente.*
23 — FILM ● **Una signora per bene** di Buzz Kulik, [illegible] Eugene Roche, John Rubinstein, Wynn Irvin. Usa commedia 1977

10 — **Megawatt**, rubrica d'informazione
10.15 **Snack**, cartoni animati
[illegible] — **Angelus**, da San Pietro
12,15 **A tutt'oggi**, una rassegna dei migliori [illegible] «Oggi»

[illegible]

14,15 **Carta bianca**, a cura di [illegible]rico Jolli
15,15 **Tele-rivista**, trasmissione in lingua spagnola
14.40 **Deltaplano**, per i bambini
15,30 **La [illegible] candita**, programma per bambini
16 — **Tg [illegible]**
16,05 **Centro**, settimanale d'informazione
17,05 **Un'ora [illegible] voi**, settimanale [illegible] gli italiani in Svizzera
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,25 **Il Vangelo di domani**, [illegible] versazione religiosa
18,40 **Alfazeta**. *Dimmi come parli e ti dirò...*
19 — **Attualità sera**
19.45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **I tre moschettieri**, di Richard Lester, con Oliver Reed, Richard Chamberlain, Raquel Welch, Christopher Lee, Michael York, Frank Finlay, Jean-Pierre Cassel. Panama avventuroso 1974 — *Una [illegible] moltissime versioni cinematografiche del romanzo di Dumas, ma stavolta la «lettura» è più dissacrante secondo lo stile sovversivo e geniale dell'inglese Lester. Si intrecciano [illegible] e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il truce cardinale Richelieu*
22,05 **Tg Sera**
22.25 **Sabato sport**
24 — **Musictime**, odissea di immagini ritmate

[illegible] **I Puffi**, cartoni animati
10 — FILM ● **La febbre del petrolio**, di Jack Conway, [illegible] Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert. Usa [illegible]turoso 1940 — *Avventure di due cercatori di petrolio: c'è Big John che ruba la fidanzata all'amico Square John che in compenso ruba all'altro il pozzo di petrolio...*
12 — **Concerto domenicale: P. I. Ciaikovskij**, *Serenata per or[illegible] d'archi op. 48*
12,45 **Alfazeta**, a cura [illegible] Gianna Pallanghi

G[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Sottocanestro**, rotocalco [illegible] basket, a cura di Luca Corsolini
14,30 **Hockey ghiaccio: Norvegia-Italia**, Campionato [illegible]diale gruppo B (Replica)
16,10 **Tennis: Torneo Lipton International**, in differita [illegible] Key Biscayne 2ª semifinale maschile. Telecronaca di Rino Tommasi (Differita)
18,50 **Telegiornale**
[illegible] — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke [illegible]**, la storia dello sport a richiesta. Replica

20,30 **Tennis: Torneo Lipton International**, da Key Biskayne finale femminile. Telecronaca di Rino Tommasi
— All'interno del collegamento: **telegiornale**

11 — **[illegible] box**, la storia dello sport a richiesta
11,30 **Il meglio di sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson

[illegible]ONTE

13,30 **Bialotto**, rubrica
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni animati
15 — **[illegible] man**, cartoni animati
15,30 **Voltus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Leo il re della giungla**
18 — **Cartoni animati**
19,45 **Le avventure [illegible] Superman**, telefilm
20,20 FILM ● **Luci [illegible] città**, [illegible] Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherril, Harry Myers. Usa commedia 1931 — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fioraia cieca e [illegible] se innamora. Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un nababbo [illegible] suicidio. I due [illegible] amici e il riccone va in viaggio in Europa. La fioraia si ammala e il protagonista [illegible] di arrabattarsi come può per farla guarire. Il nababbo gli viene in aiuto*
22,30 **Speciale Teledomani**
23 — **Bialotto**

[illegible]ILA

11 — FILM ● **Il tesoro sommerso**
13 — **Banca del lavoro**
14,20 **Calcio fans**
15,20 **[illegible] nori e [illegible] sporchi?**
16,20 **Shopping tv**
18,20 **Boys and girls**, telefilm
20 — FILM ● **Diario di un italiano**
22,05 **Le auto della settimana**
23 — **[illegible] selvaggia**, documentario
24 — **[illegible] television**

[illegible]

14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — FILM ● **Fenomeni soprannaturali**
17,30 **Documentario regionale**
18,30 **Casa Cecilia**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
20,30 **Piazza Navona**, sceneggiato
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali a [illegible] nostra redazione
22,45 **La vedova scaltra**, [illegible] Regia di Enriquez, con [illegible] Morlconi, Silvana [illegible] Santis. [illegible] 1958

[illegible]VESE

14,30 **Le auto della settimana**, programma redazionale
15,30 [illegible] ● **La palude**
17 — **Telegiornale**
17,45 **Sottogiorni**
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Luridi ba[illegible]**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Le auto della settimana**, programma promozionale
0.30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore Wulf**, telefilm

T[illegible]

14,20 **Kum [illegible]** cartoni animati
14,40 FILM ● **I cavalieri del Nord Ovest**
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
16,25 **Kum Kum**, cartoni animati
16,55 **Il nido [illegible] serpente**, telenovela
18 — **'I patio**, con Romano Magrino, Silvia Vada
19,30 **Angie**, telefilm
20,20 **Il nido del serpente**
23.10 **Il catch**

VID[illegible]

[illegible] **Carga pesada**, telenovela
17,30 **Goober**, cartoni animati
18 — **Boys and girls**, telefilm
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Etoiles**, rubrica di spettacolo
21 — FILM ● **Il posto delle fragole**, di Ingmar Bergman, [illegible] Victor Sjostrom, [illegible] Andersson. Svezia drammatico 1958
22,30 [illegible]
23,30 **Ski pass**, rubrica
23.50 **Primo Festival del [illegible]**

TELESUBALPINA

[illegible] con Monty Garrison, Cecilia
13 — **[illegible]**
14 — **Parliamo di...**
16 — **Raffles, ladro gentiluomo**
17 — **Meglio in due**, telefilm
18,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
19 — **Il giorno del Signore**. Commento al Vangelo
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 [illegible] ● **La reginetta [illegible] mondiil**
23 — FILM ● **Un asino al settimo piano**

[illegible]A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
16 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo, [illegible] Christian Bach
18 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo, [illegible] Gonzalez
19,30 **Una donna**, telefilm
20.25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
22,15 **Sentieri di gloria**, teleromanzo

[illegible]

17 — **Shopping con noi**, vendite televisive
20,15 **Jambo Jambo**, documentario
20,45 FILM ● **I porcellini**
22,30 **Le grandi proposte**, vendite promozionali
23 — **Portobello Road**, mercatino telefonico delle occasioni di arte, gioielli, antiquariato in diretta
2 — **Programmi no stop**

[illegible] FUTURA

11,10 **Mitiaidee**
12,30 **Natura selvaggia**, documentario
13 — **Oplà**, sport e spettacolo
15,30 **L'uomo e la città**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
19,15 **Banca dati**, offerte di lavoro
20,30 **Calcio Primavera**
22,30 **Le auto [illegible] settimana**
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible] MIA

12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Telefilm**
14,35 **Nava news**
16,10 **Rotociclo**
16,35 [illegible]
17 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **A tavola [illegible]**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
21 — **Doc Elliot**, telefilm
22 — **Skipper e Driver**
22,30 **Colonna [illegible]**
23 — **Primomercato**

SE[illegible]

13,30 **Shopping time**
14,30 **Goober**, cartoni animati
15,30 FILM ● **Il [illegible] Cruz**
17,30 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 FILM ● **Dedicato ad una stella**
22,30 **Cash and carry**
23.30 **The collaborators**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm

[illegible]

14 — **Ironside**, telefilm
15 — **David Niven show**, telefilm
16,40 **Startandia**
17,10 **La pattuglia nel deserto**, telefilm
17.50 **Marta**, telenovela
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo venuto da Chicago**
22,30 **Teledomani Special**
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **La squadra dei sortilegi**, telefilm

TELE [illegible] D'AOSTA

14 — **Il fichissimo [illegible]**
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni animati
15,30 **Voltus 5**, cartoni animati
16,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Gli alpini**, rubrica
20,20 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato [illegible]ll'emittente**
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN [illegible]

Quando Senta era bellissima

RAIDUE 20,30

Senta Berger

Quando Senta Berger era [illegible] bellissima e conseguentemente [illegible] era ancora scoperta grande interprete drammatica come di recente in uno sceneggiato noiosissimo sempre trasmesso da Raidue. Qui, in *Diabolicamente tua* fu la bellona, ed essendolo davvero (nel 1967) lo fa benissimo. La sua vittima nel film di stase[illegible] è Alain Delon, che ha perso la memoria e che lei accudisce spiegandogli che lui si chiama George e che lei è sua moglie Christiane. Non è niente [illegible]: la bella è anche piuttosto perfida e l'altrettanto bello Delon se ne accorge in tempo [illegible] arrivare al fuoco di [illegible] delle sorprese finali, tanto intricate da far sì [illegible] due persone vedano il film traendone conclusioni [illegible]. Ma tant'è, un giallo è un giallo e l'importante sono le pistolettate, i pugni e il mistero.

Poesia e comicità

[illegible] 20,20

Charlot

Rete 7 Piemonte è una piccola [illegible] torinese che ogni tanto tira fuori dalle maniche assi imprevisti. Stasera [illegible] in onda *Luci della città*, capolavoro di Charlie Chaplin, girato nel 1931 e consegnato da allora alla storia dell'arte cinematografica col suo meraviglioso impasto [illegible] sogno, commozione, comicità e poesia. Il regista e interprete torna a proporsi col personaggio di Charlie, noto [illegible] Francia e Italia come Charlot, accattone dal cuore d'oro che si prende cura della fioraia cieca Virginia Cherrill e salva la vita ad un milionario. Lei si ammala. Lui [illegible] adatta ai lavori più umili per pagarle [illegible] cure. Quando il milionario torna da un viaggio, [illegible] a pagarle l'operazione che le ridarà la salute e anche la vista. Per non turbare [illegible] felicità della ragazza, che pure ama, Charlot si allontana.

Faccia da pirla evviva il vulgar

Jovanotti

La star del *Videmix* di Beppe Cuva oggi è Charly. Charly è il divo nu[illegible] uno, e al momento l'unico (forse è un bene) della «*vulgar dance*», genere musicale che spinge per essere [illegible] moda e che finora ha prodotto due inni, *Susy scusa* e *Faccia da pirla*, entrambi cantati appunto da Charly. *Faccia [illegible] pirla* è stato espressamente dedicato a Jovanotti che gli risponde nelle sue canzoni asserendo «*facciamo i scemi*» e lasciando con ciò la questione abbastanza aperta. I filmati richiesti (per lettera) [illegible] pubblico vedono protagonisti Joni Childs, Simply Red, Guns n'Roses, Bon Jovi, Al Jarreau e D-Mob, nomi (tranne quello di Jarreau) sconosciuti ai più, ma popolarissimi fra i minori di diciassette anni. [illegible]zio di Maggio e Alex Sander pre[illegible] le classifiche [illegible] dischi più venduti e dei dischi più ballati.

Tutti i promo nella notte

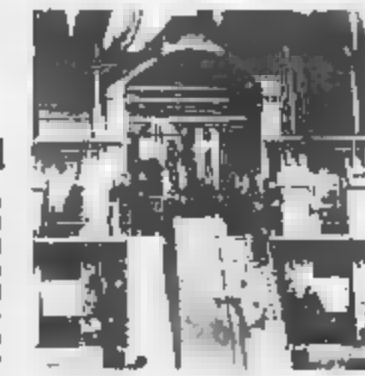
ITALIA 1 23

Matrjoska non andò in onda

I «*promo*» sono quei flash, anche chiamati *station break* che durano in genere una quindicina di [illegible]di e servono a promuovere e reclamizzare [illegible] trasmissioni future o imminenti di una televisione. A volte sono smorti come i programmi a cui fanno pubblicità (è il caso del superpromo che Raiuno si è graziosamente concessa all'ultimo Festival di Sanremo), a volte invece sono anche più interessanti. [illegible] i dopo [illegible] notti degli spot e dei trailers cinematografici stasera inventa [illegible] notte dei promo [illegible]strandoci buona parte di quelli autoprodotti dalle reti Fininvest, [illegible] l'aggiunta di quelli di varie tv europee e delle americane *CBS* e *ABC*. Sarà interessante vedere anche il capitolo dedicato ai promo [illegible] visti: quelli censurati sull'*Araba Fenice* e *Matrjoska* e quello su *Joan Lui* che Celentano non vidimò.

Riconoscete quel robot?

Una scena di Metropolis

E' [illegible] serata dei grandi capolavori del passato. Dopo aver visto *Luci della città* [illegible] Rete 7 Piemonte, il consiglio è di tornare su Raiuno [illegible] questa moderna versione di *Metropolis*, il grandioso film tedesco di Fritz Lang che nel 1926 portò la [illegible] cinematografica alle vette dell'arte. Siamo nel ventunesimo secolo e l'umanità vive piuttosto [illegible] nella tentacolare città di Metropolis. Si lavora sottoterra al servizio di una ridottissima casta di sfaccendati dirigenti. Gli uomini sono disumanizzati e la mitissima Maria invita tutti [illegible] rassegnazione. Il figlio del padrone della città s'innamora della [illegible]. Uno scienziato costruisce un robot che le assomiglia e che, suo malgrado, finisce per scatenare la rivolta degli operai. Finale in festa: i due giovani si sposano e a Metropolis s'incomincia a vivere decentemente. La copia che va in onda stasera è stata molto contestata dai cinefili. [illegible] tratta di quella colorata elettronicamente nel 1984 e musicata ex novo da Giorgio Moroder con risultati che neppure i critici più intransigenti poterono contestare. Una curiosità: ha ragione [illegible] ha l'impressione [illegible] aver già visto il robot protagonista [illegible] qualche parte. Con l'intenzione di [illegible] omaggio a Fritz Lang e a Metropolis, George Lucas quando girò *Guerre Stellari* decise che il robot C-3PO (quello dorato e saccente) avrebbe dovuto essere identico.

DOMANI IN TV

Sabato 1 Aprile 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti, Maria Giovanna Elmi
14 — [illegible] **in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, [illegible] Marisa Laurito. Regia [illegible] Gianni Boncompagni. Ospite della puntata la cantante Jody Walley
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
17,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,10 **90° minuto**, a cura di Paolo Valenti
— **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **La finestra sul cortile**, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr. Usa giallo 1954 — *Un fotografo si rompe una gamba e per passare il tempo in attesa di guarire spia i vicini con un potente cannocchiale. La sua attenzione si punta su [illegible] coniugi che litigano in continuazione. Quando [illegible] scompare improvvisamente comincia a sospettare che lui l'abbia uccisa*
22,20 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Conduce Sandro Ciotti
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo** [illegible]
0,35 **Golf**, da Isnolas (Cagliari): **Open Sardinia**
— **Biliardo**, da Sarnano: Trofeo De [illegible]

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Amo non amo**, telefilm. *Forfora*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, [illegible] Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato con Carlo Hintermann, Dominique Boschero [illegible] Elisabetta Viviani
11,30 [illegible] **vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, varietà con Sandra Milo
15,30 [illegible] **conoscere Milady?** Dal Teatro Smeraldo di Milano [illegible] **Vecchioni in con**[illegible]
16,15 **45° minuto**
16,25 FILM ■ **Sogno di prigioniero**, con Gary Cooper. Usa fantastico 1935
17,55 **Tg 2 - Lo sport:**
— **Atletica leggera**, da Roma: Vivicittà
— **Motocross**, da Faenza: Campionato del mondo 125
— **Ciclismo**: Giro delle Fiandre
18,50 [illegible] **Serie A**
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
[illegible] — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,30 ■ **teatro** ■ **Eduardo: Gennareniello**, atto unico di Eduardo De Filippo, con Pupella Maggio. [illegible] De Filippo, Chiara Toschi, Luca De Filippo — *In quest'opera che risale al 1932 Eduardo impersona Gennareniello, un uomo grigio e modesto che spera di arricchirsi con strane invenzioni. Tormentato da [illegible] moglie petulante e da un figlio perennemente affamato Gennareniello incontra [illegible] gazza che lo trasporta per un attimo nel mondo delle illusioni*
21,30 **Parole e immagini di Eduardo**, documenti
22,05 **Tg2 Stasera**
[illegible] **2**
22,20 [illegible] Bruno e Giovanni Minoli presentano: **Mixer, il piacere di saperne di più**, di Giorgio Montefoschi
[illegible] **Protestantesimo**, a [illegible] della Federazione [illegible] Chiese Evangeliche
24 — **DSE L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienza e spettacolo

7 — **Prima edizione**, attualità
7,30 **I giornali**, con Mario Pastore, Enza Sampò
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**
9 — FILM ■ **Ecco il film dei Muppet**, con Elliot Gould, Madeleine Kahn. Usa fantastico 1981
10,30 **Sorgente** ■ **vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,55 **Tg2 Trentatrè**
11,05 **DSE** [illegible] **Alighieri: La Divina Commedia**
11,35 **Aspettando Mezzogiorno**, [illegible]
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Walter Chiari - Storia** ■ **un altro italiano**
15,15 **Va' pensiero**, varietà ■ Andrea Barbato, coadiuvato [illegible] Oliviero Beha, [illegible] Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino
17,40 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors. *Ruota*
18,35 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Calcio Serie B**

20,30 FILM ● **Django**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Loredana Nusciak, José [illegible]dale. Italia-Spagna western 1966 — *Nel solito, sperduto villaggio ai confini col Messico imperversano due bande di predoni comandate dal maggiore americano Winchester Jack e dal generale messicano Rodrigues. Il pistolero Django affronta entrambi*
22 — **Camice bianco**, attualità ■ [illegible] Lucia Restivo *Donatelli* ■ *Rattai incontra i pazienti* ■ *Pronto Soccorso del San Filippo Neri di Roma*
22,30 **Schegge comiche**, documenti
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
22,45 **Tg3 Notte**
23 — **Rai Regione**: [illegible]

11,15 **Sci**, da Moena: Pizzolata delle dolomiti
11,30 [illegible]: Meeting internazionale di Trento
12 — [illegible] **Lo** [illegible] **ne dei lunedì**, a cura di G. Cosimini-Frasca. Conduce Pietro Formentini

RETE 4

14,25 **Ciak**, Rotocalco di cinema
15 — **Katie e Allie**, telefilm
15,40 FILM ● **Lo placo** [illegible] di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman, Yves Montand, Anthony Perkins. Usa commedia 1961 — *Film di grande successo tratto dall'omonimo romanzo di Françoise Sagan. La musica che sottolinea i momenti più patetici è l'Adagio della Terza Sinfonia in fa maggiore op. 90 di Brahms. Paula, quarantenne, ama Renzo che la tradisce. Lei accetta allora la corte di un venticinquenne e Renzo torna all'ovile*
17,50 **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *Fino alla morte*
18,50 FILM ● [illegible] **affettuosa lit**[illegible]**bate cercasi**, di Joseph Anthony, [illegible] Anthony Perkins. Usa commedia 1958

20,30 FILM ● **Angelica** ■ ■ **gran sultano**, di Bernard Borderie, [illegible] Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia-Italia-Germania avventuroso 1968 — *Il conte Peyrac, sulle tracce della moglie Angelica rapita da una nave di pirati, apprende che la donna è stata portata ad Algeri da* [illegible] *che ha l'incarico di rifornire l'harem del re del Marocco*
22,20 FILM ● **In tre** [illegible] **Lucky Lady**, di Stanley Donen, con Gene Hackman, Burt Reynolds, Robby Benson. Usa commedia 1975 — *Il proibizionismo* ■ *vedere grandi idee ad una cantante,* ■ *amico del cuore e ad un giovane ambizioso. I tre fanno società e trasportano clandestinamente 500 casse di whisky a bordo del Lucky Lady. L'operazione va bene, ma i tre spendono in brevissimo tempo tutto il ricavato. Quando ci riprovano* ■ *boss del contrabbando cerca di estrometterli dal giro*
0,30 **Missione impossibile**, telefilm. *Il sottomarino*

7,50 **Lou Grant**, telefilm. *L'effetto boomerang*
8,50 [illegible], telefilm [illegible] Robert Wagner. *La canzone che uccide*
9,50 FILM ■ **Le magnifiche sette**, di Marino Girolami, [illegible] Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi. Italia commedia [illegible]
11,30 **Petrocelli**, telefilm [illegible] Barry Newman. *C'era una volta una vittima*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson. *La banda di Las Vegas*

ITALIA 1

14 — **Chiara e gli altri**, telefilm. *Replica*
15 — **I Robinson**, telefilm [illegible] Bill Cosby. *Due cuori e una stamberga*
15,30 **Denise**, telefilm con Lisa Bonet. *Differenze conciliabili*
16 — **Bim bum bam**, varietà
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Animated classics**, [illegible] animati
19 — **Siamo fatti così**, cartoni animati
19,30 **Gli** [illegible] **corsalamiglia**, cartoni animati
19,45 **Viaggiamo** [illegible] **Benjamin**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà con Gaspare, Zuzzurro, Athina Cenci, Teo Teocoli, Enrico Beruschi, Giorgio Faletti, Silvio Orlando. Regia ■ Lella Artesi — *Una parentesi seria in questa tredicesima puntata del videogiornale: Emilio ha infatti appoggiato la campagne lanciata dall'associazione ecologista internazionale «Amici della Terra» per la salvaguardia della foresta amazzonica, facendosi portavoce* ■ ■ *scrizione in favore degli indios*
[illegible] **Superstars of Wrestling**, commento di Dan Peterson. *Wrestlingmania*

7 — **Caffelatte:**
— **Alice** [illegible] **paese delle meraviglie**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
— **Lucy May**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo da** [illegible] **milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors. *Rollback*
12 — **Tarzan**, telefilm

CANALE 5

14 — FILM ● **Quel certo non so che**, di Norman Jewison, [illegible] Doris Day, James Garner, Arlene Francis. Usa commedia 1963 — *Beverly, moglie di un ginecologo, trascura i doveri coniugali per apparire in alcuni spot in tv. Il marito si vendica amoreggiando con la bella segretaria. A quel punto Beverly non esita a lasciare gli studi televisivi per la cucina di casa*
17 — **Fox**, telefilm. *Un fratello scomodo*
18 — **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod. *Messaggio per Maureen*
19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Bongiorno
19,45 **Tra moglie e marito album**, conduce Marco Columbro

20,30 FILM ■ ■ **presento un'amica**, di Francesco Massaro, [illegible] Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Italia commedia 1987. Prima parte — *Commedia basata sull'intreccio di varie relazioni nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera. Nagra, una giovane aspirante giornalista, conosce Claudio, redattore della Rai che* ■ *propone di aiutarla a sfondare. Contemporaneamente la ragazza ha* ■ *legame con Brunetta che ha una relazione con Lionello*
22,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner. *Un regalo* [illegible]*spetto*
23,30 **Italia domanda**, attualità con Gianni Letta
0,15 **Il grande golf.** Volvo Masters
1,15 **Baretta**, telefilm con Robert Blake. *Uccidi per me*
2,05 **Mannix**, telefilm [illegible] Mike Connors. *Licenza di uccidere*
3 — **S. W. A. T.**, telefilm con Steve Forrest

9,30 **Una famiglia americana**, telefilm [illegible] Ralph [illegible]. *La grande paura*
9,30 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal
10,30 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — [illegible]**is**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,30 **Cari genitori**, [illegible] con Enrica Bonaccorti

GRP

16,30 FILM ■ **Amanti imperiali**. Drammatico
18 — **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
19 — **Tv movie**, telefilm
20,30 **Le grandi congiure**, sceneggiato
22 — **L'uomo** ■ **Amsterdam**, telefilm
23 — ■ **soffio del diavolo**, telefilm
24 — FILM ● ■ **cacciatore solitario**, di Harald Reinl, con Ron Ely, Gila Weintermassen. Ger[illegible] avventuroso 1972 — *Un cacciatore di pelli onesto e solitario viene coinvolto* [illegible] *malgrado in una storia di vendette fra bande rivali. Convinto con un inganno ad uscire allo scoperto, riesce a far fuori tutti i banditi e torna sulle montagne*
1,30 **I grandi detective**, telefilm
2,30 FILM ● **Due maschi per Alexa**. Drammatico
4 — FILM ● **Overlord attacco all'Europa**

[illegible]

9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **Thunderbirds**, telefilm
12,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
13 — **Trentaminuti**, attualità
14,30 **Storie di vita**, telefilm con Elliot Gould
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Bonanza**, telefilm
17,30 FILM ● **Duello sui ghiacci**, di Ewing Scott, con John Bromfield, James Caldwell. Usa avventura 1948 — *Mike deve vendicare il padre* ■ ■ *cado Dorset, che* ■ *prima gli aveva sottratto una baleniera. Si scontra* ■ *il figlio di Dorset ma* ■ *la peggio. In un secondo tempo, ucciso Dorset figlio, si riprende la baleniera*
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Uomini e nazioni**, telefilm
22,30 [illegible], telefilm con Elliot Gould
23 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **Mucchio di bastardi**
1,30 ■ **auto della settimana no stop**, promozionale

[illegible] 7 [illegible]

13,30 FILM ● **Figlio del delitto**, di George Sherman. Usa western 1949
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — [illegible] ● **Signore e signori, buonanotte**, ■ Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, Mario Monicelli, Ettore Scola, [illegible] Senta Berger, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Paolo Villaggio. Italia commedia 1976 — *Una serata sulla televisione di Stato italiana. C'è un immaginario (allora) Tg3 e c'è uno speaker candido e distratto (Mastroianni) che impassibilmente illustra le notizie più folli...*
18,30 **Poldark**, sceneggiato [illegible] Robin Ellis, Angharad Rees
19,30 ■ **principe delle stelle**
20,30 FILM ● **I due maggiolini più matti del mondo**, di Giuliano Carnimeo, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gia Sandri. Italia comico 1970
22,15 FILM ● **Passi furtivi** ■ [illegible] **notte** [illegible], di Vincenzo Rigo, [illegible] Carmen Villani, Walter Chiari. Italia comico 1976
1,45 **M. A. S. H.**, telefilm

QUARTARETE

14,10 **Anteprima sport**
■ — **Diretta stadio**
17 — **Jessica Novak**, telefilm, con Helen Shaver
[illegible] **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM ● **La vera storia** ■ **Lucky Walsh**, di Gene Fowley jr., con Charles Bronson, Carole Matthews. Usa drammatico 1974 — *Uno sceriffo si attira la disapprovazione della cittadinanza che lo crede un* [illegible] *taglio. Una donna scopre che invece l'odio che nutre per i banditi gli viene da un brutto ricordo e lo convince a cominciare* [illegible] *vita* ■ *lei*
22,15 **Rosso** ■ **sera**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket** ■, programma promozionale
0,30 **Supersexy**, [illegible]
1 — FILM ● **Le femme enfant**, di Raphaelle Billet Doux [illegible] Klaus Kinski

[illegible]ITE

13 — FILM ● **L'assassino** ■ **prenotato** [illegible] **poltrona**, di Giuseppe Bennati, con Rosanna Schiaffino, Howard Ross, Lucretia Love. Italia giallo 1974 — *In un vecchio teatro dove molti misteriosamente un'intera famiglia,* ■ *ricco nobile riunisce nove persone legate fra loro da varie e contorte passioni e comincia a ucciderle in un sanguinoso rituale. Uno solo sopravviverà*
15 — **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 ■ **fantastico mondo** ■ **Mr.** [illegible]**e**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
20 — **S. O. S. squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Professione avventuriero**, ■ Claude Mulot, con Charles Southwood, Nathalie Delon. Francia avventuroso 1971 — *Un giovane inglese* [illegible] *della grigia vita quotidiana inizia a fare il navigatore solitario*
22,30 **Le spie**, telefilm

[illegible]

10,30 **La vetrina di ...**, musicale
11 — FILM ● **Frankestein**. Cartoni animati
12,30 **Speciale musicale Pasqua** [illegible]
20 — **Flash cinema**, rubrica a cura dell'Anica-Agis
20,30 **Domenica sport**, pallone elastico
■ — **European top 40**, programma musicale
■ — FILM ■ ■ **canzone** ■ **Mississippi**, di Allan Dwan, con Ray Middleton, Muriel Lawrance. Usa musicale [illegible] — *Un giovane musicista incomincia a preferire le canzonette* ■ *alla musica classica,* ■ *la sua ragazza, indignata,* ■ *la scia. Pazienza: ne* [illegible] *un'altra* [illegible] *apprezza le canzonette*
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

0,30 [illegible] **Messa** in collegamento con la Radio Vaticana
10,10 **Varietà varietà e Vivicittà**
12 — **La piace la radio?**
14,30 **Carta Bianca Stereo**
16,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,30 **Musica sera**, concerto di musica e poesia
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Ascolta, si fa sera**
20,10 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20,40 **Radiouno serata**, di Enrico Cecca[illegible] **Domenica: Stagione lirica**, a cura di Gianni Biseach, conduce Franco Marmino: **I Lombardi alla prima Crociata**, dramma lirico in quattro [illegible] di Temistocle Solera. Musica di Giuseppe Verdi. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino. Direttore Fulvio Vernizzi, maestro [illegible] coro Ruggero Maghini

RADIODUE

16,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,55 **Ondaverdeuno**
[illegible] **Stereounonotte**

6,15 **Oggi è domenica**
8,35 **Ore d'arte**, innocenti evasioni in [illegible] verità [illegible] Domenico di Ciancetti, Domina e Sbarbo
11 — **Il setaccio**, confronto sui fatti della settimana, a cura di Marco Guzzi
12 — **Gr 2 Anteprima sport**
12,45 **Hit parade**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Stereosport**
15,20 ■ **Poeti sportivo**, ■ collaborazione col Gr ■ presenta **Domenica sport**
20 — **L'ora della musica**, a cura di Lauro Padellaro
■ — [illegible] **ribelle**, 30 anni tra inquietudini, conquiste e utopie
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alessandro Bericca prima di un altro lunedì
[illegible] **Buonanotte Europa**. Un saggista e la sua terra: Guglielmo Gnaghi

RADIOTRE

14,30 **Stereosport**
18,30 **Il meglio della Hit**
20 — **FM Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

RADI[illegible]

9,45 **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura a cura di Mario Pinzauti
10,00 **Concerto del mattino**. Musiche di Telemann, Brahms, Bach, Rachmaninoff
12 — **Uomini e profeti. Attraverso la gnosi.** Programma di cultura religiosa
13,15 I classici: **Stendhal** ■ **rosso e il nero**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
17,30 **Stagione Sinfonica dell'Accademia Nazionale** ■ **Santa Cecilia**
20 — **Concerto barocco**
■ — **Accademia Musicale Chigiana**
22,20 ■ **racconto: «L'armadio»**, ■ Thomas Mann
22,50 **Robert Schumann**. ■ op. 1 e op. 23. I dieci anni ■ miracolo, a cura di Piero Rattalino

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** [illegible] — **Ondaverde notte**

[illegible] TV

13,30 **La storia di Maria**, telenovela
15,30 FILM ● **La prima volta**, [illegible] Noël Nosseck, con Susan Anspach, Peter Barton, Jennifer Jason Leigh, Edward Winter. Drammatico 1982
17,30 **Sugar**, varietà [illegible] Casti [illegible] Paola
— FILM ● **Le miniere di re Salomone**. Cartoni animati
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Caffè Italia**, settimanale [illegible] italiana presentato da Gianni De Berardinis

20,30 FILM ● **Fiori nell'attico** di Jeffrey Bloom, [illegible] Victoria Tennant, Louise Fletcher, Kristy Swanson. Usa drammatico 1987 — *Quattro fratelli vengono imprigionati nella soffitta di una vecchia villa per assecondare le diaboliche macchinazioni della loro sadica nonna*
22,30 FILM ● **La guerra dei [illegible] tanti**, [illegible] Tim Kincaid, con Mary Fahey, Ron Reynaldi, Rick Gianasi. Fantascienza 1987
24 — **Night Heat**, telefilm con Jeff Wincott, Scott Hylands. *Una morte inutile*
— **Film** [illegible]

8 — **Arthur re dei britanni**, telefilm
8,30 **Good Times**, telenovela
9 — [illegible] **nuziale**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm

MONTECARLO

13 — FILM ● **Coppia di regine**, di Robert Butler, con Debra Feuer, Jack Elam, Kathleen Lloyd. Usa western 1978
14,30 FILM ● **Arriva il campione**, di Pierre Colombier, con Fernandel, Lisette Lanvin. Francia commedia 1938
16,10 FILM ● **Due pazzi [illegible] novanta**, di Gene Minshall e Dennis R. Lisonbee, [illegible] Sam Di Lello, Steven W. Anderson, Alan Hansen. Usa avventuroso 1978
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm con Stephen [illegible]. *Fuga dall'isola della morte*
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon. *La vita in eredità*
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith, Nancy Stafford, Kene Holliday. *Il mago*
21,30 [illegible] ● **Il bacio dell'assassino**, di Stanley Kubrick, con [illegible] Silvera, Jamie Smith. Usa drammatico 1955 — *Secondo film girato dal venticinquenne Kubrick: un boxeur in declino una notte corre in aiuto di una bella vicina insidiata dal proprietario del night in cui lavora. Fra i due nasce del tenero. Il losco rivale accusa il boxeur di un delitto, ma alla fine la giustizia prevale*
22,45 **Pianeta azzurro**, documentario. *L'Africa che scompare*

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — [illegible], telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

14,05 **Una famiglia a** [illegible], telefilm. *La vendita*
14,50 **Vivinatura**, documentario. *La riva dei laghi*
15,10 **Ciclismo**, da Meerbecke cronaca diretta delle [illegible] finali e dell'arrivo del **Giro delle Fiandre**
16,55 FILM [illegible] **Il monello**, di e [illegible] Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. [illegible] commedia 1921
17,45 **Le avventure** [illegible] **Signor Bonaventura**, [illegible]
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,30 **La parola del Signore**, conversazione evangelica del pastore Gi[illegible] Bogo
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **La lunga notte**, sceneggiato di George Fenady, con James McArthur, Chur Fontane, Leslie Nielsen, [illegible] Rush. Prima puntata
21,45 [illegible] **sport**
22,15 **Telegiornale**
22,55 **Teleopinioni**, il dibattito [illegible] domenica
— **Flash Teletext**

C[illegible]STRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Hiti la domenica**, contenitore di sport e spettacolo a cura di Cesare Cadeo e Paolo Ziliani. [illegible] in studio Cesare Cadeo e Franco Ligas. Ospite fisso Gianmaria Gazzaniga. Nel corso della trasmissione:
— **Ciclismo**, telecronaca diretta di Fabrizio Blondi e Beppe Conti [illegible] fasi finali e [illegible] l'arrivo [illegible] **Giro delle Fiandre**
— **Basket: Campionato americano College Ncaa**: in differita da Seattle una partita di semifinale. Telecronisti Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo

20,20 [illegible] **tutto campo**, in diretta [illegible] lo studio filmati, servizi, interviste e commenti sulla giornata sportiva. Conduce Gigi Garanzini. Ospiti Giorgio Tosatti e Roberto Bettega
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tennis: Torneo Lipton International** in diretta da Key Biscayne. Finale maschile. Telecronista [illegible] Tommasi

[illegible]E PIEMONTE

11,00 **Ironside**, telefilm, con Raymond Burr
13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo** [illegible] **baseball**, cartoni animati
14,30 **Bia** [illegible] **la magia**, cartoni animati
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, cartoni animati
17 — **Kon il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Don Dracula**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Ironside**, telefilm, [illegible] Raymond Burr
20,20 **Film**
22,30 **Basket**
0,15 **Film**

[illegible]VANILA

11 — [illegible]
14,20 **Film**
16,20 **Programma promozionale**
18,20 **Boys and girls**, telefilm
19,05 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — [illegible]
22,05 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documentario

TELETIME

14,15 **'L pelle**, con Romano Magnino, Silvia Vada
15,45 [illegible] **Torre di giganti**
17,15 **Catch**
18 — **Kum Kum**, cartoni animati
18,50 [illegible] **I cavalieri** [illegible] **Ovest**
20,30 [illegible] ● **La** [illegible] **maledetta**
22,30 FILM [illegible] **Signorine** [illegible] **guardate i marinai**

TELECUPOLE

17 — **Cronache italiane**
17,30 **Ben**, cartoni animati
[illegible],40 **Obiettivo agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
19,40 **Sport flash**
20,30 FILM ● **Breve sonata**, di Marcello Fondato, con Natasha Hovey, Leonard Mann, Christian Borromeo. Italia commedia [illegible] — *Storia d'amore tra giovane pianista americana e italiano compositore di canzoni*
22,30 **Medica trentatré**
23 — **Sport flash**
23,50 FILM ● **Paura**, di R. Meier. Germania horror

RETE CA[illegible]SE

9,30 FILM ● **La palude**
13 — **A tu per tu con le stelle**, rubrica
14,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — [illegible]
16,50 **Redazionale**
19,30 **Speedy Buggy**, cartoni animati
20,30 **Fuori gioco**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 **Fuori gioco**

[illegible]

15,10 FILM ● **Galileo**, [illegible] Liliana Cavani
17,30 [illegible]
18,55 **Il quaderno di Petronilla**, rubrica
19 — **Sporting Club**, speciale [illegible] corso interregionale di equitazione
20,20 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
20,50 FILM ● **Amico [illegible] padrino**
22,10 **Charleston**
23,45 **Etoiles**, rubrica

TELESUBALPINA

[illegible] — **Airline**, telefilm
[illegible] — FILM ● **Baby sitter** [illegible] [illegible], [illegible] Vladimir Grammatikov
[illegible] [illegible]dienza del Papa Giovanni Paolo II del [illegible] marzo 1989
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 FILM ● **Il ragazzo che diventò giallo**
21,30 FILM ● **Il re della montagna e altri**

[illegible]

13,05 **Primomercato**, promozionale
15 — **Giochiamo con Valerio**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **Colonne d'Italia**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **World important person**
21 — **Dossier**
22 — **Prima pagina**
22,30 **Ci scusi onorevole**
23 — **Lo spettacolo continua**

[illegible]

14 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jeorge Martinez
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
19,30 **Una donna**, telefilm. Due episodi:
— *Un posto per Maria*
— *La realtà*
20,25 **Cuore di pietra**, [illegible] Lucia Mendez, Andrea Garcia

SESTA RETE

11,30 FILM ● **Il tesoro di** [illegible] **Cruz**
14,30 **Goober**, cartoni
15,30 FILM ● **Dedicato a una stella**
17,30 **Goober**, cartoni
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,30 FILM ● **La torta in cielo**
23,30 **Frontiere all'Ovest**
24 — **S. O. S. squadra speciale**, telefilm
1 — **La spia**, telefilm

PAN TV

17 — **Shopping con** [illegible]
19,30 **Ed il s**[illegible] **polemica**, impressioni e comm[illegible] sul campionato di Serie A
20,15 **L'**[illegible] **campionato**, notizie e risultati dei campionati minori
20,45 **Gli invasori**, telefilm con Roy Thinnes, Shirley Knight
22 — **Jambo Jambo**, documentario
22,30 [illegible] **grandi proposte**
— **Programmi** [illegible] **stop**

TELESTAR

15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
18,30 **Police News**, telefilm
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **L'uomo e la città**, telefilm
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **La squadra del sortilegi**, telefilm
— **Programmi no stop**

T[illegible]A

12 — **Torino** [illegible]
13,30 **Speciale Torino Futura**
14,50 **Programma promozionale**
17,30 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19,35 **L'uomo e** [illegible] **città**, telefilm
20,40 **Barnaby Jones**, telefilm
22,35 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,30 **Detective** [illegible] **pantofole**, telefilm
1 — **Notturno con Future**

[illegible] VAL[illegible]A

14 — **L'opinione** [illegible] **settimana**, rubrica in diretta
14,30 [illegible] **magia**, cartoni animati
16 — **Avvenimento sportivo**
17 — **Pomeriggio sportivo**
19,15 **Calcio**
[illegible] FILM ● **Titolo non comunicato**

[illegible]TRONA

Le Stelle di Torino

VIDEOUNO 23,45

Nuovo appuntamento con Etoiles. Guardatela perché è una panoramica degli spettacoli di Torino che dimostra contemporaneamente due cose. Uno: una piccola tv privata può fare servizi a livello Rai. Due: a forza di dire che qui non succede [illegible] niente Torino bene o male si è riempita di fermenti. Oggi Caterina Cannavà relaziona [illegible] Barney Kessel, chitarrista jazz Usa che racconta la sua esperienza torinese; Claudia Aliasio ci parla di un gruppo di dilettanti che in[illegible] una commedia [illegible] seconda Circoscrizione, mentre Annie Barazzetti ci guida attraverso un pomeriggio di ballo liscio al Club [illegible]. Ave Fontana illustra *«La notte dei narratori viventi»*, mentre Giuliana Martinat, specialista di cinema, descrive il corso di cinema di animazione che la Lanterna Magica svolge da alcune settimane.

Giuliana Martinat

Hitchcock classicissimo

RAIUNO 20,30

Esperimento di Raiuno: riciclare un vecchio capolavoro di Hitchcock che private e Rai hanno trasmesso dodicimila volte e mandarlo in onda in prima serata sul canale più importante. Riuscirà? *La finestra sul cortile* ci regala un grande incontro, quello fra il maestro del brivido e James Stewart. Ste[illegible] per hobby segue col teleobiettivo [illegible] strane abitudini di un vicino di casa (Raymond Burr, l'attore che faceva Perry Mason). Ne discute con la fidanzata Grace Kelly e si trova implicato in un misterioso delitto. La suspense si spreca, com'è costume nei film [illegible] Hitchcock. In questi giorni sul giornali e in libreria escono biografie del regista che narrano le sue curiose perversioni sessuali. Ma a chi [illegible] interessano [illegible] perversioni sessuali di Hitchcock? Meglio i suoi film.

Hitchcock, il re [illegible] brivido

Angelica ultimo atto

[illegible]O 20,30

Ultimo round del serial cinematografico (i tecnici li chiamano *sequel*) dedicato all'eroina sexy Angelica, impersonata da Michèle Mercier, attrice [illegible] Oscar, [illegible] adeguatamente sexy per impersonare il personaggio. [illegible] film è il quinto, [illegible] la cinematografia francese ne [illegible] girato [illegible] e un settimo che in Italia però non si videro mai [illegible] quanto i distributori, notato un calo [illegible] interesse [illegible] pubblico decisero che le platee, dopo tante avventure, incominciavano a disinteressarsi agli affari della bella av[illegible]. La trama [illegible] quest'epi[illegible] è [illegible] pratica un incrociarsi di rapimenti e salvataggi. Il sultano vuole Angelica nel [illegible] harem, e il buon Peyrac, marito della donna, fa [illegible] tutto per salvarla. Peyrac è interpretato da Robert Hossein, geniale attore e regista francese [illegible] origini bolognesi.

Michèle Mercier

Cattani [illegible] l'amore

CANALE 5 20,30

Qualcuno ha [illegible] visto *Ti presento un'amica* al cinema, dove non ha riscosso un grande successo anche perché del tutto al di fuori dalla [illegible] collocazione naturale che [illegible] quella televisiva. Tutto sommato invece [illegible] piccolo schermo [illegible] nuovo sceneggiato di Canale 5 dovrebbe essere piuttosto simpatico.

Il [illegible] è abbastanza [illegible] contando Michele Placido, l'uomo del momento, dopo la fine della *Piovra*, Giuliana De Sio, il non eccelso, ma simpaticissimo Luca Barbareschi, Micaela Pignatelli, Sergio Fantoni che ogni tanto si rivede e Carolina Rosi, figlia di Francesco Rosi. La firma è quella di Francesco Massaro, mestierante di Cinecittà, abbonato [illegible] cinema di serie B e pertanto regista televisivo di serie A. La storia [illegible] quella [illegible] *Ronde*, la commedia dell'austriaco Arthur Schnitzler che è stata tradotta due volte per il cinema (la prima, a firma [illegible] Max Ophuls, [illegible] quasi un capolavoro) e che descrivendo una catena di legami sentimentali partiva da un personaggio per ritornarvi alla fine. Mutatis mutandis, qui siamo nella Roma dei giorni nostri e la vicenda [illegible] attorno a sei personaggi durante un anno intero. C'è un chirurgo di gran fama, sposato, ma incline alle relazioni sentimentali e ai bidoni. C'è Negra, intervistatrice di una radio privata nota per i [illegible] ascolti, chiamata Negra dal nome del registratore da cui non si stacca mai. Luca Barbareschi fa Claudio, [illegible] giornalista televisivo che [illegible] corteggia sfidando le ire di Mauro, attore che ha deciso di girare uno spot ed è tristissimo perché ormai il suo volto viene legato indissolubilmente al marchio del profilattico Contakt il cui spot dilaga dappertutto. C'è anche Marina, insegnante di nuoto che affascina tutti per la [illegible] [illegible]taneità e c'è infine Brunetta, public relation di [illegible] grande casa di moda.

Gli intrecci amorosi prevedono che ognuno [illegible] tre protagonisti maschili abbia una relazione con [illegible] tre protagoniste femminili. Alla fine tutti amici come prima, e meglio tutto torna come all'inizio. [illegible] serial dura tre ore circa, ma nei suoi 180 minuti [illegible] lunghezza riesce [illegible] farsi abbondantemente sponsorizzare [illegible] almeno quattro importanti stilisti che firmano tutti gli abiti [illegible] protagonisti e comparse. La leggenda vuole che *Ti presento un'amica* sia nato esclusivamente come film, e che la sua dilatazione televisiva abbia implicato due settimane di riprese in più per aggiungere sequenze. Non mancherà — fa parte dello stile — una certa goffaggine con frasi da inserire nella serie *«Il silenzio è d'oro»*. La più significativa dovrebbe essere quella di Brunetta, la p. r. della moda, che riassume il [illegible] dell'opera affermando: *«La vita della gente che abita in una grande città è un po' come una sfilata di moda. Una gran confusione e la certezza che quello che stai vivendo durerà [illegible] massimo pochi mesi, perché poi ti toccherà ricominciare da capo inventando nuove mode, nuove amicizie, forse nuovi amori. E tutto ciò che è passato resterà custodito in qualche armadio ad ammuffire»*. Speriamo di no.

Per Michele Placido, a [illegible] dopo trentasette film, la notorietà è arrivata in televisione, si tratta della nona comparsata televisiva, escludendo [illegible] ospitate come quella [illegible] venerdì dalla Carrà, ma comprendendo il bruttissimo varietà estivo *Sotto le stelle*, [illegible] lui presentato [illegible] 1984, terminata la *Piovra I* e in attesa [illegible] *Piovra II*.

La De Sio nello sceneggiato

OGGI, ATTENZIONE

Scherzi da primo aprile

Una radio annuncia: «Magnani Noya si fa suora». Stupido comunicato: «Abbiamo avvelenato i pompelmi»

[illegible] ● [illegible] è il primo aprile, [illegible] è bene ricordarsene perché ormai i «pesci d'aprile» possono spuntare da tutte le parti. Eccone un paio di stamane a Torino. Il primo [illegible] un annuncio trasmesso a Radio Vanchiglia: «Torino senza [illegible]. Nella [illegible] mattinata [illegible] giunta notizia [illegible] dimissioni da sindaco e del ritiro dalla vita politica di Maria Magnani Noya: [illegible] [illegible] confermate, ma attendibili, parlano di un'improvvisa vocazione religiosa da parte del sindaco. Maria Magnani Noya avrebbe già lasciato Palazzo civico e si sarebbe rifugiata presso la Casa generalizia di Torino delle Suore [illegible] carità [illegible] Santa [illegible] [illegible] dovrebbe indossare [illegible] abiti religiosi». Peccato che sia un «pesce d'aprile», ha detto qualcuno che sperava che non solo il sindaco ma la giunta tutta accompagnata da gran parte dei consiglieri decidessero finalmente [illegible] ritirarsi a vita privata, prendendo, tra i voti, anche quello di non [illegible] più politica.

[illegible] secondo scherzo, deprecabile, è quello di sedicenti «Proletari solidali con i popoli in lotta», che, dopo una telefonata al centralino dell'editrice «La Stampa», hanno fatto trovare un volantino in [illegible] si [illegible] di aver «sabotato» i pompelmi provenienti [illegible] in [illegible] supermercati. Per sicurezza, ad ogni modo, la polizia indaga.

STAMPASERA

N. 88 [illegible] L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Giustizia per Serena La grazia per Curcio?

A ROMA

Un progetto per graziare i terroristi che non sono accusati dei delitti più gravi

ROMA ● Mentre a Torino il tribunale dei minori sta esaminando il ricorso sul [illegible] so Serena» — e pare che l'orientamento [illegible] giudici sia favorevole alla famiglia Giubergia — a Roma si starebbe preparando un progetto [illegible] per concedere [illegible] grazia [illegible] terroristi estranei ai [illegible] più gravi.

Se [illegible] avvenisse le cosiddette «colombe» degli anni di piombo (e tra queste il capo storico [illegible] Brigate Renato Curcio, che non si è mai personalmente macchiato di sangue e [illegible] ha riconosciuto la fine della lotta [illegible] mata) potrebbero tornare in libertà.

Il condizionale è d'obbligo perché negli [illegible] chiamati in causa [illegible] smentite sulla notizia. Non ne sa nulla il ministero [illegible] Grazia e Giustizia, [illegible] «stupore». Il Quirinale dove il presidente della Repubblica ha appreso quest'indiscrezione dalle telescriventi.

La grazia sarebbe stata sollecitata dalle «forze dell'ordine» (e quindi [illegible] ministero dell'Interno) e potrebbe essere [illegible] attuabile [illegible] una delega del Parlamento al ministro Guardasigilli.

Precisano a questo proposito al ministero [illegible] Grazia e Giustizia: *«Né dai dipartimenti [illegible] della pubblica sicurezza né da altro ufficio del ministero dell'Interno è stata inviata alcuna nota o proposta ai dicasteri competenti in materia [illegible] grazia presidenziale»*.

L'agenzia di stampa che ha diramato [illegible] notizia di questo presunto progetto aveva [illegible] compagnato [illegible] stessa [illegible] alcune dichiarazioni degli esperti che avrebbero partecipato alla stesura della «grazia presidenziale» per i terroristi [illegible] estranei [illegible] delitti più gravi.

«Mentre non [illegible] proponibile — [illegible] legge — l'introduzione di strumenti di amnistia e/o di indulto, in quanto troppo generalizzati e [illegible] in grado di approfondimento in ordine alla classificazione ideologica del reato commesso, è aperta la strada costituzionale della grazia che, rafforzata da una legge-delega di Camera e Senato, avrebbe la necessaria forza politica per intervenire in [illegible] materia così delicata».

«Una grazia — continua la nota d'agenzia — *per intaccare sempre più gli ultimi spezzoni terroristici, con una serie di provvedimenti idonei a riassorbire al confronto politico chi si colloca agli estremi del sistema»*.

L'obiettivo di questo provvedimento sarebbe dunque quello di affrontare le ultime schegge del partito armato inducendole [illegible] uscire dalla clandestinità e consentendo a personaggi che non si [illegible] macchiati di delitti gravi e si trovano [illegible] carcere [illegible] anni, come appunto Renato Curcio, [illegible] saldare i loro conti con la giustizia. La proposta, infatti, si riferirebbe a reati commessi [illegible] anni fa, colpiti con pene superiori a quelle previste [illegible] leggi attualmente vigenti.

Renato Curcio, il capo storico delle br, sarebbe tra i graziati

Serena Cruz, la bimba filippina al [illegible] delle polemiche

A Torino i giudici stanno scrivendo la sentenza

TORINO ● Al comitato di Racconigi nato per aiutare [illegible] famiglia Giubergia nella battaglia pro Serena sono furibondi: *«Ci rifiutiamo di credere che sia già stata presa una decisione negativa per la bambina. Proprio ieri sera abbiamo parlato con il nostro avvocato, Leonardo Strippoli, appena uscito dalla camera di consiglio dei giudici del Tribunale dei Minori dopo una riunione di dieci ore. Ebbene, l'avvocato ci ha riferito che tutto è ancora da vedere e che c'è ancora spazio per sperare. Solo [illegible] nostro psicologo, il professor Andreoli, anche lui presente alla riunione, è meno ottimista. Secondo lui i giudici [illegible] più orientati a non affidare Serena alla famiglia. In ogni caso la sentenza non c'è ancora e noi non resteremo con le mani in mano, [illegible] anche pronti [illegible] peggio. Conceriremo [illegible] la famiglia [illegible] nostra azione in caso di sentenza sfavorevole»*.

Stamane i giudici si [illegible] nuovamente riuniti. [illegible] collegio — composto dal presidente del Tribunale dei minorenni, [illegible] Losana, [illegible] giudici Giulia de Marco, [illegible] uno psichiatra e da un assistente sociale — ha già preso la propria decisione [illegible] futuro della piccola filippina, ma è impegnato nella stesura del dispositivo che sarà depositato in cancelleria lunedì o martedì. È evidente [illegible] i giudici vogliono scrivere una sentenza molto ben motivata e «inattaccabile» considerato il clamore che ha sollevato il caso di Serena.

Intanto la notizia trapelata dal Tribunale dei Minori che la bimba non potrà più tornare [illegible] non potrà mai più rivedere il «fratellino» [illegible] rio, [illegible] sollevando un vespaio di reazioni. Il centralino del giornale è sommerso di telefonate di gente indignata. Indignata perché la bambino non tornerebbe in famiglia, ma anche indignata per la dubbia fuga di notizie: *«La sentenza dei giudici non [illegible] lunedì o martedì?»*. E poi [illegible] sono i commenti: *«Si discute di concedere la grazia al terrorista [illegible] Curcio, ma [illegible] infieri [illegible] una bambina»*. Un'altra telefonata cita una lettera pubblicata su un giornale [illegible]: *«Ha ragione quel lettore che ha scritto: l'Italia è il [illegible] condoni, delle proroghe, degli stillamenti, [illegible] compromessi, ma quando [illegible] tratta di una bambina [illegible]. Siamo inflessibili»*.

Il clima e l'umore popolare non sono certo favorevoli ai giudici, che in questi giorni hanno ricevuto [illegible] solo pressioni pro Serena, ma [illegible] minacce. Il procuratore Graziana Calcagno, [illegible] ha espresso parere negativo all'affidamento di Serena [illegible] Giubergia, ha addirittura preferito allontanarsi [illegible] casa. Non solo il telefono risulta muto e lei [illegible] nell'abitazione, ma il [illegible] citofono è stato, per precauzione, coperto da una piccola etichetta recante un'altra indicazione, per dar da intendere che [illegible] giudice [illegible] traslocato.

Marco Vaglietti

I Giubergia di Racconigi: non si rassegnano a rinunciare a Serena

INDAGINE IN ITALIA

Cresce la droga in carcere Record a Torino col 31%

TORINO ● Il record è di Torino: con il 31,77 per cento di detenuti tossicodipendenti guida [illegible] classifica della droga in carcere. Nel penitenziario delle Vallette (che ha sostituito le strutture delle «Nuove»: nuove ormai soltanto di nome) ci sono [illegible] prigionieri, quattrocento dei quali vittime dell'eroina.

[illegible] anche dieci [illegible] ne di colore — quattro [illegible] Tunisi, quattro marocchini e due senegalesi — [illegible] hanno lasciato l'Africa carichi [illegible] fame e hanno finito per entrare [illegible] reticolo dei puscher: sono stati condannati in primo grado e aspettano il giudizio d'appello.

Almeno duecento di questi detenuti in Piemonte risultano sieropositivi: a 14 [illegible] stata diagnosticata la «Las» che [illegible] sindrome anticamera dell'Aids e, purtroppo, della morte per sfinimento.

La statistica è ufficiale. Viene da [illegible] relazione del direttore degli istituti [illegible] pena Nicolò Amato che ha parlato [illegible] comitato ristretto della sanità e giustizia riunito a Roma per elaborare delle proposte e studiare dei provvedimenti contro le tossicodipendenze.

Problema drammatico che con progressione geometrica cresce di dimensione e [illegible] drammaticità. [illegible] anni — dal 1979 alla fine del 1988 — nei penitenziari (escluse le [illegible] mandamentali) i tossicodipendenti sono quasi triplicati passando [illegible] 9,38 per [illegible] 24,13. I numeri dicono che su una popolazione [illegible] 31.077 detenuti 7500 sono vittime di stupefacenti. Quanti drammi personali?

La maggior presenza di drogati è nelle carceri [illegible] Nord che registrano una percentuale del 30,74 per cento. Seguono i penitenziari Centro-Italia con il 21,40 e quelli del Sud con il 10,40. Si tratta di [illegible] radiografia che pur nell'aridità dei numeri riesce a [illegible] cartina di tornasole significativa di disagio, emarginazione, povertà culturale, abbandono.

Torino [illegible] la città numero uno di questa [illegible] frustrazione. Davanti a Roma che è sotto di un punto e mezzo in percentuale — 30,75 — Padova ferma [illegible] 30,47, Milano con [illegible] 30,19 e [illegible] più indietro Napoli con il 26,22.

[illegible] i drogati gli eroinomani [illegible] l'88,01; i maschi [illegible] rapporto di nove a uno. I [illegible] hanno consentito a Nicolò Amato di dichiarare [illegible] infliggere la pena del carcere al drogato è facile ma sbagliato. *«Alla radice della schiavitù dell'eroina o di altre sostanze c'è sempre una condizione di disagio sociale. Sono convinto che la dipendenza dagli stupefacenti esiga una risposta che [illegible] meno possibile sul piano della punizione e il più possibile su quello della prevenzione»*.

E se il drogato è anche rapinatore, scippatore, [illegible] o, addirittura, assassino? Anche [illegible] questo [illegible] — [illegible] do [illegible] direttore generale degli [illegible] di pena Nicolò Amato — *«l'atteggiamento dello Stato, seppur punitivo, deve essere [illegible] adattato alla specificità della situazione»*. Il carcere deve [illegible] nella condizione di offrire [illegible] drogati detenuti *«cura, solidarietà e attenzione»* che solo personale specializzato e fondi sufficienti sono nella condizione di dare.

Lorenzo Del Boca

A CASTIGLIONE TORINESE

La ballerina di flamenco lunedì diventa suora

TORINO [illegible] Lunedì prossimo [illegible] Adela Solé, ex [illegible] ottena [illegible] flamenco, diventerà suora [illegible] congregazione delle Figlie della Sapienza. Farà la sua professione [illegible] giosa presso l'istituto di Castiglione Torinese il [illegible] aprile che quest'anno coincide con la festa dell'Annunciazione. E per le sue consorelle, legate ad un ordine nato [illegible] Francia nel '700 che l'anno sc[illegible] ha celebrato i cento anni [illegible] sposa [illegible] in Italia, [illegible] giorno di grande festa.

Nativa di Punta Arenas, [illegible] Terra del Fuoco, Adela ha trascorso venticinque [illegible] piste e palcoscenici [illegible] tutto [illegible] mondo, impegnata [illegible] ballerina [illegible] flamenco e [illegible] del marito Ricardo, uruguaiano.

Una vita intensa, scandita da ritmi quasi frenetici sino al gennaio '85. Quando a Zagabria [illegible] avvertì forti dolori e neanche [illegible] to ricovero in ospedale riuscì a salvarlo. Racconta lei: *«In quei giorni di dolore le Figlie della Sapienza, che hanno un istituto a Zagabria, furono il mio unico sostegno. Con [illegible] a grazie a loro, ho avuto la forza di superare la crisi e [illegible] maturare una scelta»*.

L'anno [illegible] scorso il taglio definitivo con i ricordi del passato: Adela, [illegible] novizia, ha infatti deciso bruciare i souvenir più personali e di offrire in vendita i tanti altri oggetti, costumi e foto raccolti in mille tournée, destinando il ricavato alle missioni.

Adela Solé, già ballerina di flamenco, che lunedì prende i voti

Il Consiglio comunale di Torino: Cardetti ha fatto il sindaco per due anni e mezzo

INTERVISTA A CARDETTI

Da primo cittadino di Torino a onorevole: «Il Parlamento è una macchina che perde colpi, ma anche a livello comunale non è diverso. Il sistema sta scricchiolando». E denuncia: troppi gli assenti fra i deputati psi

Io, ex sindaco con rammarico nel Palazzo che non funziona

ROMA ■ Dopo essere stato sindaco di Torino per due anni e mezzo, anche Giorgio Cardetti è ora al suo secondo anno di legislatura. Ha un incarico di un certo prestigio: è uno dei tre vicepresidenti dei deputati socialisti. Anche lui però, fa il pendolare, sta mezza settimana a Roma; e sull'ultimo aereo per Torino del giovedì sera, si rincontra con Novelli e con gli altri parlamentari piemontesi.

Ora Cardetti ha affittato un miniallogio, ma accusa un po' la solitudine delle serate romane, anche se afferma che la sua vita privata ne ha guadagnato, rispetto a quando faceva il sindaco. Come Novelli, conserva ancora il seggio in consiglio comunale e partecipa alle sedute, compatibilmente con gli impegni romani. «Ci sto da quindici anni ed è un modo per mantenere un collegamento diretto coi problemi della città — dice — ma non mi ripresenterò alle prossime elezioni comunali».

Oltre agli impegni di coordinamento del gruppo che dirige da un ufficiolo in via Uffici del Vicario, Cardetti lavora nella commissione Affari costituzionali, e in questi giorni si sta occupando proprio della riforma delle autonomie locali. «L'esperienza di amministratore locale è sicuramente formativa e te la porti dietro — spiega —; così, rispetto ad uno che arriva in Parlamento ed era avvocato o professore universitario senza altre esperienze, sei avvantaggiato».

Onorevole Cardetti, non ha nostalgia di quando faceva il sindaco?

«Quella di lasciare Palazzo civico è stata una mia scelta: mi ero reso conto che in quella situazione politico-amministrativa non riuscivo a realizzare gli obiettivi che mi ero prefisso. Il gioco non valeva la candela. Quindi, più che nostalgia, quel che mi è rimasto è il rammarico».

Lei ora fa il deputato da quasi due anni. Non registra un po' di delusione, se non altro per le pastoie e la lentezza della macchina politica romana?

«Non è che abbia avuto grandi shock di delusione. Non mi ero mai illuso, e in qualche modo me l'aspettavo. Ma è indubbio che facendo la vita parlamentare, ti rendi conto di come tutto sia scarsamente funzionale e molto dispersivo. Riuscire a veder realizzato qualcosa in cui sei impegnato, qui è estremamente difficile».

A Torino invece è diverso?

«Ormai anche a livello comunale è sempre più difficile. C'è una sorta di sfarinamento del sistema. Certo, a Roma ti senti ancor più una pedina, ma anche a livello locale non è che vada meglio. Basta vedere quel che succede in tutte le grandi giunte».

Quando incontra Novelli, vi scoprite mai a intonare il «ti ricordi»?

«Se non altro perché con Novelli ci vediamo spesso, direi che non è ancora il momento dei ricordi. Abbiamo avuto esperienze comuni, di collaborazione e magari di antitesi, ma sono ancora vive».

Però è vero che ha molto più potere un sindaco di Torino che un vicepresidente di gruppo parlamentare?

«Il sindaco di una grande città è indubbiamente una figura di maggior prestigio: ancora oggi, la maggior parte delle persone, non solo a Torino, mi chiama sindaco. Certo, in termini di potere, forse il sindaco ne ha più di un semplice parlamentare, ma si tratta di un potere collegiale che devi gestire con la giunta e con una maggioranza. Infatti, quel che mi ha convinto a mollare è stato proprio il fatto che con quella maggioranza non si riusciva a lavorare».

La sua vita però, non era più ricca?

«Certo che la vita di sindaco di Torino, anche in termini personali, è molto più assorbente di quella del deputato: anche se faccio il pendolare, vedo la famiglia molto più adesso di quanto la vedessi prima pur stando sempre a Torino. Se uno può fare il sindaco avendo le condizioni per poter realizzare quel che si è prefisso, vedere anche le trasformazioni e i miglioramenti della sua città, allora è bello e preferibile. Ma se le condizioni non ci sono, diventa frustrante».

Come sono i deputati che lei ora amministra da vicepresidente del gruppo? Sono disciplinati?

«Il termine amministrare non è il più esatto, ma diciamo che la pecca maggiore dei deputati socialisti è un certo tasso di assenteismo. Mediamente però, non è un problema di disciplina, perché sui grandi temi si trova sempre un modo di lavorare abbastanza congiunto».

Saprà che tutti gli amministratori piemontesi lamentano che i loro parlamentari non si occupano molto della regione, come invece fanno i campani o gli abruzzesi. Come mai?

«In parte è vero, ma più che una pecca dei parlamentari piemontesi forse è un eccesso di zelo degli altri. E poi, se non si ottengono grandi risultati sulle questioni piemontesi, più che per nostro disinteresse è per scarso impegno degli amministratori locali, in particolare della Regione. Perché non creano un coordinamento delle iniziative?».

Lei ha fatto il sindaco tra Novelli, una figura quasi storica ormai, e la Magnani Noya, la prima donna sindaco della città. Non teme di rimanere schiacciato, nel ricordo dei torinesi?

«Non mi sono mai posto problemi di confronto o competizione in popolarità. Credo di aver fatto quel che era possibile fare. Credo di aver contribuito, almeno nella fase iniziale, a smuovere l'immobilismo operativo, mettendo in cantiere realizzazioni come il Palazzo di giustizia, la trasformazione del Lingotto, il nuovo piano regolatore. Poi mi sono reso conto delle difficoltà, ed ho deciso di andarmene. In ogni caso, per chi fa attività politica, diventare sindaco della propria città è un fatto di notevole importanza».

D'accordo, nessuna nostalgia. Ma a quali condizioni tornerebbe a fare il sindaco di Torino?

«Condizioni teoriche. Ci fosse una giunta diversa, con una diversa volontà alle spalle, e una maggiore omogeneità... D'altronde, io sono stato il sindaco venuto dopo la sfascio della giunta di sinistra, e mi son trovato con una maggioranza di pentapartito in una situazione che si è presto sfilacciata. Forse, si fossero ricreate le condizioni per un diverso tipo di collaborazione a sinistra, avrei potuto anche continuare a fare il sindaco».

Che cosa le manca di più, qui a Roma?

«Pur nell'impegno massimo del lavoro, qui si fa una vita solitaria. Mi considero uno che vive e lavora a Roma, ma ogni volta che arriva già pensa al ritorno a casa. Al di là del lavoro parlamentare, quando la sera esci da Montecitorio, se non vai a cena con qualche collega, il più delle volte finisce che te ne stai da solo. Ti senti uno sradicato. E finisce che da qui fai più telefonate a Torino di quante non ne fai a Roma».

Gianni Pennacchi

Linee intasate, disturbi: telefoni sempre più precari

E GLI ABBONATI AUMENTANO

I nostri telefoni-record I più cari e i più vecchi

Tecnologia ferma al 1936. Su oltre 21 milioni di utenti, solo tre si avvalgono dell'elettronica. Gli altri si reggono sul sistema WI-36 Siemens che ha 50 anni d'età

ROMA ● *«Il telefono. La tua voce»*, assicura la pubblicità della Sip. Le voci della telefonia italiana da alcuni mesi sono circa 21 milioni e mezzo: una cifra che ogni anno aumenta di quasi mezzo milione di nuovi utenti. Ma nonostante il boom del telefono il nostro sistema telefonico è vecchio e antiquato.

Per accorgersene basta telefonare nelle ore di punta in qualche altra città italiana: linee occupate, disturbate e spesso anche ingarbugliate. Se qualcuno ha la fortuna di riuscire a prendere la linea non sempre riesce a parlare subito con il numero selezionato. Sono solo piccoli inconvenienti, sempre a spese dell'utente s'intende, ma che si ripetono con alta frequenza.

Il motivo dei disguidi telefonici è presto spiegato: la tecnologia del nostro sistema telefonico è ferma al 1936. Dei 21 milioni e mezzo di numeri, solo tre milioni si avvalgono della tecnologia avanzata, quella elettronica. Tutti gli altri si reggono grazie al sistema WI-36 Siemens che ha oltre cinquant'anni d'età. Dall'85 è iniziato il lavoro di sostituzione e ogni anno circa un milione di abbonati passa dal vecchio sistema a quello cosiddetto «numerico». Di questo passo ci vorranno oltre vent'anni per ammodernare l'intera linea telefonica italiana.

E' un tempo spropositato: l'Europa unita ci troverà in forte ritardo e, in più, c'è da tener conto che a partire dal '92 aumenteranno le esigenze dell'utenza. Se oggi è problematico chiamare da Roma a Torino, figuriamoci quando si tratterà di metterci in contatto con Londra o Parigi.

Se oggi un nuovo abbonato romano impiega mediamente sei mesi di tempo per ottenere l'installazione dell'apparecchio, tra qualche anno dovrà attendere probabilmente anche un anno. Con l'Europa unita, in sostanza, i problemi dell'utenza non diminuiranno affatto, anzi dovrebbero subire un notevole incremento.

Eppure le cifre danno ragione alla Sip: aumentano gli abbonati, aumentano di anno in anno anche gli utili. Un recente studio della National Utility Service ha anche dimostrato che le nostre tariffe telefoniche e telex internazionali sono le più salate fra i Paesi industrializzati. Telefonare tre minuti da Roma a New York costa mediamente 35 per cento in più rispetto alla stessa chiamata fatta da Francoforte o da Bonn. L'Italcable, che insieme all'Azienda di Stato per i servizi telefonici gestisce la rete internazionale, non ha fornito alcuna spiegazione in proposito.

Sempre la ricerca della Nus ha messo in luce che l'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, per i costi delle chiamate interurbane. Solo le tariffe urbane sono fra le più economiche: ci precedono, infatti, Australia, Gran Bretagna, Belgio, Germania e Francia. Ma ecco alcuni esempi pratici delle diversità dei costi esistenti fra i vari Paesi: mentre tre minuti di conversazione da Roma a New York costano 11.000 lire, la stessa chiamata in partenza da Bruxelles costa 7511 lire.

Il costo del telex va dalle 8787 lire di Roma, sempre per tre minuti, alle 7322 di Bruxelles e alle 5290 di Bonn.

Italcable, Azienda di Stato e Sip sono sul banco degli imputati: perché, nonostante il bilancio e le tariffe, il nostro sistema telefonico è inadeguato? Come si giustifica una politica tariffaria che favorisce le chiamate urbane e penalizza quelle in teleselezione?

Mino Lorusso

NOTIZIE

«Martelli e Pajetta mai visti a Strasburgo»

ROMA ● Il settimanale «Epoca» pubblica una «classifica» relativa alle presenze e alle assenze dei deputati italiani al Parlamento europeo durante il 1988 nel quale si svolsero 60 sedute dell'assemblea di Strasburgo. Secondo il settimanale, il vice segretario del psi Claudio Martelli e l'on. Giancarlo Pajetta (pci) non hanno mai partecipato nell'88 alle sedute di Strasburgo. L'ex segretario del pci Natta è stato presente a due sedute, Moravia a sette, l'on. Michelini (dc) a 16, l'on. Formigoni a 19, l'on. Bonino a 21 e l'on. Pannella a 22.

«Cari gesuiti, parlate di meno...»

ROMA ● I gesuiti di tutto il mondo sono esortati dal loro preposito generale, Peter Hans Kolvenbach, ad una scrupolosa prudenza ogni volta che si tratti di sottoscrivere pubbliche dichiarazioni. Una lettera in tal senso, inviata da Kolvenbach il 22 febbraio scorso ai superiori provinciali dei gesuiti, viene resa nota oggi dall'agenzia Adista, vicina al dissenso cattolico di sinistra. Per tale fonte la lettera sarebbe da collegare alla dichiarazione di Colonia del 26 gennaio scorso, molto critica verso il Papa, firmata da 163 teologi dell'area di lingua tedesca, tra i quali quattro gesuiti.

Ciriaco De Mita

IL 10 APRILE?

Metalmeccanici insistono «Sciopero generale contro i tagli e i tickets»

MILANO ● La situazione venutasi a creare in seguito ai recenti provvedimenti economici governativi (tagli e tickets sanitari) è stata esaminata nel tardo pomeriggio di ieri dalle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e, in serata, dalle segreterie regionali lombarde.

E' stato deciso, in particolare, di convocare assemblee in tutti i luoghi di lavoro da lunedì prossimo al 15 aprile anche con scioperi di due ore, mentre delegazioni di lavoratori di altre categorie parteciperanno alle manifestazioni del 5 aprile (statali) e del 10 aprile (pensionati).

Fra i metalmeccanici milanesi si esaminerebbe frattanto la possibilità di uno sciopero generale in concomitanza con la manifestazione nazionale di protesta dei pensionati, appunto lunedì 10 aprile.

Intanto a Torino, su invito del partito comunista di Mirafiori, oltre cinquemila lavoratori della Fiat hanno sottoscritto una lettera al presidente del Consiglio, De Mita, per protestare contro la manovra economica governativa.

«Occorre riformare il fisco — affermano — e far pagare gli evasori. Noi non vogliamo pagare per i disonesti e siamo perciò contro i tagli alla previdenza sociale, gli assurdi ticket sulle ricette e per chi è ricoverato in ospedale. Noi lavoratori onesti paghiamo puntualmente le tasse tutti i mesi, comprese quelle per la sanità».

La Cisnal ha invece proclamato, per lunedì 3 aprile, uno sciopero di quattro ore (che si svolgerebbe con l'uscita anticipata) per *«protestare contro l'iniqua ed inutile manovra governativa in materia sanitaria».*

r. i.

UN QUESTIONARIO

Domande «intime» dovrebbero essere poste ad un «campione» di circa duemila persone. Il tutto è giustificato con la lotta all'Aids, ma c'è chi accusa: «Un business per le industrie farmaceutiche»

Una «spia» nelle alcove americane

Polemiche furiose per un'imbarazzante inchiesta sul sesso in Usa

Una scena del film «Nove settimane e mezzo». In alto, manifesti di spettacoli erotici a Los Angeles

WASHINGTON ● «Quando ha avuto l'ultimo rapporto sessuale? In che posizione? E di che sesso era il partner? Quante volte si masturba? Fa uso di profilattici?». Se la Casa Bianca avallerà e finanzierà il progetto, un gruppo-campione di 2300 americani si troverà a dover rispondere a queste e ad altre imbarazzanti domande. Il sondaggio federale prevede interviste «in profondità» di due ore l'una, costerebbe 15 milioni di dollari (circa venti miliardi di lire) e gli esperti lo ritengono indispensabile: l'ultimo studio sistematico sulla sessualità degli americani risale infatti agli Anni Quaranta, è il famoso «Rapporto Kinsey».

Un deputato repubblicano della California, William Dannemeyer, sta però guidando una specie di crociata contro il progetto: «Il governo non dovrebbe mettere il naso nella vita sessuale del popolo americano. Inoltre, molti americani non avrebbero certo voglia di rispondere a quel genere di domande».

Secondo il sessuologo Robert Kolodny il sondaggio non è per nulla un esercizio accademico: «Dobbiamo aggiornare i nostri dati. E' necessario anche per far fronte all'Aids».

E' proprio per rendere più incisiva la lotta all'epidemia che l'Istituto superiore della sanità di Washington si appresta a varare il «censimento» sugli usi e costumi sessuali degli americani.

Posto che le risposte siano effettivamente affidabili, dall'analisi dei dati raccolti dovrebbe scaturire la «geografia» del sesso che si pratica negli Stati Uniti; è noto che determinate pratiche sessuali sono più rischiose, per la trasmissione dell'Aids, ma ci si chiede se «quantificarle» potrà effettivamente servire a ridurre il contagio.

«L'Aids presenta problemi specifici e per comprenderli è necessario capire i fondamenti del comportamento sessuale», ha detto Charles Turner, direttore della commissione per la lotta all'Aids istituita presso il Consiglio nazionale delle ricerche.

«Si tratta di dati destinati a produrre proiezioni che servono essenzialmente all'industria sanitaria e farmaceutica» ha replicato William Bailey, responsabile delle politiche sull'Aids della società psicologica americana.

Ma quali sono, nel dettaglio, le «abitudini» che gli ideatori del sondaggio vogliono così ansiosamente conoscere? Intanto, le modalità di selezione dei partner; poi il tipo di pratiche sessuali che vengono condotte; si vuole conoscere con la migliore approssimazione possibile il numero degli omosessuali; a questi ultimi si chiede pure se abbiano rapporti sessuali occasionali anche con le donne, e se sì di quale natura. Sono previste inoltre domande circostanziate sul numero di orgasmi per ogni rapporto.

ASSISTENZA

E' di ghiaccio il «lago dorato» I ghetti per gli anziani in Svezia

La «società modello» sta scoprendo che non basta l'efficienza e che gli istituti possono essere ordinati e lindi, ma ma anche freddi come un lager

STOCCOLMA ● Il Paese con il miglior sistema sanitario del mondo comincia a rendersi conto che l'efficienza non è l'unico valore di cui tenere conto, specialmente quando si tratta di assistere le persone anziane.

In Svezia c'è un sistema sanitario onnicomprensivo e questo significa che nessun vecchio muore di freddo per strada, pochi sono senza casa o languono in appartamenti squallidi.

Ma qualche svedese pensa che il Paese abbia risolto il problema semplicemente esiliando gli anziani negli istituti e escludendoli dalla vita sociale.

«L'istituto può essere una soluzione per qualcuno, ma non per tutti — sostiene il portavoce della federazione nazionale dei pensionati Gunnar Lundberg — e ognuno deve avere il diritto di scegliere dove e soprattutto come vivere».

Dall'inizio degli anni Cinquanta il numero dei sessantacinquenni e ultrasessantacinquenni in Svezia è raddoppiato, raggiungendo il milione e mezzo su una popolazione totale di circa 8,4 milioni.

Per affrontare questa situazione, durante gli anni Sessanta e Settanta, il governo ha costruito un gran numero di case di riposo, ma secondo Lundberg alcune di queste somigliano più a ospedali che a case e molti anziani le vivono con un senso di repulsione, come il posto dove andare a morire».

In risposta alle critiche, lo scorso dicembre il Parlamento ha adottato una nuova legge sull'assistenza alla terza età, che stabilisce di ridurre l'assistenza ospedaliera a vantaggio di quella domestica.

«Dobbiamo comunque fare di più — ha detto il portavoce del ministero per gli affari sociali, Kerstin Wigzell — e c'è una forte volontà politica di integrare gli anziani nel contesto attivo della società più di quanto è stato fatto fino a questo momento».

Le critiche si accentrano soprattutto sul fatto che l'assistenza agli anziani è il riflesso degli squilibri del contesto sociale, in cui ci si aspetta che ogni generazione viva separata dalle altre. Così i bambini trascorrono le giornate negli asili, gli adulti lavorando e gli anziani negli ospizi.

«Questa situazione diventa lampante se si paragonano gli svedesi con le famiglie di immigrati, in cui è naturale vivere nella stessa casa con gli anziani, dando loro assistenza e rispetto», ha commentato Lundberg.

Negli istituti per la terza età molti hanno stanze proprie, dove possono portare i propri mobili. Si mangia in gruppo e ci si può dedicare a hobby e svariati divertimenti; ma le regole sono ferree e tra l'altro è vietato bere alcolici e ricevere visite in camera durante la notte.

Gli anziani in grado di badare a se stessi possono restare a casa propria o andare in speciali appartamenti vicini a un ambulatorio medico e dotati di un efficiente sistema di allarme, dove viene loro assicurata l'assistenza a domicilio.

La maggioranza degli svedesi pensa che questo sistema sia efficace e sono in molti a sostenere che non si sognerebbero mai di prendersi cura dei propri genitori, né si aspettano che i propri figli abbiano cura di loro quando saranno vecchi.

Molti pensionati però si lamentano perché negli istituti non si viene incontro ai bisogni individuali, non tutti inoltre hanno a disposizione una camera propria e i contatti con il mondo sono scarsi.

«La signora con cui divido la stanza tiene tutto il giorno la televisione accesa e non parliamo mai. Le infermiere, poi, vanno sempre di fretta», racconta Eva Wahlborg, 79 anni, che vive in un istituto a Osterbybruk, a 60 chilometri a nord di Stoccolma.

Seduta sul letto in una stanza dai muri bianchi, praticamente vuota, aggiunge: «Dovremmo imparare dalla Cina, dove gli ospizi si chiamano "case per onorare i vecchi"».

A passeggio per Stoccolma. Gli anziani sono quasi un quinto della popolazione svedese

PARIGI

Per nozze «di diamante» abito da sposa da 10 miliardi

PARIGI ● La stilista Helene Gainsville ha presentato a Parigi un vestito da sposa da fantascienza. Sul vestito in pizzo, che ha richiesto 3000 ore di lavoro, sono stati applicati 723 minuscoli diamanti che hanno fatto lievitare il costo alla cifra astronomica di dieci miliardi di lire, milione più, milione meno. La creazione si inserisce d'autorità nel libro Guinness dei primati. Precedentemente il più costoso abito da donna del mondo, una specie di gioielleria ambulante, era quello creato dai francesi Jean Vendome e Michel Tellin, con 250 smeraldi, 200 rubini e 300 diamanti. Costo dell'«opera»: 5 miliardi di lire. Pare che il vestito della Gainsville, creato per la linea abiti da sposa 1990, abbia già ricevuto una serie di offerte (forse di «affitto») da parte di potenziali acquirenti americani, giapponesi e mediorientali.

FLASH
FINALMENTE IN ITALIA

PECHINO CONSENTE A ZHU JUNWANG DI RAGGIUNGERE LA MOGLIE ITALIANA A ROMA

A ROMA

Donna di 45 anni partorisce in menopausa fisiologica

ROMA ● Una donna di 45 anni ha partorito pur trovandosi in menopausa fisiologica. La donna pur essendo in età abbastanza avanzata, voleva diventare madre e si era sottoposta a una terapia nel corso della quale è stato ricostruito il ciclo normale e predisposto l'utero all'impianto dell'uovo. E' stata successivamente sottoposta alla fertilizzazione «in vitro» con sperma del marito. Del parto è stata data notizia dai medici di guardia della clinica ostetricoginecologica, dove, dopo un taglio cesareo, è nato il piccolo Stefano. Il bambino sta bene e pesa tre chili e cento. A quanto hanno riferito i medici si tratta di un evento abbastanza raro. Ci sono stati vari casi di donne che hanno partorito in stato di «menopausa chirurgica», mentre sono molto più rari quelli di donne che hanno partorito pur essendo in menopausa «fisiologica».

L'alcol è una malattia ecco come guarirne

La terapia degli Alcolisti Anonimi. Congresso domani al Centro Incontri della CRT. Consumo diffuso nella società del benessere. Il caso dell'Italia

Domani due aprile alle ore 9, presso il Centro Incontri C.R.T. si terrà il primo Congresso degli Alcolisti Anonimi in occasione del secondo anniversario del distretto Piemonte e Valle d'Aosta.

Oggi gli Alcolisti Anonimi o A.A. non hanno più bisogno di presentazione essendo ormai parte di una realtà di cui tutti o quasi siamo al corrente. Comunque: quella degli A.A. è un'associazione non confessionale nata in America, ad Akron, nel 1935 per opera di un agente di Borsa che trovò la forza di stare lontano dall'alcool occupandosi non di se stesso, ma di un amico medico alcolizzato cui impedì di bere.

Associazione che si regge su una formula assai diversa da quelle su cui di solito si basano altre organizzazioni per la terapia di gruppo: non è mai presente un medico che diriga il gruppo, la struttura organizzativa è ridotta al minimo, le concezioni direttive sono assolutamente drastiche.

I punti principali degli A.A. si possono ridurre a tre. Anzitutto, la solidarietà comune: per ventiquattr'ore su ventiquattro il gruppo si mette a disposizione del singolo che abbia bisogno di aiuto per uscire dall'alcol ed evitare le ricadute. Il secondo punto sancisce e predica l'astinenza assoluta dall'alcol. Il terzo promuove negli adepti la «rinascita spirituale» che in termini psichiatrici significa presa di coscienza rinnovata di una realtà che di solito sfugge all'alcolista. Sono questi i tre pilastri fondamentali su cui si basa un'associazione che oggi vanta una facoltà di recupero pari all'80 per cento.

L'A.A. si è diffusa immediatamente nell'area anglosassone, nei Paesi dell'America Centrale e nel Nord dell'Europa. Ha incontrato invece maggiori difficoltà ad attecchire in Francia e in Italia, dove esiste una sorta di cultura del vino, legata alle sue fortune commerciali. Da noi l'A.A. è arrivata soltanto nel '72, riuscendo però a diffondersi abbastanza rapidamente: oggi i centri operanti sono 250, più concentrati al Nord che al Sud.

Negli ultimi trent'anni, il consumo di alcol si è praticamente raddoppiato se non addirittura triplicato (come in Olanda). Le conseguenze sono egualmente gravi in tutti i Paesi, ma l'Italia sembra godere di una felice particolarità: non se è consapevole. Negli Stati Uniti, il *the alcol descase* o malattia alcolica è considerato il primo fattore di morte fino ai 45 anni di età. Persino in Francia il ministero della Sanità ha indetto una campagna contro l'alcolismo intitolata con uno slogan che ha avuto subito un successo strepitoso e insperato: «Bonjour les degats» (ecco i danni provocati dall'alcol). In Italia, primo paese al mondo per produzione di vino e per consumo di whisky, sembra invece esistere una sorta di «congiura del silenzio».

Se è vero che ogni cultura ha la sua droga la nostra droga è l'alcol. Mancano dati attendibili sull'entità del fenomeno e l'autorità sanitaria non si preoccupa di raccoglierli. Inoltre, si registra la totale sordità da parte dello Stato, l'inefficienza delle poche strutture preposte, l'assoluto disinteresse del legislatore. E la «congiura del silenzio» sembra aver trovato un alleato ideale negli organi di stampa. Conclusione: chi non vuole morire di alcol, deve salvarsi da sé.

Non è facile. Bere, si beve tutti. A tavola un bicchiere; al bar un aperitivo; dopo il pasto un digestivo oppure un caffè corretto; d'inverno, quando fa freddo, un bel punch bollente; d'estate, quando fa caldo, un gin and tonic gelato. I modi per assumere alcol sono tanti e così diversi, che neppure ci si fa caso. La gente beve perché è angosciata, stanca, inquieta e annoiata. L'alcol non è uno stimolante, ma un tranquillante. La civiltà, è tiranna: e dal suo peso l'uomo cerca di sfuggire come può. Così l'italiano adulto beve circa 18 litri di alcol assoluto (cioè anidro, privo d'acqua) all'anno.

Oggi si è ormai appurato che l'alcolismo non è un vizio, ma una malattia; quindi, non va combattuto, ma curato. E se di alcolismo si muore, si può anche guarire. Questo quanto sostengono gli A.A. secondo i quali c'è bisogno di una terapia adeguata per uscire dall'alcolismo.

Benché l'espressione «uscire dall'alcolismo» sia impropria: infatti un altro punto fondamentale sancito dall'associazione è che l'alcolista rimane tale anche dopo anni di astinenza. E che l'unica condizione per non ricadere in una crisi etilica è quella di mantenere per tutta la vita una sobrietà rigorosa e assoluta. In poche parole, non esistono ex-alcolisti: l'alcolista rimane sempre tale e basterà un sorso per infrangere il suo equilibrio e riportarlo in condizioni da ricovero.

Questo ed altro verrà discusso domani al Convegno degli A.A. intitolato «Alcolismo Malattia». Parleranno: il prof. Torre su «L'alcolismo sotto l'aspetto medico e i rapporti con A.A.» e il Segretario Generale di Roma degli A.A. su «L'alcolismo visto dagli Alcolisti Anonimi». Chi ha domande, angosce o si sente solo e abbandonato nel tunnel dell'alcol, troverà qui le sue risposte.

Donata Gianeri

Il pericolo-alcol: una malattia che dilaga nella società del benessere

LEASING

Identificati altri quattro complici della truffa che vale due miliardi

Altre quattro denunce a piede libero, dopo quelle emesse poco più di un mese fa nei confronti di Mauro Nocera e Italo Capece, nelle indagini della Polizia Stradale contro l'organizzazione che è riuscita a truffare in pochi mesi più di due miliardi a società, aziende e anche banche. Utilizzando documenti falsi, con generalità altrui, avevano rilevato diverse ditte riuscendo anche ad ottenere alcuni finanziamenti.

Si tratta di Mario Osatti, 38 anni, di Novara, che si presentava come Giancarlo Vasone; Vincenzo Aiello, residente a Torino in corso Fiume 17 (il nome falso utilizzato era Giancarlo Fenoglio), Davide D'Accurso, quarantunenne, via Saorgio 24 conosciuto come Mirco Alfonso e Roberto Mora, 48 anni, via Chiabrera 5, che si faceva chiamare Roberto Ferrero.

Vittime dell'organizzazione sono stati la Ferry Truck di Novara, gli autosaloni «Autoformula» di via Barletta a Torino e «Il nuovo autosalone» di Saluzzo e la Sitting di Venaria che produceva mobili per ufficio. Tutto è iniziato la scorsa estate. Raffaele Ivo (poi identificato come Italo Capece, 31 anni di Nichelino, viale De Gasperi 51) rilevava la Ferry Truck, Mirco Alfonso diventava presidente del consiglio d'amministrazione della Sitting e Giancarlo Vasone riusciva ad ottenere prestiti e fidi bancari per circa 600 milioni. Intanto Giancarlo Vasone e «Walter» — in realtà Mauro Nocera, 32 anni, di Borgaretto — rilevavano l'autosalone di Saluzzo.

Dopo aver comprato auto di grossa cilindrata — ma anche materiale di altro genere come gruppi elettrogeni e carrelli elevatori — le tre società firmavano quindi contratti leasing con tre o quattro clienti per ogni autovettura.

Roberto Mora

Vincenzo Aiello

Davide D'Accurso

NOTIZIE

Torino dedica una via a Pavarolo

Pavarolo, una ventina di km da Torino, dietro la collina di Superga, è meta domenicale di ritrovo e gite dei «cittadini». A questo paese la città di Torino ha dedicato una strada («via Pavarolo»), situata in zona Bertolla e collocata parallelamente alla strada San Mauro. La cerimonia di inaugurazione è fissata per mezzogiorno con la presenza del sindaco torinese Maria Magnani Noya e dell'assessore allo stato civile Beppe Lodi, e del sindaco di Pavarolo Enrico Roccati, oltre a una folta rappresentanza di pavarolesi (con maschere e bambini) e degli abitanti della neo via Pavarolo, con partecipazione della banda dei vigili di Torino e di quella di Pavarolo. Prima della cerimonia esposizione di quadri di pittori locali (si ricordi che a Pavarolo ha vissuto Felice Casorati). Al termine verrà offerto un rinfresco con prodotti e vini tipici di Pavarolo.

Congresso provinciale Acli

Si svolge domani nella sede di via Perrone 3 il quarto congresso provinciale dell'Unione sportiva Acli. Il tema della relazione del presidente è «Le nuove frontiere dello sport, diritti del cittadino tra solidarietà e mercato».

Carabinieri premiati

I marescialli maggiore aiutanti Giuseppe Chillemi e Francesco Cossu, comandanti rispettivamente delle stazioni carabinieri di Collegno e Pianezza, sono stati nominati cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal presidente Francesco Cossiga. Il riconoscimento premia l'ultratrentennale attività dei due sottufficiali al servizio dello Stato e dell'Arma.

Don Ciotti a Villastellone

Conferenza di don Luigi Ciotti martedì 4 aprile alle ore 21 a Villastellone. Il fondatore del gruppo Abele parlerà nella scuola media «Cesare Pavese» di lotta contro la tossicodipendenza e di problemi legati all'emarginazione.

Sciopero ospedalieri a Chieri

Il dott. Gianmaria Ferraris, direttore sanitario dell'ospedale Maggiore di Chieri, si è dimesso. Nel quadro dell'aspro confronto fra sindacati, direzione politica e gestione tecnica della Sanità, è previsto per martedì 4 aprile uno sciopero generale ed una pubblica manifestazione di protesta.

Monsignor Saldarini a Rivoli

Domani prima visita ufficiale del nuovo arcivescovo di Torino, mons. Giovanni Saldarini, a Rivoli. La visita, che inizierà alle ore 10,15, prevede un incontro presso la Ldc, in corso Francia, con i giovani; poi la santa messa in occasione del decimo anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in viale Carrù.

L'Oreal Italiana partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Aurelio Sortino

padre del dott. Aldo Sortino, Dirigente della Società
— Torino, 31 marzo 1989

Si uniscono al cordoglio i colleghi ed amici:
Mario Ambrosa
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Ivo Biale
Francesco Bonichi
Franco Bruschetti
Pierre Buciol
Giorgio Canensi
Francesca Cerutti
Luigi Chianale
Giampiero Chiusano
Armando Cornello
Gian Carlo Cortona
Egidio De Guidi
Emidio Del Giudice
Bruno Facolo
Attilio Froli
Michel Fusilier
Aldo Gilotto
Guido Giorello
Carlo Lasagni
Pascal Leroux
Luigi Mainero
Francesco Minelli
P. Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Paganini
G. Battista Pertusio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Regitko
Ezio Rasoli
Renato Ronchi
Franco Scaglia
Eugenio Scoccimarro
Ezio Scottone
Valerio Sinopoli
Ubaldo Tagliapietra
Gabriele Visco
Aldo Zorgniotti

I **Collaboratori** della **Divisione Garnier** partecipano commossi al dolore del dott. Aldo Sortino per la scomparsa del **PADRE**

Tutti i collaboratori della **Publicis FCB/MAC** prendono parte al grande dolore del dr. Aldo Sortino per la perdita del padre **AURELIO**.
— Milano, 1° aprile 1989

Partecipano al lutto:
Claudio Maria Masi de Vargas Machuca
Horst Blechlan
Rossella Relli
Sergio Verin

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

dr. Cristoforo Vacha

pensionato dell'Istituto
— Torino, 31 marzo 1989

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

PROFESSORESSA

Rina Simonetti Cuizza

gli amici Arturo e Maria Luisa Palmero e Filiberto e Carla Vercellino.
— Torino, 31 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Puricelli

Lo annunciano la moglie **Marisa Guarenta**, i cognati **Anna, Guido e Tere**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 30 marzo 1989

Addio **NINO**, grazie per l'ospitalità che mi hai sempre dato. **Anna**.

Partecipano al dolore **Elsa Zanca**, famiglia **Lanati**.

Sono vicini a Marisa gli amici famiglie **Fabbricatore, Tuninetti, Cerlini, La Pegna, Abate, Picca Garin, Stanchi**.

Lilly Giorgio Vercellino, Liana Marco Marras sono vicini a Marisa.

Partecipano addolorati: **Luciana, Bruna e Silvano, Tina e Yvonne Cerruti**.

Commosse partecipano le famiglie **Maraiglia, Pagani e Ida Lamon**.

Sono tanto vicini a Marisa: **Silvia, Sergio, Marco e Paola; Enrica e Franco Fiauti**.

Al caro amico **PURI** l'ultimo ciao. **Cesare**

Guido, Teresina, Gianni, Patrizia e la piccola **Elena** partecipano commossi al grande dolore di Marisa per la scomparsa del caro

Angelo Puricelli

— Torino, 1° aprile 1989

Erminio e Franca Budelli con **Pierluigi Fabrizio Andrea Anna Rosanna** e **Laura** commossi partecipano.

Piangono **NINO, Mario Giuliana Desiata, Luciano Lella Barbaria, Terry Varalle**.

La famiglia **Pascale Prevo e Mascaro** partecipano commossa al dolore del geom. Bianco per la perdita della cara mamma

Maria Sola ved. Bianco

— Torino, 1° aprile 1989

I **colleghi** dell'**A.I.V.P.A.** (**Associazione Italiana Veterinari per Piccoli Animali**) partecipano commossi al profondo dolore dell'amico Ferdinando Menegaglia per la scomparsa della moglie

Isabella Bucci

— Torino, 31 marzo 1989

La **Sivar** si associa al dolore del suo Presidente Menegaglia dr. Ferdinando per la prematura scomparsa della **MOGLIE**

Confortata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata in Brusson il 27 marzo

Edvige Maria Piazzano ved. Ticineto

di anni 87

Ne danno l'annuncio, con profondo dolore e a funerali avvenuti, le figlie **Piera** col marito **Antonio Tondel** e **Ugo, Luisa** col marito **Luciano Brean** e **Laura** con **Carlo** e il piccolo **Tommaso**. Con [illegible] riconoscente per le premurose amorevoli cure del dott. Piero Zaina e un commosso grazie per quanti, soprattutto a Brusson, sono stati affettuosamente vicini.
— Torino, 30 marzo 1989

I nipoti **Augusta, Maddalena e Stefano**, profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia **MARIA**, partecipano al lutto delle famiglie Brean e Tondel.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cavagnero

anni 82

Ne danno l'annuncio: la moglie **Jolanda**, fratello, figli, nuora, genero, i nipoti **Laura, Daniela, Maurizio, Federico**, cognate, parenti tutti. Funerali lunedì 3 aprile alle ore 11,45 parrocchia S. Maria Della Valle, Strada Val Pattonera.
— Torino, 30 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Benedicenti

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Demichelis**, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Giovanni Cavallero e Gianfranco Marin per le amorose cure prestategli. Funerali oggi 1° aprile alle ore 14 presso la parrocchia della Pace, indi sepoltura ad Alessano in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1989

I **condomini** di **Corso Giulio Cesare 108** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Di Gregorio ved. Massacesi

Lo annunciano: i figli **Franco e Norma**, la nuora **Eleonora Venesia**, il genero **Felice Vaccarino** e nipoti **Franco, Silvia, Francesca, Antonio**. Funerali lunedì 3 aprile alle ore 8,15 parrocchia S. Giacomo.
— Torino, 29 marzo 1989

Presidente, Vicepresidente, Consiglio d'Amministrazione e Personale Saudirac Spa partecipano al dolore del dott. Massacesi.

Rinaldo Venesia, zia **Clara**, cognati, nipoti si stringono a Franco e a zia Norma in questo tristissimo momento.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio d'Amministrazione e Personale Alno Spa partecipano al dolore del dott. Massacesi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Olivero ved. Demichelis

pensionata FIAT
di anni 80

La piangono le figlie **Anna** con il marito **Francesco**, la nipote **Carla** con **Pino** e **Daniele**, la sorella **Lina** con il marito **Nino** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi sabato 1° aprile nella parrocchia San Paolo di Rivoli Cascine Vica partendo dall'abitazione dell'estinta via Crimea 30 alle ore 10,30.
— Rivoli, 1 aprile 1989

E' mancata

Catterina Lovero ved. Bonino

Addolorati lo annunciano la sorella, cognata, nipoti. I funerali sabato 1° aprile ore 13,30 ospedale Molinette, via Baiardi.
— Torino, 31 marzo 1989

E' mancata

Agnese Beltrami ved. Bodino

La annunciano la figlia **Gemma**, il genero, la nuora, cognati, nipoti, il pronipote, le consuocere. Funerali lunedì 3 aprile alle ore 10 nella parrocchia di San Pellegrino.
— Torino, 29 marzo 1989

E' mancato

Alberto Squindo

anni 75

Lo annunciano addolorati la moglie **Wanda Pastorelli**, il nipote **Albertino**, cognate e nipoti. Funerali a Gressoney Saint Jean domenica 2 aprile ore 10,30.
— Gressoney Saint Jean, 31 marzo 1989

Sono vicini con affetto a Wanda ed Albertino: **Bruno, Angela, Antonio, Alessia e Luigi**.

Si associano al dolore della famiglia Squindo: **Luigi, Santa Rigamonti** e famiglia, **Laura Reggi** e famiglia, **Luigi** e **Urania Marchionni**.

E' mancata

Alessandra Russo in Lipani

Addolorati lo annunciano il marito **Luigi** e parenti tutti. Funerali lunedì 3 aprile ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 marzo 1989

Tragicamente strappata all'affetto dei suoi cari, all'età di 33 anni

Michelle Cravero in Goria

Ne danno l'annuncio, il marito **Dario**, il figlio **Alex**, la sorella **Sara**, i genitori e i suoceri. Funerali oggi 1° aprile ore 10 nella cappella del Cimitero di Rivoli.
— Torino, 1° aprile 1989

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Odaglia ved. Lombardi

di anni 79

Lo annunciano i figli: **Aurora, Emilio** con **Maria, Marcella e Davide; Elda** con **Angelo, Aurora e Alessio; Bruno** con **Vanna e Sara**, il genero **Alfonso** con **don Piero, Carlo e Luisa**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sabato 1° aprile alle ore 16 nella parrocchia di Lisio.
— Lisio (CN), 31 marzo 1989

Il **Cal-Piemonte** partecipa al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la morte della mamma

Maria Odaglia Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Presidente **Renato Bressan, Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore e Personale Esap** partecipano al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la perdita della sua cara **MAMMA**.

Il presidente **Carlo Gottero**, il vicepresidente **Alessandro Sandre**, il **Consiglio Direttivo**, il direttore **Gianfranco Tamietto** e il **Personale** della **Federazione Regionale Coltivatori Diretti** del **Piemonte**, unitamente ai **Dirigenti** e al **Personale** delle **Federazioni Provinciali**, esprimono la loro commossa partecipazione all'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi per l'improvvisa scomparsa della madre signora

Maria Odaglia Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Presidenza e Operatori Confcooperative Piemonte, unitamente a tutti **Cooperatori agricoli**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Il **Presidente**, il **Direttivo**, i **Consiglieri** della **Democrazia Cristiana** alla **Regione Piemonte**, esprimono profondo cordoglio al collega Emilio Lombardi e alla famiglia per la scomparsa della cara mamma

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 31 marzo 1989

La **Confagricoltura Regionale** e le **Unioni Provinciali Agricoltori del Piemonte** partecipano al lutto dell'assessore Emilio Lombardi.

Dirigenti, Personale e Segreteria Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste partecipano al dolore dell'assessore Emilio Lombardi per la perdita della madre signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 31 marzo 1989

Gianni Bernardo partecipa al dolore dell'amico Emilio per la perdita della mamma signora

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Torino, 1 aprile 1989

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore e Personale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partecipano al dolore del dott. Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte per la scomparsa della **MAMMA**.

Franco Ardizzone
Silvano Bertini
Renato Fanecchia
Raimondo Floris
Aldo Morasco
Salvatore Pirrialore
partecipano con profondo dolore al grande lutto che ha colpito l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi per il decesso della mamma

Maria Odaglia ved. Lombardi

— Asti, 1 aprile 1989

Pina e Vito Bonsignore partecipano con profondo dolore al cordoglio dell'ass. Emilio Lombardi per l'improvvisa scomparsa della cara **MAMMA**.

Presidenza, Dirigenti, Staff, Direzione e Personale della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo** partecipano al dolore dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi per la scomparsa della cara mamma

Maria Lombardi Odaglia

— Cuneo, 31 marzo 1989

Le sorelle **Fiorenza e Marina**, i cognati **Francesco e Ercole** profondamente addolorati annunciano la scomparsa del loro caro

don Alberto Milano

Parroco di San Giovanni
Avigliana

Per volontà di don Alberto non fiori ma preghiere ed opere di bene. Funerali in Avigliana lunedì 3 aprile '89 ore 15,30 parrocchia San Giovanni.
— Avigliana, 31 marzo 1989

Le famiglie **Napione Cambareri** profondamente addolorate annunciano la morte delle piccole

Alice e Katia Napione

improvvisamente [illegible] con la mamma

Maria Cambareri

che tanto le adorava. Funerali oggi con partenza da Castelrinaldo (Cn) ore 10 circa. Le salme verranno tumulate al cimitero di Torino Sud.
— Torino, 1 aprile 1989

ANNIVERSARI

[illegible] — 1989
Alessandro Stivala
Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari

Alessandro
Sei sempre tra noi i tuoi **Compagni e Fratel Giancarlo** della 4ª B Sacra Famiglia.
— Torino, 1 aprile 1989

1988 — 1 aprile — 1989
prof. Denise Pasotti in Ranzani
La luce dei tuoi occhi ci illumina. S. Messa anniversaria 1 aprile ore 17 parrocchia S. Nicola.

1988 — 1 aprile — 1989
Giorgio Vaudano
Ogni giorno con noi, sempre

1986 — 1989
Angelo Beraud
Ricordo meraviglioso d'affetto e rimpianto infinito.

1975 — 1989
1979 — 1989
Rosa e Severino Canavera
Sempre vi ricordiamo. S. Messa anniversario domenica 2/4/89 ore 18 nella parrocchia di Cenio.